



COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO

PROVINCIA DI CUNEO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2023 – 2025

NOTA TECNICA INTRODUTTIVA

A far data dal 1 Gennaio 2016, è entrata a pieno regime la cosiddetta “nuova contabilità armonizzata”. Introdotta con il D.Lgs.118/2011 e recepita all’interno del D.Lgs.267/2000 (T.U.E.L), essa ha fortemente innovato in materia di strumenti di programmazione .

Il presente Documento Unico di Programmazione, detto DUP, rappresenta lo strumento principe con cui le amministrazioni degli enti locali italiani sono chiamati a declinare in termini di programmazione strategica, le linee di mandato definite ai sensi dell’art. 46 del D.Lgs.267/2000. Esso, atto della Giunta ma da “condividere” con il Consiglio dell’ente, trova il suo completamento operativo nel bilancio di previsione triennale e, successivamente, nel Piano Esecutivo di Gestione che, nel loro complesso, rappresentano il nuovo “toolbox” a disposizione della Governance dell’ente.

Il DUP rappresenta infine, lo strumento **attraverso il quale l’amministrazione intende rendicontare il proprio operato** nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, **per informare i cittadini** del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Come indicato nell’allegato 4/1 al D.Lgs.118/2011, principio contabile applicato di programmazione finanziaria, il DUP si compone di una sezione strategica e di una operativa. “Giova comunque ricordare che, mentre la Sezione strategica individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell’amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo, la Sezione operativa costituisce lo strumento attraverso il quale, nell’ambito dell’arco temporale di riferimento del bilancio di previsione, si concretizzano le finalità della Sezione strategica. Quest’ultima, pertanto, ha carattere generale, contiene la programmazione operativa dell’Ente e costituisce, al contempo, la guida e il vincolo in relazione ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione.” (Corte dei conti, Sez. Autonomie, N.14/sez.AUT/2017/INPR Linee guida per la redazione del Bilancio di previsione 2017 – 2019)

Sommario

Sommario	3
1. IL CONTESTO ESTERNO	4
1.1 Scenario internazionale e nazionale	4
2 IL CONTESTO INTERNO	5
2.1. ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI MEDIANTE GESTIONE DIRETTA.....	5
2.2 - ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI MEDIANTE ORGANISMI ESTERNI PARTECIPATI. ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE.....	6
2.2.1 – Enti vigilati.....	6
2.2.2 – Enti privati vigilati.....	8
2.3 SOCIETÀ PARTECIPATE.....	9
2.3.1 – Partecipazioni indirette	11
3. LE RISORSE FINANZIARIE	12
3.1 ENTRATE CORRENTI	12
3.1.1 Tributi, Imposte, Tasse	12
3.1.2 Fondo di solidarietà comunale.....	14
3.1.3 I proventi dei servizi pubblici: i servizi a domanda individuale.....	15
4 - LE RISORSE UMANE	61
4.1 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	61
4.1.1 <i>Vincoli assunzionali</i>	62
4.1.2 <i>La dotazione organica</i>	63
5- I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.....	66
5.1 ALTRI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.	66
6. GLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	68
6.1 GLI INDIRIZZI STRATEGICI	68
6.2 DESCRIZIONE DELLE SINGOLE MISSIONI	71
6.3 DETTAGLIO DEI SINGOLI OBIETTIVI STRATEGICI E DEI RELATIVI PROGRAMMI OPERATIVI	73
7 - ANALISI INVESTIMENTI PREVISTI E REALIZZAZIONE OO.PP	77
7.1 Quadro esigenziale riferito al 2023-2025.....	77
7.2 La programmazione 2023-2025.....	82
8.INDEBITAMENTO	86
9. EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA.....	87

1. IL CONTESTO ESTERNO

1.1 Scenario internazionale e nazionale

(Fonti: Il Piano europeo per l'indipendenza energetica dalla Russia, DEF 2022-Relazione al parlamento; Congiuntura Confcommercio n.6)

Lo scenario geopolitico ha subito nel corso del primo semestre 2022 un repentino quanto impreveduto mutamento. Agli effetti della pandemia sanitaria mondiale si sono perciò aggiunti gli effetti disastrosi generati dalla guerra in Ucraina. Il conflitto, ancora in corso, sta generando e genererà ancora nei prossimi mesi ricadute potenti e significative sul sistema economico degli stati europei in primis, ma anche sul sistema economico mondiale. Si è pertanto mostrato in tutta la sua evidenza il problema della scarsa autosufficienza energetica degli stati europei dalla Russia, cui appartengono le principali riserve di gas presso cui l'Europa si approvvigiona attualmente. Tale fattore di criticità ha portato l'Unione Europea a redigere un piano denominato **REPowerEU**, la cui finalità è da un lato garantire l'autonomia da Mosca ma anche consolidare la leadership europea nella "transizione verde", nonché rappresentare il primo passo verso una vera e propria Unione energetica. Tale piano è articolato in quattro principali direttrici: *risparmio energetico, diversificazione delle fonti, accelerazione della transizione verso fonti rinnovabili, investimenti e riforme*. Per quanto concerne l'aspetto finanziario, sono previste nuove risorse per più di 200 miliardi di euro, oltre all'utilizzo di 225 miliardi non richiesti di prestiti del piano di recupero pandemico europeo.

Già negli ultimi mesi del 2021 c'erano avvisaglie di crisi, generate sempre dall'aumento delle fonti energetiche, con ricaduta sulla crescita del tasso di inflazione su tutte le economie avanzate (compresa quindi quella europea). Infatti gli avvertimenti della BCE rispetto ad una politica monetaria restrittiva hanno subito generato un aumento dei tassi di interesse, generando un aumento dello spread dei titoli di Stato italiani rispetto a quelli tedeschi. La guerra in Ucraina non ha quindi fatto altro che amplificare questi effetti con significative ricadute sulla crescita prevista del PIL italiano. Lo stato italiano ha risposto con misure di contenimento degli aumenti energetici, allo scopo di ridurre l'incremento delle bollette a carico delle famiglie italiane. Con una revisione della precedente programmazione di riduzione graduale del rapporto Debito/Pil, è intenzione dello Stato continuare nelle politiche di sostegno agli enti locali nell'affrontare la crisi energetica.

L'economia piemontese ha mostrato una certa vivacità nel primo trimestre, nonostante la crisi, ma l'inflazione comincia a farsi sentire e probabilmente il mese di settembre mostrerà in tutta la sua criticità la difficoltà congiunturale in cui ci troviamo. Ciò renderà molto incerto il cammino delle piccole e medie imprese. La Confcommercio, tramite il suo osservatorio congiunturale, ha previsto "un incremento dei prezzi al consumo annuo del 7,3%Il permanere di tensioni sui mercati delle materie prime, energetiche e non, e di difficoltà lungo le filiere di produzione e distribuzione, continuano a rendere molto complessa l'individuazione di un punto di svolta. Le tensioni inflazionistiche si sono ormai diffuse in molti settori sulla spinta degli ingenti aumenti dei costi registrati dalle imprese. Il permanere di questa situazione, e la conseguente progressiva erosione dei redditi reali delle famiglie, non potrà non avere conseguenze, nella seconda parte del 2022, sulle decisioni d'acquisto delle famiglie".

Date le premesse, risulta evidente come l'obiettivo strategico del PNRR Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" risulti prioritario rispetto alle politiche degli enti locali territoriali e di tutte le forme associative ad essi riconducibili, senza nulla togliere agli altri asset del Pnrr cui dovrà informarsi l'azione amministrativa nei prossimi anni:

- Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura
- Infrastrutture per una mobilità sostenibile
- Istruzione e ricerca
- Coesione e inclusione
- Salute

2 IL CONTESTO INTERNO

2.1. ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI MEDIANTE GESTIONE DIRETTA.

Nella tabella sottostante, vengono indicati alcuni tra i più rilevanti servizi prestati alla cittadinanza - ricadenti nell'area delle competenze istituzionali su indicate - mediante gestione diretta, con l'ausilio di soggetti individuati con procedure ad evidenza pubblica, ai sensi della vigente normativa di settore:

Funzione/tipologia di servizio	Atto
Servizio refezione scolastica	G.C. n° 261 del 22/12/2015
Servizio trasporto alunni	G.C. n° 59 del 17/03/2016
Servizio assistenza alle autonomie	G.C. n° 143 del 21/05/2019 – Det. n° 224 del 8/3/2021
Servizio custodia cani randagi	G.C. n° 136 del 26/06/2018
Servizio gestione Biblioteca Civica	G.C. n° 74 e 85 dell'11/04/2017
Servizio riscossione sanzioni amministrative	G.C. n° 205 del 24/10/2017
Servizio riscossione Pubblicità e pubbliche affissioni	G.C. n° 272 del 18/12/2018
Servizio supporto servizio tributi	Det. n° 415 del 20/05/2020
Servizio gestione impianti sportivi: area TOTECA	G.C. n° 238 del 15/10/2019
Servizio gestione ufficio turistico	G.C. n° 96 del 21/04/2020
Servizio gestione Museo del Memoriale "MEMO 4345"	G.C. n° 63 del 23/03/2022
Servizio gestione impianti sportivi: campi da calcio	G.C. n° 43 del 14/03/2017
Servizio gestione impianti sportivi: campi da tennis	G.C. n° 203 del 9/10/2018
Servizio gestione impianti sportivi: Area POLIVALENTE	G.C. n° 269 del 13/12/2016
Servizio gestione impianti sportivi: Palestra arrampicata sportiva	G.C. n° 237 del 15/10/2019
Servizio pubblico distribuzione gas metano	G.C. n° 62 del 27/11/2009
Servizio rimozione neve dall'abitato	G.C. n° 199 del 17/10/2017
Servizio manutenzione impianti I.P.	G.C. n° 15 del 06/02/2015
Servizio Protezione Civile	G.C. n° 8 del 16/01/2018
Servizi tecnico-logistici presso il Civico Auditorium ed il Palazzo Bertello (Expo 1, 2 e 3)	G.C. n° 11 del 15/01/2019

Il servizio Asilo Nido è gestito in modalità esternalizzata, in concessione a soggetto privato individuato con procedura ad evidenza pubblica, in base alle linee di indirizzo deliberate con atto C.C. n.10 dell'11/04/2014. Analogamente, il Civico Istituto Musicale Dalmazzo Rosso è affidato in concessione quinquennale secondo la formula contrattuale approvata con la deliberazione GC n.107 del 16.5.2017; il servizio è in scadenza ed è in corso la procedura di individuazione del nuovo gestore.

2.2 - ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI MEDIANTE ORGANISMI ESTERNI PARTECIPATI. ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE.

Premessa

La Sezione Strategica del Documento unico di programmazione degli enti locali individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione. Con riferimento alle condizioni di operatività del Comune le premesse introduttive al Documento richiedono, oltre alla descrizione delle risorse umane e materiali interne, anche la rappresentazione degli organismi esterni partecipati dal Comune svolgenti funzioni e servizi di primario interesse e l'illustrazione della loro missione. Il sistema delle partecipazioni del Comune di Borgo San Dalmazzo si articola in:

- enti pubblici vigilati;
- enti privati vigilati;
- società partecipate.

2.2.1 – Enti vigilati

IL CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE DEL CUNEESE:

Trattasi di Consorzio nato negli anni '90 tra enti locali e costituito ai sensi dell'art. 31 del TUEL, al quale aderiscono, ad oggi, 53 comuni. E' stato costituito il 1 gennaio 2004 per la gestione delle attività socio-assistenziali rivolte ai cittadini che si trovano in situazioni di disagio e/o bisogno sociale, familiare, economico e relazionale, anche solo temporaneo. Il suo scopo è quello di perseguire una politica organica di sicurezza sociale e di rendere ai cittadini servizi atti a garantire la migliore qualità della vita.

Il Consorzio si propone di offrire servizi di qualità, personalizzati e tempestivi, nel rispetto dei bisogni dei cittadini fruitori e degli standard previsti dalla normativa vigente. Intende perseguire il pieno coinvolgimento di tutte le risorse umane disponibili attraverso la qualificazione professionale, la responsabilizzazione a tutti i livelli, la valorizzazione delle capacità esperienziali e la motivazione. Importanza viene attribuita alla razionalizzazione di tutte le attività, da quelle progettuali a quelle organizzative a quelle operative, per perseguire con successo le strategie di miglioramento continuo dei servizi che consentano di raggiungere i massimi livelli di competenza e flessibilità operativa ispirandosi ai seguenti principi:

- ottenere la massima soddisfazione delle persone che usufruiscono dei servizi;
- ottimizzare il proprio processo produttivo (operativo); - garantire la qualità del prodotto/servizio erogato; - responsabilizzare, motivare e qualificare professionalmente il proprio personale.

Il Consorzio ha sede legale in Cuneo e, tra le altre, una sede periferica in Borgo San Dalmazzo. L'Ente agisce in forma integrata con l'ASL CN1 per l'ambito dei servizi socio-sanitari e promuove, attraverso lo strumento del Piano sociale di Zona, la più ampia collaborazione con le realtà attive nel territorio: enti locali, scuole, cooperazione sociale, organizzazioni imprenditoriali e sindacali, volontariato, parrocchie, fondazioni, associazioni. Gli obiettivi dell'Ente, che devono necessariamente tenere conto dei bisogni delle popolazioni appartenenti a detti comuni – bisogni maggiormente accresciuti per effetto del lungo periodo di crisi economica che ha colpito in prima battuta le fasce più deboli e a rischio delle comunità locali, sono elencati e descritti nell'analogo Documento Unico di Programmazione di competenza dell'Assemblea dei Sindaci, al quale si rinvia. Il Consorzio è stato rinnovato per anni 10 dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 18.12.2013 e con tale rinnovo è stato avviato un percorso di riflessione teso ad una rivisitazione complessiva

del proprio assetto istituzionale-organizzativo, al fine di rispondere alle numerose spinte al cambiamento che provengono da diverse direzioni.

Sotto questo profilo si registrano quattro rilevanti risultati:

1. A far data dal 01.01.2015, l'adesione al Consorzio dei Comuni dell'Ex Comunità Montana Alpi del Mare.
2. L'istituzione, a partire dal 24.4.2016, dell'Ufficio Europa e Progettazione posto a servizio dei 31 Comuni aderenti al Consorzio, che eroga le seguenti prestazioni:
 - Monitoraggio dei bandi di finanziamento, aperti o in programmazione sia di derivazione europea che nazionale e loro invio ai Comuni;
 - Stesura ed invio mensile ai Comuni di un notiziario contenente una raccolta di notizie provenienti dall'Europa e le opportunità di finanziamento;
 - Attività di accompagnamento ai Comuni nella ideazione e stesura dei progetti e relative istanze di finanziamento.
3. L'implementazione, a partire dal 2016 dell'Ufficio di Coordinamento – Cabina di Regia per le Politiche del territorio Consortile e Distrettuale.

Trattasi di un organismo di programmazione ed indirizzo che si riunisce con frequenza mediamente quindicinale, presieduto dal Sindaco di Cuneo e composto da altri dieci Sindaci in rappresentanza del più ampio territorio (tra cui il Sindaco del Comune di Borgo San Dalmazzo). Si occupa della programmazione territoriale socio-sanitaria e del benessere del territorio.

4. L'assorbimento, a decorrere dal 1.1.2018, nella compagine consortile, di tutti i 22 Comuni facenti parte dell'ex Consorzio per i servizi socio-assistenziali delle Valli Maira e Grana.

Dal punto di vista finanziario il Consorzio persegue politiche di contenimento delle quote annue gestionali trasferite dai Comuni soci, per il tramite di azioni di razionalizzazione ed ottimizzazione dei costi di gestione, assicurando un risultato della gestione positivo.

IL CONSORZIO ECOLOGICO CUNESE – C.E.C.

Trattasi di Consorzio tra enti locali al quale aderiscono 54 Comuni della Provincia. Il Comune di Borgo San Dalmazzo ha una partecipazione pari al 7,5%. Il Consorzio deriva dalla trasformazione della Azienda consortile per la raccolta e smaltimento dei rifiuti - ACSR - avvenuta in data 29 dicembre 2003 comportante la costituzione, per scissione, di una nuova società per azioni denominata ACSR S.p.A. e la conseguente trasformazione dell'azienda consortile in consorzio di bacino denominato "Consorzio Ecologico Cuneese", ai sensi dell'art. 20 della L.R. n° 24/2002 e art. 115 del D. Lgs. 267/2000. I Comuni aderenti hanno stipulato con il consorzio un contratto di servizio per l'affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti.

Ai sensi delle leggi vigenti il Consorzio persegue le finalità di tutela della salute dei cittadini, di difesa dell'ambiente e di salvaguardia del territorio, nel rispetto delle vigenti normative in materia, anche quale ente di contitolarità tra i Comuni consorziati della proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni necessari all'esercizio dei servizi pubblici relativi ai rifiuti urbani.

In particolare il Consorzio, nell'esercizio delle proprie funzioni di governo, assicura obbligatoriamente l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei conferimenti separati, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, della realizzazione delle strutture di servizio della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, del conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche, nonché la rimozione dei rifiuti di cui all'articolo 14 D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22, e all'art. 8 L. R. Piemonte 24 ottobre 2002, n. 24; effettua la scelta ed esercita i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori, adottando le conseguenti deliberazioni.

Il Consorzio esercita in nome e per conto degli enti consorziati, i poteri e le facoltà del proprietario sulle strutture fisse al servizio della raccolta dei rifiuti urbani, funzionali all'esercizio dei servizi pubblici di competenza di bacino.

A livello gestionale, l'obiettivo principale è quello di garantire un adeguato servizio di raccolta differenziata assicurando la copertura omogenea del territorio nell'ambito del proprio bacino territoriale di competenza, effettuandola secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità. La percentuale di raccolta differenziata da raggiungere e mantenere a livello di territorio dei singoli Comuni soci è pari alla misura del 65%, prevista anche dal D.Lgs 152/2002. Nel 2021 la percentuale è stata del 72,12 % a livello di bacino e del 82,27% a livello comunale, mentre per il 2022 (dati riferiti al 1° trimestre) è del 65,11 % a livello di bacino e del 74,44 % a livello comunale. La produzione annua pro-capite di rifiuto indifferenziato a livello di bacino è di 135 Kg/abitante e per il periodo 2020 / 2025 deve essere non superiore a 159 Kg per il 2020 e 126 Kg per il 2025.

Dal punto di vista finanziario, l'obiettivo di bilancio è quello di un contenimento dei costi di gestione, massimizzando le economie di scala e razionalizzando i costi della produzione, al fine di mantenere pressoché costante la pressione tributaria dei Comuni soci, fermi restando i poteri delle autorità di regolazione (ARERA) in materia tariffaria.

L'ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI CUNEO.

Trattasi di Consorzio tra Comuni e Provincia di Cuneo ai sensi dell'art. 30 del TUEL. Ha sede in Cuneo ed il seguente Scopo sociale:

- a) reperire e curare in modo da consentire la consultazione da parte di ricercatori, studenti e di chi ne abbia interesse la raccolta delle testimonianze, dei documenti, delle pubblicazioni e di tutto ciò che riguarda la storia contemporanea con particolare riferimento al fascismo, all'antifascismo, al movimento e alla guerra di liberazione;
- b) promuovere la conoscenza anche attraverso l'organizzazione di seminari, convegni, attribuzione di borse di studio e di ricerca, della formazione e sviluppo del nostro Stato democratico e repubblicano e del suo ordinamento costituzionale con particolare riferimento ai movimenti politici e militari della lotta di liberazione;
- c) contribuire allo sviluppo e all'aggiornamento dell'insegnamento della storia nelle scuole anche collaborando alla predisposizione e attuazione di programmi didattici intesi a diffondere nelle scuole la conoscenza della storia contemporanea;
- d) collaborare per la realizzazione di iniziative coerenti con le suddette finalità con università, istituti culturali, centri di ricerca, scuole, Enti locali facendo ricorso anche ad apposite convenzioni.

Quota di partecipazione del Comune di Borgo San Dalmazzo: 1,41 %.

La Città di Borgo San Dalmazzo, medaglia d'oro al valore civile in ragione sia dell'eroica lotta partigiana contro i nazifascisti sia della cura prestata dalla Popolazione verso numerosi transfughi ebrei continuerà partecipare attivamente al Consorzio ponendo in essere, con il medesimo, le diverse attività di ricerca, di studio, di approfondimento, di divulgazione, sensibilizzazione dei giovani ed ogni altra manifestazione e commemorazione a memoria dei fatti accaduti e sviluppo/radicamento dei valori democratici e di libertà.

2.2.2 – Enti privati vigilati

ASSOCIAZIONE ENTE FIERA FREDDA DELLA LUMACA DI BORGIO SAN DALMAZZO

Costituita con atto notarile in data 14 dicembre 2015 tra il Comune di Borgo, l'Associazione "Innovarsi" e l'Associazione Commercianti "ABC doc Associati Borgo Commercianti" di Borgo San Dalmazzo, è un'Associazione senza scopo di lucro aventi la finalità di promuovere il turismo e l'immagine della Città di Borgo San Dalmazzo, concorrendo nella organizzazione e gestione della Fiera Fredda della Lumaca e delle

manifestazioni promozionali della Città di Borgo San Dalmazzo. Successivamente alla costituzione, sono entrati nell'Associazione ulteriori soggetti

Ai fini del raggiungimento dello scopo sociale, l'Associazione può avviare tutte le attività ritenute utili fra le quali si citano:

- a) organizzare, realizzare e gestire ogni fiera e manifestazione in genere, sia per propria iniziativa sia quelle che il Comune di Borgo San Dalmazzo vorrà affidarle;
- b) curare la promozione, valorizzazione e commercializzazione della lumaca nonché la ricerca scientifica sulla "Helix Pomatia";
- c) attivarsi per il reperimento di finanziamenti pubblici e privati adeguati alla gestione dell'Associazione e delle sue finalità, anche attraverso la partecipazione a Bandi Pubblici e l'elaborazione di progetti da sottoporre, anche in partnership, alle autorità locali, nazionali e comunitarie, pubbliche e private, per l'ottenimento di contributi;
- d) agevolare e promuovere la realizzazione e lo scambio di pubblicazioni, studi, esperienze ricerche afferenti alle specifiche finalità da perseguire, nonché la raccolta di dati e notizie, anche in campo internazionale, che possano interessare l'attività dell'Associazione e dei soci, mediante seminari, riunioni, materiale illustrativo e informatico e quant'altro utile allo scopo;
- e) gestire servizi turistici e svolgere in genere tutte le attività che si riconoscono utili per il raggiungimento dei fini che l'Associazione si propone. L'Associazione, non avente scopo di lucro, operativamente snella e scevra da rigidità burocratiche, ha la possibilità, eventualmente anche in associazione con altri soggetti, di concorrere all'acquisizione di contribuzioni e finanziamenti pubblici, anche europei, e privati.

Attesa l'economicità del suo funzionamento data dall'apporto volontaristico garantito dai suoi soci ed amministratori, l'Associazione si connota come soggetto giuridico qualificato per concorrere, nel rispetto delle norme in materia di contratti pubblici, a gare per l'assunzione dei servizi fieristici, turistici e similari che il Comune intende esternalizzare.

2.3 SOCIETÀ PARTECIPATE

Le società interessate sono le seguenti:

Azienda Cuneese dell'Acqua – A.C.D.A. S.p.A. Società a totale partecipazione pubblica della quale fanno parte 99 comuni della Provincia di Cuneo. Scopo sociale è la gestione di impianti e gestione servizio idrico integrato, raccolta, trattamento e scarico acque reflue e erogazione acqua. L'Azienda Cuneese Dell'Acqua S.p.A. è dal 1999 gestore incaricato del servizio idrico integrato delle reti ed impianti comunali. Questo Comune possiede in ACDA S.p.A. una quota di partecipazione del 6,36.

Lo svolgimento del servizio è regolato da un accordo tra ACDA S.p.A. ed EGATO siglato in data 4/04/2008 e prevede il rispetto di un Disciplinare Tecnico di Gestione e di un Regolamento di utenza emanati dall'EGATO stesso. Per quanto attiene gli obiettivi economico-finanziari, dall'analisi dei bilanci degli ultimi esercizi si evince come l'attività abbia prodotto sempre risultati positivi, nel pieno rispetto delle norme di settore. Le tariffe in applicazione sono inoltre state approvate dall'EGATO e dall'AEEGSI così come il Piano degli interventi collegato di cui viene data attuazione. Significativo risulta inoltre il livello occupazionale, ammontante a circa 100 unità.

Con la deliberazione n. 6 del 27-03-2019, la Conferenza dei rappresentanti degli Enti locali partecipanti all'Ente di Governo dell'ATO 4 Cuneese ha deliberato di «affidare la gestione del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito n. 4 Cuneese alla Società Consortile CONSORZIO GESTORI SERVIZI IDRICI S.C.R.L. (CO.GE.S.I.) a totale capitale pubblico locale, che opera secondo le modalità proprie degli affidamenti in house, con sede in Cuneo a far data dal 1 luglio 2019 e sino al 31 dicembre 2047»

Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti - A.C.S.R. – S.p.A. Come sopra specificato per il Consorzio Ecologico Cuneese la costituzione della società deriva dalla trasformazione della Azienda consortile per la raccolta e smaltimento dei rifiuti - ACSR - avvenuta in data 29 dicembre 2003. La società, interamente pubblica, è costituita da n. 54 comuni associati. Il Comune di Borgo San Dalmazzo detiene una partecipazione pari al 7,7 %. I soci aderenti hanno stipulato con la società un contratto di servizio per l'affidamento del servizio di gestione degli impianti tecnologici, di recupero e smaltimento rifiuti, ivi comprese le discariche.

L'ACSR S.p.A., con atto a rogito Notaio Ivo GROSSO in Cuneo in data 30 maggio 2016, rep. N. 89680, raccolta n. 21716, ha incorporato per fusione la società consortile I.D.E.A. Granda s. cons. r.l., precedentemente controllata dalla medesima ACSR S.p.A.

Obiettivi gestionali: La società prevede di proseguire nel trattamento dei rifiuti solidi urbani prodotti dai comuni soci, compatibilmente con le scelte che saranno effettuate dall'ATO Rifiuti, A.A.C., ente cui compete la programmazione in materia, in esecuzione del piano regionale di gestione dei rifiuti urbani.

Si segnala che, con deliberazione dell'Assemblea dei Soci in data 19.12.2019, l'ACSR ha approvato l'investimento relativo all'intervento di "Riqualificazione tecnologica dell'impianto di compostaggio esistente con produzione di biometano", per un importo di € 13.400.000,00, intervento al momento sospeso, giusta deliberazione dell'Assemblea dei Soci in data 9.7.2020.

Nel gennaio 2019 è stata sottoscritta una convenzione tra il Comune di Borgo San Dalmazzo e la Società disciplinante un risarcimento compensativo a favore del Comune in ragione dell'impatto ambientale ed edilizio-urbanistico determinato dalla presenza degli impianti di selezione e compostaggio dei rifiuti pari ad euro 4,0 per ogni tonnellata di rifiuto in ingresso all'impianto di selezione. Il contributo è corrisposto, a decorrere dal 1.7.2018 e sino alla definitiva cessazione delle attività di esercizio degli impianti di ACSR presenti in Borgo San Dalmazzo.

Altri organismi partecipati dal Comune, di minore rilievo rispetto ai precedenti sono:

GAL: Tradizione delle Terre Occitane – Società Consortile a responsabilità limitata

Si premette che i G.a.l. sono organismi, per lo più società consortili costituite da soggetti pubblici, associazioni di categoria, consorzi, banche, fondazioni, aziende turistiche, ecc., che si adoperano per valorizzare le potenzialità locali lavorando su diversi settori (turismo, agricoltura, artigianato, patrimonio culturale, servizi) e in una logica di filiera; essi mirano a coinvolgere il tessuto economico e sociale nella definizione delle nuove strategie che costituiscono la struttura portante dei Programmi di Sviluppo Locali (PSL), ovvero i documenti di programmazione che, una volta approvati dalla Regione Piemonte consentono ad ogni area GAL di utilizzare dette risorse.

Il GAL: Tradizione delle Terre Occitane – Società Consortile a responsabilità limitata, era indirettamente partecipata dal Comune per il tramite della ex Comunità Montana Valle Stura, che ne deteneva quote di partecipazione in rappresentanza dei Comuni della Valle, quote trasferite nel 2016 alla subentrante Unione Montana. A seguito di recesso da quest'ultima da parte del Comune di Borgo San Dalmazzo, avendo aderito alla Società, (deliberazione CC n° 15 del 29.2.2016) ha acquistato una quota pari al 0,005% dell'intero capitale sociale, assicurandosi la possibilità di essere beneficiario, come nelle precedenti programmazioni finanziarie europee "Leader" di sostegni finanziari da parte della Comunità Europea e di altri soggetti pubblici.

A.T.L. - Azienda Turistica Locale. La Società supporta il Comune di Borgo San Dalmazzo attraverso attività generale e specifica di promozione del territorio Borgarino e delle vallate circostanti. La partecipazione del Comune è modesta (0,47%) ed il ritorno, anche finanziario, a favore della Città, anche in termini di contribuzioni per iniziative di tipo turistico, è positivo. In attuazione della deliberazione della Giunta Comunale n° 80 del 10.4.2018 il Comune ha stipulato una convenzione di durata triennale per la gestione da parte di A.T.L. del Cuneese dell'Ufficio Turistico I.A.T. di Borgo San Dalmazzo. L'ATL gestisce altresì il Museo della Memoria "Memo 4345".

Banca Popolare Etica Soc.Coop. P.A. La Società si propone di gestire le risorse finanziarie di famiglie, donne, uomini, organizzazioni, società di ogni tipo ed enti, orientando i loro risparmi e disponibilità verso la realizzazione del bene comune della collettività. Attraverso gli strumenti dell'attività creditizia, la Società indirizza la raccolta ad attività socio-economiche finalizzate all'utile sociale, ambientale e culturale, sostenendo – in particolare mediante le organizzazioni non profit - le attività di promozione umana, sociale ed economica delle fasce più deboli della popolazione e delle aree più svantaggiate. Riserva particolare attenzione al sostegno delle iniziative di lavoro autonomo e/o imprenditoriale di donne e giovani anche attraverso interventi di micro credito e micro finanza. La Società svolge una funzione educativa nei confronti del risparmiatore e del beneficiario del credito, responsabilizzando il primo a conoscere la destinazione e le modalità di impiego del suo denaro e stimolando il secondo a sviluppare con responsabilità progettuale la sua autonomia e capacità imprenditoriale. La Società ha sviluppato negli anni una pluralità di azioni in collaborazione ed a consulenza dei Comuni alle quali il Comune può aderire, evidenziate nell'apposita Sezione "Enti Locali" (<https://www.bancaetica.it/enti-locali>) tra le quali spiccano i temi del Welfare, dell'Innovazione Sociale, l'Inclusione e l'Educazione finanziaria, l'Ambiente, il Diritto alla Casa e l'Housing Sociale, il Crowdfunding, e la Microfinanza. Sulla base La Società ha sostenuto, con credito, un'importante realtà produttiva borgarina in crisi finanziaria.

Con deliberazione Consiliare n° 36 in data 28.9.2018 e sulla base dell'art. 1, comma 891 della Legge 27 dicembre 2017 che ha introdotto il comma 9-ter all'art. 4 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, il Comune ha mantenuto la partecipazione in Banca Popolare Etica con il possesso di trenta azioni del valore nominale di € 57,50 ad azione, per un complessivo valore nominale di € 1.725,00, pari allo 0,002640% del capitale sociale (al 31.12.2020) di euro 77.442.750,00.

2.3.1 – Partecipazioni indirette

Per quanto riguarda le partecipazioni indirette, premesso che, a seguito della fusione per incorporazione di cui sopra (ACSR nei confronti di Idea Granda), non si rilevano più partecipazioni indirette ex latere ACSR, come già detto sopra, occorre segnalare che in data 27 marzo 2019 l'Autorità d'Ambito (ATO) ACDA ha approvato l'affidamento trentennale della gestione del servizio idrico integrato a una società unica, in house e pubblica, CoGeSi Scrl, già costituita nel 2012, che raggruppa alcune società pubbliche operanti nel settore, tra cui ACDA S.p.a., partecipata dal Comune.

Per un quadro esaustivo della struttura, scopi, quote di partecipazione ed altre notizie relative al pacchetto degli organismi partecipati si rinvia alla Sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale Comunale – "Enti Controllati"

Infine, il Comune ha provveduto nel corso del tempo, ai sensi degli articoli 20 e 24 D. Lgs. 175/2016 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), alla ricognizione e all'analisi dell'assetto di tutte le partecipazioni societarie possedute accertandone le motivazioni per il loro mantenimento ricognizione di tutte le predette partecipazioni societarie possedute alla data del 23.9.2016, accertandone le motivazioni del loro mantenimento.

In particolare, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 25 settembre 2017 si è proceduto a una prima revisione straordinaria, relativo all'assetto esistente al 31.12.2016, come previsto dall'art. 24 TU citato, e successivamente alle revisioni ordinarie annuali previste dall'art. 20, come segue:

- Razionalizzazione assetto societario al 31.12.2017: Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 13 dicembre 2018;
- Razionalizzazione assetto societario al 31.12.2018: Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 16 dicembre 2019;
- Razionalizzazione assetto societario al 31.12.2019: Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 17 dicembre 2020.
- Razionalizzazione assetto societario al 31.12.2020: Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 22 dicembre 2021.

I provvedimenti sopra citati sono stati comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso l'applicativo "Partecipazioni" del Portale Tesoro e inviati alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo del Piemonte.

3. LE RISORSE FINANZIARIE

3.1 ENTRATE CORRENTI

3.1.1 Tributi, Imposte, Tasse

IMU

Riferimento normativo: Imposta municipale propria: commi dal 739 al 779 dell'articolo 1 della Legge n. 160 del 27/12/2019:

Presupposto è il possesso di immobili, esclusa l'abitazione principale e le pertinenze della stessa, ad eccezione di quella rientrante nelle categorie A/1, A/8, A9. La base imponibile è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662. In particolare, per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite catastali, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5% i seguenti moltiplicatori:

160 per i fabbricati classificati nelle categorie catastali A (esclusa A10), C02, C06, C07.	· 140 per i fabbricati classificati nelle categorie catastali B, C03, C04, C05.
· 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A10.	· 65 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D (esclusa D05).
· 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D05.	· 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C01.

Aliquota base: 0,86 per cento per gli immobili diversi dall'abitazione principale e da fabbricati in categoria A: I comuni con deliberazione adottata dal Consiglio comunale, possono modificare, in aumento l'aliquota di base sino a 0,30 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento.

L'aliquota è ridotta allo 0,50 per cento per l'abitazione principale (abitazioni di lusso in categoria A1,A8 e A9) e , e per le relative pertinenze. I comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali.

Dal 2020 le aliquote applicate sono le seguenti:

Abitazione principale:	0,45 PER CENTO per le abitazioni destinate ad abitazione principale classate nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9;
<i>Cooperative edilizie a proprietà indivisa,</i> Adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari	0,45 PER CENTO
<i>Aliquota immobili abitativi diversi da abitazione principale censiti nelle categorie:</i> A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9, C/2, C/6 e C/7	1,01 PER CENTO
aliquota immobili abitativi diversi da abitazione principale: categorie A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9, C/2, C/6 e C/7 locati a canone concordato	<u>0,80 PER CENTO</u>
<i>Aliquota immobili non abitativi censiti nelle categorie:</i> A/10, C/1, C/3 e D:	1,01 PER CENTO
<i>Aliquota aree fabbricabili</i>	1,01 PER CENTO
<i>Aliquota terreni agricoli:</i>	0,76 PER CENTO
fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133	<u>Aliquota zero</u>
fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	<u>Aliquota zero</u>

TASI: tassa sui servizi indivisibili

A partire dall'anno 2020, la TASI risulta implicitamente abolita dal comma 738 della legge 160/2019.

TARI

Il nuovo tributo introdotto con legge dello Stato dal primo gennaio 2014 ha sostituito la TARES ed è destinato alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nonché dei costi relativi ai servizi comunali indivisibili. L'importo della TARI è sempre basato sia sulla superficie degli immobili nonché sulla base di coefficienti presuntivi e valori medi di produzione dei rifiuti, determinati con alcuni criteri statistici, diversi da famiglia a famiglia e tra le varie imprese.

L'importo delle tariffe è commisurato alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione alla tipologia di utenza (domestica e non domestica), sulla base delle disposizioni di legge e del Regolamento di attuazione. I costi sono stati imputati come segue:

COSTI FISSI: suddivisi con riferimento alle superfici occupate dalle utenze domestiche e da quelle non domestiche.

COSTI VARIABILI: suddivisi con riferimento alla potenzialità di produzione di rifiuti. Le quantità di rifiuto prodotte sono state determinate partendo dalla valutazione del quantitativo di rifiuto attribuibile alle utenze non domestiche ottenibile come sommatoria del prodotto delle superfici relative alle diverse classi di attività per il proprio coefficiente di produttività (Kd). Per differenza rispetto al totale derivato dal MUD è stata determinata la quantità di rifiuti prodotto dalle utenze domestiche. Il gettito complessivo è finalizzato a coprire tutti i costi approvati sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità dei servizi stessi. All'importo della Tassa è aggiunta la percentuale a titolo di Tributo Ambientale a favore della Provincia di Cuneo (5%). Il Comune di Borgo ha previsto che il versamento della tassa TARI venga effettuato in tre rate, scadenti nei mesi di settembre ottobre e dicembre o in unica soluzione entro il mese di dicembre.

Addizionale comunale IRPEF

Introdotta dalla legge 360/98 e modificata con la legge 296/2006, si applica ai redditi imponibili IRPEF e ai sensi delle disposizioni di legge citate la variazione deliberabile dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali.

CANONE UNICO PATRIMONIALE: ha sostituito il Cosap, l'imposta di pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni. La tariffa è normata dalla *Legge 160/2019 – articolo 1, commi 816-836 e 846-847* e dal regolamento comunale approvato con DCC n.4 del 30/04/2021.

3.1.2 Fondo di solidarietà comunale

Come noto, a partire dal 2017 il Fondo di solidarietà comunale alla luce delle nuove disposizioni normative contenute nella Legge 232/2016 (legge di bilancio 2017) è formato da due quote:

1. La quota a carico dello Stato relativa ai ritorsi IMU e TASI prima casa (sezione C del prospetto FSC), che sarà in linea con le assegnazioni del 2016;
2. La quota a carico dei Comuni (sezione B del prospetto FSC) alimentata anche con il 22,43 dell'IMU ad aliquota base di ogni ente.

La quota a carico dei Comuni è ripartita secondo un doppio criterio:

- 2.1. Una quota fissa legata alla spesa storica
- 2.2. Una quota variabile legata alla differenza tra i fabbisogni standard e la capacità fiscale, ovvero oggetto di perequazione.

I fabbisogni standard rappresentano la "domanda" di risorse di ogni territorio per svolgere le funzioni fondamentali secondo condizioni di efficienza.

La capacità fiscale rappresenta invece il potenziale di entrate proprie che un Comune è in grado di produrre.

I fabbisogni standard sono calcolati in base alla funzione di spesa per alcuni servizi e alla funzione di costo per altri servizi. La capacità fiscale è stata, nel tempo, standardizzata per ogni ente calcolando Imu, Tasi, Addizionale Irpef, ad aliquota base (senza considerare lo sforzo fiscale applicato) secondo il metodo Rappresentative Tax System (RTS) mentre tributi minori, tariffe per i servizi a domanda individuale (esclusa la Tari) sono stati conteggiati sul gettito effettivo, delle scelte degli enti locali e delle condizioni economiche generali del territorio, secondo il metodo Regression-based fiscal capacity (RFCA).

La fonte giuridica della perequazione è contenuta nell'art. 119 della Costituzione.

Se un ente ha capacità fiscale più bassa dei fabbisogni standard riceverà risorse dalla perequazione; viceversa se un ente ha capacità fiscale più alta dei fabbisogni lascerà risorse alla perequazione. Nel 2022 la contribuzione del Comune di Borgo è prevista in misura pari a € 403.000,00 circa ed è allocata nella parte spesa del bilancio. Come precisato dall'art.1 comma 449 della legge 232/2018 che ha previsto che: "La quota (da distribuire tra i predetti comuni sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard) è incrementata del 5 per cento annuo dall'anno 2020, sino a raggiungere il valore del 100 per cento a decorrere dall'anno 2030.

Ai fini della determinazione della predetta differenza la Commissione tecnica per i fabbisogni standard, di cui all'articolo 1, comma 29, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, propone la metodologia per la neutralizzazione della componente rifiuti, anche attraverso l'esclusione della predetta componente dai fabbisogni e dalle capacità fiscali standard. Tale metodologia è recepita nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al comma 451 del presente articolo. L'ammontare complessivo della *capacità fiscale perequabile* dei comuni delle regioni a statuto ordinario è determinato in misura pari al 50 per cento dell'ammontare complessivo della capacità fiscale da perequare sino all'anno 2019. A decorrere dall'anno 2020 la predetta quota è incrementata del 5 per cento annuo, sino a raggiungere il valore del 100 per cento a decorrere dall'anno 2029. ...omissis..."

In sostanza, è stato introdotto un meccanismo di maggiore gradualità nella definizione della parte variabile del FSC, che dovrebbe raggiungere il 100% nel 2029.

3.1.3 I proventi dei servizi pubblici: i servizi a domanda individuale.

Vengono nel prosieguo elencati i servizi pubblici a domanda individuale con le relative tariffe deliberate in sede di manovra di bilancio 2022 e tutt'ora vigenti. Si tratta di alcune delle risorse sulle quali l'ente conta per l'erogazione dei servizi all'utenza. Essi potranno essere variati s/o innovati a, anche con ricadute sul piano tariffario, in sede di manovra di bilancio.

COMUNE DI BORGIO SAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

SERVIZIO N. 1	MENSE SCOLASTICHE
----------------------	--------------------------

DESCRIZIONE	TARIFFA 2022 RESIDENTI IVA compresa €	TARIFFA 2022 NON RESID. IVA compresa €
Retta mensa scuola materna - mensile	99,00	132,00
Retta mensa scuola elementare t. pieno - mensile	99,00	132,00
Costo pasto mensa moduli	5,30	6,40
Mensa insegnanti casi previsti	7,67	7,67
Costo pasto scuola infanzia	4,50	6,00
Costo pasto scuola primaria tempo pieno	4,50	6,00
Costo pasto scuola media	6,40	6,40
Rimborso spese raccomandata	corrente	corrente

In relazione alla tariffa come prima descritta vengono rilevati dal progetto di bilancio predisposto dalla Giunta Comunale per l'esercizio **2022** i seguenti dati:

Comune di Borgo San Dalmazzo

Bilancio di Previsione 2022

SERVIZIO 1 - MENSE SCOLASTICHE				
NUMERO		DESCRIZIONE	%	IMPORTO
CODICE	ARTICOLO			
RICAVI				
2.0101	2.002 / 2 / 1	Contributo dello stato nelle spese per pasti insegnanti	100 %	21.000,00
3.0100	3.013 / 2 / 1	Proventi per servizi di ass.za scol.ca mense scolastiche	100 %	454.000,00
		TOTALE RICAVI:		475.000,00
COSTI				
01.01.1	20 / 2 / 2	Acquisti diversi per il consiglio e la giunta com.le	100 %	26.000,00
01.03.1	230 / 2 / 1	Stipendi al personale serv. finanziari	12 %	10.608,00
	230 / 4 / 1	Oneri prev.li,ass.li e ass.vi obbligatori a carico comune	9 %	2.538,00
	290 / 2 / 1	Irap su stipendi al personale	10 %	898,00
01.11.1	850 / 2 / 1	Restituzione di entrate e proventi diversi	60 %	3.000,00
04.01.1	1.450 / 8 / 1	Manutenzioni sc/materne	30 %	225,00
	1.460 / 2 / 1	Buoni utc per manutenzione sc. materne - prest. servizi	30 %	225,00
	1.460 / 6 / 1	Utenze energia elettrica sc. materne (ex cap. 1450/10)	30 %	960,00
	1.460 / 10 / 1	Spese di riscaldamento - gas metano e gasolio - sc. materne (ex cap. 1450/14 e 1450/4)	30 %	7.800,00
04.06.1	1.460 / 10 / 2	Gas metano uso cucina scuole materne	100 %	5.000,00
04.01.1	1.460 / 88 / 1	Utenze acqua potabile - scuole materne	30 %	207,00
04.06.1	1.900 / 2 / 1	Spese per il servizio delle refezioni scolastiche	100 %	575.000,00
	1.900 / 2 / 2	Spese per il servizio delle refezioni scolastiche - assistenza mense	100 %	16.000,00
	1.900 / 6 / 1	Manutenzione impianti mense scolastiche	100 %	3.500,00
		TOTALE PARZIALE:		651.961,00
		Costi Comuni :		
		TOTALE COSTI:		651.961,00
		% DI COPERTURA DEI COSTI:	73 %	
		Differenza PASSIVA:		176.961,00
		TOTALE A PAREGGIO:		651.961,00

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente:

Tot. Entrate x 100

$$\text{COPERTURA} = \frac{\text{Tot. Entrate}}{\text{Tot. Spese}} \times 100 = 73\%$$

COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

SERVIZIO N. 2	IMPIANTI SPORTIVI
----------------------	--------------------------

A) TARIFFE USO PALESTRE ANNO 2022

Con uso di riscaldamento	Palestra Scuola elementare	Palestra Scuola media	Palestrina Scuola media
Gruppi e società aventi sede nel Comune ed affiliati a federazioni sportive nazionali	€ 10,66 + IVA 22% € 13,00/ora	€ 12,30 + IVA 22% € 15,00/ora	€ 10,66 + IVA 22% € 13,00/ ora
Gruppi e società non aventi sede nel Comune oppure non affiliati a federazioni sportive nazionali	€ 45,00 + IVA 22% € 54,90/ora	€ 45,00 + IVA 22% € 54,90/ora	€ 39,00 + IVA 22% € 47,58/ora

Senza uso di riscaldamento	Palestra Scuola elementare	Palestra Scuola media	Palestrina Scuola media
Gruppi e società aventi sede nel Comune ed affiliati a federazioni sportive nazionali	€ 7,38 + IVA 22% € 9,00/ora	€ 9,02+ IVA 22% € 11,00/ora	€ 7,38 + iva 22% € 9,00/ora
Gruppi e società non aventi sede nel Comune oppure non affiliati a federazioni sportive nazionali	€ 34,65 + IVA 22% € 42,27/ora	€ 34,65 + IVA 22% € 42,27/ora	30,00 + iva 22% € 36,60/ora

B) UTILIZZO GRATUITO per

- Istituti scolastici aventi sede in Borgo San Dalmazzo

- Iniziative comunali

C) MAGGIORAZIONE MANIFESTAZIONI SPORTIVE CON PUBBLICO A PAGAMENTO: per ogni giornata di utilizzo

50% della tariffa

D) In caso di utilizzo per manifestazioni diverse, da concedersi per indisponibilità del Palazzo Bertello, verranno applicate le medesime tariffe previste per il palazzo Bertello.

E) MAGGIORAZIONE CORSI PER ADULTI A PAGAMENTO € 100,00 A FORFAIT PER COMPARTICIPAZIONE SPESE PULIZIA LOCALI DA VERSARE CON LA PRIMA RATA.

In relazione alla tariffa come prima proposta vengono rilevati dal progetto di bilancio predisposto dalla Giunta Comunale per l'esercizio 2022 i seguenti dati:

Comune di Borgo San Dalmazzo

Bilancio di Previsione 2022

SERVIZIO 2 - IMPIANTI SPORTIVI				
NUMERO		DESCRIZIONE	%	IMPORTO
CODICE	ARTICOLO			
RICAVI				
3.0100	3.020 / 2 / 1	Proventi di altri centri sportivi	100 %	8.000,00
		TOTALE RICAVI:		8.000,00
COSTI				
06.01.1	2.340 / 8 / 1	Utenze energia elettrica impianti sportivi e palestre - rilevante ai fini iva	100 %	4.500,00
	2.340 / 10 / 1	Spese di riscaldamento palestre - metano - rilevante iva	100 %	9.000,00
	2.450 / 2 / 1	Pulizia locali nel settore sportivo	100 %	8.500,00
		TOTALE PARZIALE:		22.000,00
		Costi Comuni :		
		TOTALE COSTI:		22.000,00
		% DI COPERTURA DEI COSTI:	36 %	
		Differenza PASSIVA:		14.000,00
		TOTALE A PAREGGIO:		22.000,00

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente:

Tot. Entrate x 100

COPERTURA = _____ = 36%

Tot. Spese

COMUNE DI BORGIO SAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

SERVIZIO N. 3	SERVIZI FUNEBRI
----------------------	------------------------

DESCRIZIONE	TARIFFA 2022 EURO
Trasporto salme decesso, funerale e cimitero nel comune di Borgo San Dalmazzo	165,00
Trasporto salme da e per fuori Comune con funerale	49,50
Trasporto salme da e per fuori Comune	33,00
Trasporto salme decesso a Borgo San Dalmazzo, funerale fuori Borgo San Dalmazzo, cimitero di Borgo San Dalmazzo	55,00

DESCRIZIONE	TARIFFA 2022 EURO (IVA 22% ESCLUSA)
Diritto tumulazione o estumulazione provvisoria in loculo o celletta ossario comunale <i>per ogni salma, resto mortale od urna cineraria</i>	22,00/mensile
Tariffa per inumazione in campo comune <i>per ogni salma</i>	150,00
Tariffa per tumulazione o estumulazione in loculi <i>interrati</i> di tombe private. <i>per ogni salma</i>	132,00
Tariffa per esumazione straordinaria <i>per ogni salma</i>	77,00
Tariffa per rimozione di muratura in loculo o celletta ossario in colombari di proprietà comunale o in loculi fuori terra di tomba privata per estumulazione	

per ogni salma o resto mortale o urna cineraria	33,00
Tariffa per muratura di loculo o celletta ossario per tumulazione in colombari di proprietà comunale o in loculi fuori terra di tombe private	66,00
Tariffa per recupero salme nel territorio (morti improvvise, suicidi, omicidi, incidenti stradali)	180,00
Tariffa affidamento urna presso abitazione	38,50
Tariffa cambio luogo conservazione urna	38,50
Tariffa dispersione ceneri in natura	132,00
Tariffa ispezione urna presso abitazione e dispersione ceneri	Soppressa tariffa con modifiche Regolamento Polizia Mortuaria (delib. C.C. n. 1 del 21/2/2013).
Rimborso costo targhette servizio cremazione	55,00 (iva compresa)

In relazione alla tariffa come prima proposta vengono rilevati dal progetto di bilancio predisposto dalla Giunta Comunale per l'esercizio 2022 i seguenti dati:

Comune di Borgo San Dalmazzo

Bilancio di Previsione 2022

SERVIZIO 3 - SERVIZI FUNEBRI				
NUMERO		DESCRIZIONE	%	IMPORTO
CODICE	ARTICOLO			
RICAVI				
3.0100	3.010 / 2 / 1	Proventi di trasporto e servizi funebri	100 %	25.000,00
		TOTALE RICAVI:		25.000,00
COSTI				
01.05.1	470 / 4 / 2	Prestazioni per manutenzione e gestione impianti edifici comunali	3 %	126,00
12.09.1	4.200 / 4 / 1	Acquisto materiale vario per manutenzione ordinaria e gestione cimitero oo.uu	50 %	3.000,00
	4.200 / 6 / 1	Manutenzioni cimiteriali	100 %	500,00
	4.210 / 4 / 3	Affidamento prestazioni per servizi cimiteriali	100 %	37.000,00
	4.210 / 6 / 1	Manutenzione ordinaria impianti cimitero	100 %	2.000,00
	4.230 / 2 / 1	Contributi servizio di cremazione	100 %	4.000,00
		TOTALE PARZIALE:		46.626,00
		Costi Comuni :		
		TOTALE COSTI:		46.626,00
		% DI COPERTURA DEI COSTI:	54 %	
		Differenza PASSIVA:		21.626,00
		TOTALE A PAREGGIO:		46.626,00

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente:

Tot. Entrate x 100

COPERTURA = _____ = 54%

Tot. Spese

COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

SERVIZIO N. 4		PESO PUBBLICO		
DA KG.	A KG.	IMPONIBILE	I.V.A. 22%	TOTALE
1	10.000	€ 1,64	€ 0,36	€ 2,00
10.001	Oltre	€ 2,87	€ 0,63	€ 3,50

In relazione alla tariffa come prima proposta vengono rilevati dal progetto di bilancio predisposto dalla Giunta Comunale per l'esercizio 2022 i seguenti dati:

Comune di Borgo San Dalmazzo				
Bilancio di Previsione 2022				
SERVIZIO 4 - PESO PUBBLICO				
NUMERO		DESCRIZIONE	%	IMPORTO
CODICE	ARTICOLO			
RICAVI				
3.0100	3.037 / 2 / 1	Proventi peso pubblico	100 %	8.000,00
		TOTALE RICAVI:		8.000,00
COSTI				
01.11.1	140 / 24 / 2	Utenze energia elettrica peso pubblico - rilevante ai fini iva	100 %	600,00
01.05.1	470 / 4 / 2	Prestazioni per manutenzione e gestione impianti edifici comunali	5 %	210,00
14.02.1	4.760 / 2 / 1	Prestazioni di servizi relativi al commercio	100 %	499,00
		TOTALE PARZIALE:		1.309,00
		Costi Comuni :		
		TOTALE COSTI:		1.309,00
		% DI COPERTURA DEI COSTI:	100 %	
		Differenza ATTIVA:		6.691,00
		TOTALE A PAREGGIO:		8.000,00

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente:

Tot. Entrate x 100

COPERTURA = _____ = 100%

Tot. Spese

COMUNE DI BORG SAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

SERVIZIO N. 5	ASILO NIDO
----------------------	-------------------

TARIFE ASILO NIDO ANNO 2022

TARIFFA MINIMA (TEMPO PIENO)	€ 200,00
TARIFFA MASSIMA (TEMPO PIENO)	€ 550,00
TARIFFA MINIMA (PART-TIME)	€ 150,00
TARIFFA MASSIMA (PART-TIME)	€ 435,00

- Vi sarà una diminuzione del 10 % se viene scelta la prima fascia di frequenza, con uscita alle ore 16,30, anziché le ore 17,30.
- PERCENTUALE UNICA DA APPLICARE AL VALORE ISEE DEL BENEFICIARIO DEL SERVIZIO PER LA DETERMINAZIONE DELLA RETTA PERSONALIZZATA **3,00%**
- Riduzione della tariffa **dopo 5 giorni non consecutivi mensili di assenza per giustificati motivi (esclusi i sabati e la domeniche)** **1/30**
- Riduzioni temporanee – per non più di sei mesi consecutivi – della tariffa nel caso in cui uno dei genitori sia colpito da licenziamento intervenuto nel corso di un contratto di lavoro a tempo indeterminato, ovvero sia collocato in cassa integrazione guadagni **30%**
- Riduzione della tariffa:
 - per ogni giorno di interruzione del servizio per cause di forza maggiore, compresi gli scioperi del personale, come disciplinati dalla Legge 146/90 e dalle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali previsti dal CCNL di lavoro del Comparto Regioni ed Enti Locali
 - per i periodi di interruzione del servizio stabiliti dal calendario educativo
 - nel caso in cui l'utente si dimetta volontariamente dall'asilo nido nel corso del mese **1/20**

ESENZIONE TOTALE O PARZIALE del pagamento della tariffa di frequenza a favore delle seguenti categorie di minori:

- bambini portatori di handicap, certificato ai sensi della Legge 104/92 **retta mensile**
- bambini in affidamento familiare o in comunità **ridotta al 75%**
- per il secondo o più fratelli frequentanti contemporaneamente l'asilo nido comunale

In relazione alla tariffa come prima proposta vengono rilevati dal progetto di bilancio predisposto dalla Giunta Comunale per l'esercizio 2022 i seguenti dati:

Comune di Borgo San Dalmazzo

Bilancio di Previsione 2022

SERVIZIO 5 - ASILO NIDO				
NUMERO		DESCRIZIONE	%	IMPORTO
CODICE	ARTICOLO			
RICAVI				
2.0101	2.002 / 2 / 2	Contributo dello stato nelle spese per asilo nido	100 %	
	2.107 / 2 / 1	Contributo regionale per asilo nido	100 %	
3.0100	3.064 / 2 / 2	Proventi canone concessorio struttura asilo nido	100 %	2.100,00
3.0500	3.130 / 2 / 1	Rimborsi gestione asilo nido	100 %	25.000,00
		TOTALE RICAVI:		27.100,00
COSTI				
12.01.1	3.760 / 3 / 1	Buoni utc per acquisto materiali asilo nido	100 %	900,00
	3.760 / 4 / 1	Acquisto materiale vario per gestione asilo nido e scuola materna edificio via perosa	100 %	
	3.770 / 1 / 1	Manutenzione asilo nido - buoni per prestazioni servizi - oouu	100 %	150,00
	3.770 / 3 / 1	Gestione esternalizzata asilo nido - integrazione	100 %	47.000,00
	3.770 / 4 / 1	Servizio refezione asilo nido	100 %	15.000,00
	3.770 / 6 / 1	Manutenzione impianti asilo nido	100 %	1.200,00
	3.770 / 10 / 1	Utenze telefoniche asilo (ex cap. 3760/6)	100 %	400,00
	3.770 / 12 / 1	Spese di riscaldamento asilo (ex cap. 3760/6)	100 %	4.000,00
	3.770 / 14 / 1	Utenze energia elettrica asilo nido (ex cap. 3760/8)	100 %	2.000,00
	3.770 / 88 / 1	Utenze acqua potabile - asilo nido	100 %	350,00
		TOTALE PARZIALE:		71.000,00
		Costi Comuni :		
		TOTALE COSTI:		71.000,00
		% DI COPERTURA DEI COSTI:	38 %	
		Differenza PASSIVA:		43.900,00
		TOTALE A PAREGGIO:		71.000,00

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente:

Tot. Entrate x 100

COPERTURA = _____ = 38%

Tot. Spese

Servizio refezione asilo nido in regime di esenzione IVA, dato il carattere di accessorietà al servizio principale (art. 43 Collegato fiscale Finanziaria 2000)

COMUNE DI BORGIO SAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

SERVIZIO N. 6	UTILIZZO DEI LOCALI DA ADIBIRE A SEDE DELLE ASSOCIAZIONI CULTURALI E SOCIALI POSTI NELL'EDIFICIO EX CASA DI RIPOSO DON ROASCHIO
----------------------	--

CONCESSIONE	TARIFFA A RIMBORSO ANNUALE IVA COMPRESA
Utilizzo locali per sede associazione culturali	50,00
Euro 4,16 al mese a titolo di contribuzione spese gestione locali	Dellb. C.C. 53 DEL 30/11/2015

In relazione alla tariffa come prima proposta vengono rilevati dal progetto di bilancio predisposto dalla Giunta Comunale per l'esercizio 2022 seguenti dati:

Comune di Borgo San Dalmazzo				
Bilancio di Previsione 2022				
SERVIZIO 13 - LOCALI DON ROASCHIO PER SEDE ASSOCIAZIONI CULTURALI				
NUMERO		DESCRIZIONE	%	IMPORTO
CODICE	ARTICOLO			
RICAVI				
3.0100	3.026 / 2 / 1	Proventi concess.palazzo bertello/auditorium e altri locali comunali	20 %	400,00
		TOTALE RICAVI:		400,00
COSTI				
01.05.1	470 / 4 / 2	Prestazioni per manutenzione e gestione impianti edifici comunali	4 %	168,00
05.02.1	2.120 / 11 / 1	Pulizia locali casa delle associazioni	43 %	903,00
	2.120 / 11 / 2	Utenze e prest. servizi casa delle associazioni	100 %	4.000,00
	2.120 / 11 / 3	Utenze energia elettrica casa delle associazioni	50 %	550,00
	2.120 / 11 / 4	Manut. impianti casa delle associazioni	100 %	2.000,00
		TOTALE PARZIALE:		7.621,00
		Costi Comuni :		
		TOTALE COSTI:		7.621,00
		% DI COPERTURA DEI COSTI:	5 %	
		Differenza PASSIVA:		7.221,00
		TOTALE A PAREGGIO:		7.621,00

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente:

$$\text{COPERTURA} = \frac{\text{Tot. Entrate} \times 100}{\text{Tot. Spese}} = 5 \%$$

COMUNE DI BORGIO SAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

SERVIZIO N. 7	CONSULTAZIONE INTERNET
----------------------	-------------------------------

Sulla base dei dati consuntivati relativi all'esercizio 2019, si propone di confermare, per l'anno 2022, la seguente tariffa:

DESCRIZIONE	TARIFFA 2022
- modulo base pubblicità	euro 30,99
- pagina pubblicitaria	euro 92,96
- modulo base più pagina pubblicitaria	euro 113,62
<i>Servizi di fotocopia:</i>	
Formato A4	euro 0,15
Formato A4 fronte/retro	euro 0,30
Formato A3	euro 0,30
Formato A3 fronte/retro	euro 0,40
<i>Servizi Internet:</i>	
Navigazione:	euro 0,50 per 30 minuti (minimo)
	euro 0,50 per multiplo di 30 minuti
Ultrasessantenni:	esente
Floppy disk 3,45"	euro 0,50
Stampa su foglio A4 bianco/nero	euro 0,10
Stampa su foglio A3 bianco/nero	euro 0,20
Stampa su foglio A4 colori	euro 0,30
TARIFFE COMPRENSIVE DI IVA 22%	

In relazione alla tariffa come prima proposta vengono rilevati dal progetto di bilancio predisposto dalla Giunta Comunale per l'esercizio 2022 seguenti dati:

Comune di Borgo San Dalmazzo

Bilancio di Previsione 2022

SERVIZIO 7 - CONSULTAZIONE INTERNET				
NUMERO		DESCRIZIONE	%	IMPORTO
CODICE	ARTICOLO			
		COSTI		
05.02.1	2.010 / 12 / 1	Utenze telefoniche biblioteca (ex cap. 2000/10)	5 %	125,00
		TOTALE PARZIALE:		125,00
		Costi Comuni :		
		TOTALE COSTI:		125,00
		% DI COPERTURA DEI COSTI:	0 %	
		Differenza PASSIVA:		125,00
		TOTALE A PAREGGIO:		125,00

COMUNE DI BORGIO SAN DALMAZZO

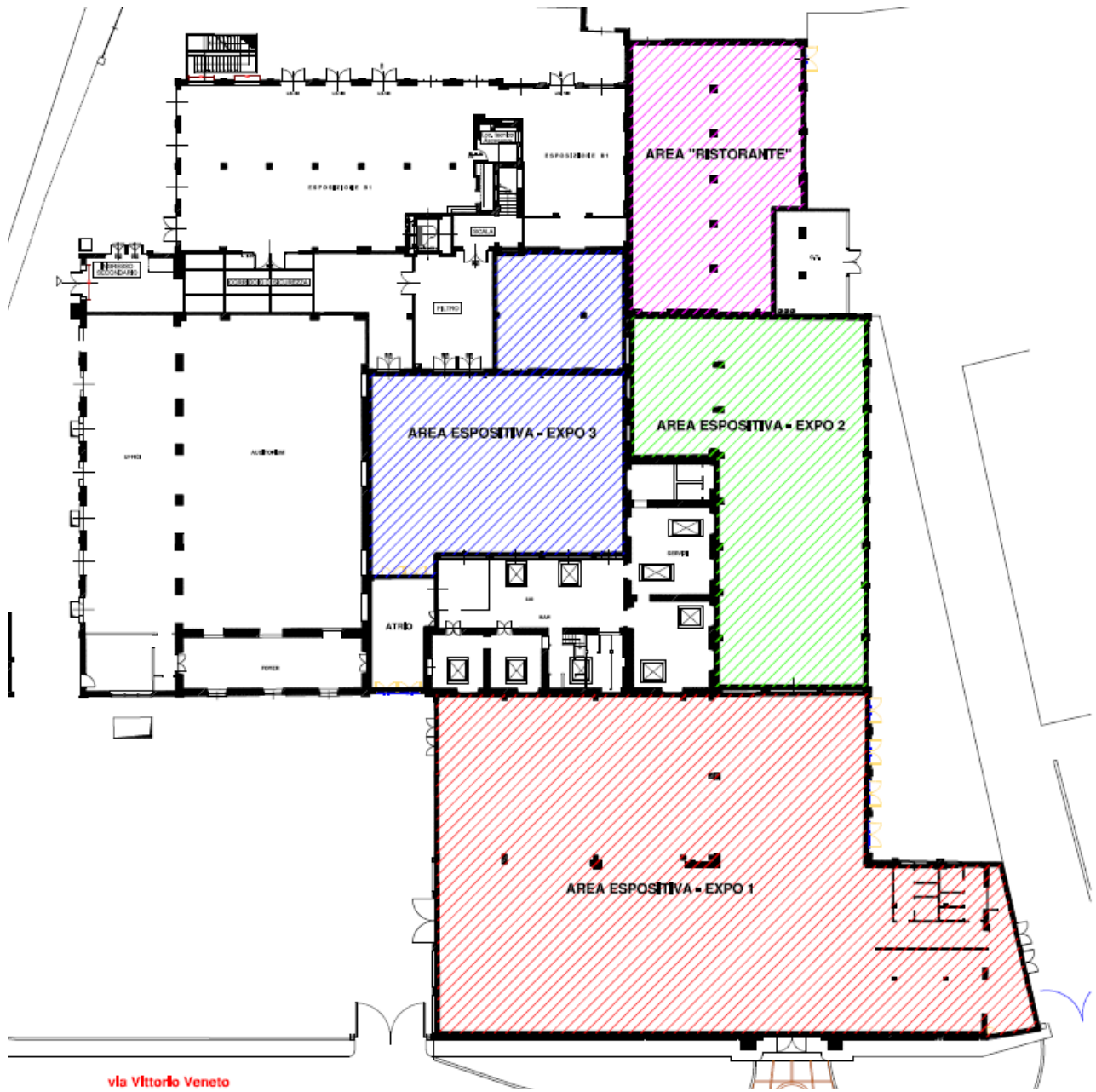
Provincia di Cuneo

SERVIZIO N. 8	UTILIZZO PALAZZO BERTELLO
----------------------	----------------------------------

(determinazione Resp. Servizio Economato n. 33 del 14/01/2019):

Tariffe utilizzo Palazzo Bertello 2022

	Area espositiva EXPO 1 mq.1048		Area espositiva EXPO 2 mq.405		Area espositiva EXPO 3 mq.384		Area ristorante mq.265	
	Estiva (1 maggio/30 settembre)	Invernale (1 ottobre/30 aprile)	Estiva (1 maggio/30 settembre)	Invernale (1 ottobre/30 aprile)	Estiva (1 maggio/30 settembre)	Invernale (1 ottobre/30 aprile)	Estiva (1 maggio/30 settembre)	Invernale (1 ottobre/30 aprile)
Tariffa di utilizzo	300,00	350,00	300,00	350,00	300,00	350,00	300,00	350,00
spese di pulizia	140,00		120,00		70,00		50,00	
totali	440,00	490,00	420,00	470,00	370,00	420,00	350,00	400,00
	Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00	Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00	Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00	Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00	Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00	Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00	Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00	Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00
	in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti
Per il primo giorno di utilizzo tariffa piena								
Tariffa forfetaria per l'uso di uno o più locali per un periodo superiore a un giorno	In caso di utilizzo continuativo per due giornate si applica una riduzione del 30% sulla tariffa piena giornaliera							
	In caso di utilizzo continuativo per tre o più giornate si applica una riduzione del 40% sulla tariffa piena giornaliera							
spese di pulizia (è previsto un solo intervento al termine del periodo di utilizzo)	140,00		120,00		70,00		50,00	
	Alla tariffa vanno sommate (oltre alle spese di pulizia relative ai locali utilizzati): il deposito cauzionale di euro 500,00 e l'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti							



ESENZIONI TARIFFARIE

a) - Manifestazioni organizzate dal Comune (in forma diretta o per delega dello stesso al gestore delle manifestazioni (al quale – esente dall'obbligo di versamento del deposito cauzionale - incombe l'obbligo di provvedere direttamente alla pulizia finale);

ALTRE CONDIZIONI

a) Riduzione pari al 50% della tariffa per:

eventi e/o manifestazioni ricreative-aggregative organizzate da cittadini singoli o associati, **residenti** nel Comune di Borgo San Dalmazzo svolte **a titolo gratuito e senza scopo di lucro**,

manifestazioni a dichiarato, documentato ed esclusivo scopo benefico (e nelle quali non si svolgano a nessun titolo attività di tipo commerciale a scopo di lucro), **a rilevanza almeno provinciale** il cui ricavato vada a favore di iniziative benefiche;

restano in tali casi invariati gli importi dovuti a titolo di deposito cauzionale, spese di pulizia ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti;

b) per lo svolgimento di prove non aperte al pubblico di spettacoli da svolgersi successivamente nella stessa sala o in locali di proprietà comunale si applica la tariffa agevolata di euro 150,00 restando invariati gli importi dovuti a titolo di deposito cauzionale, spese di pulizia ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti.

LE TARIFFE SARANNO PERIODICAMENTE AGGIORNATE CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE IN RAGIONE DI EVENTUALI OSCILLAZIONI DEI COSTI ENERGETICI E DEI SERVIZI DI PULIZIA AFFIDATI IN CONCESSIONE E DELLE ALIQUOTE DI IMPOSTA APPLICABILI

In relazione alla tariffa come prima descritta vengono rilevati dal progetto di bilancio predisposto dalla Giunta Comunale per l'esercizio 2022 i seguenti dati

Comune di Borgo San Dalmazzo

Bilancio di Previsione 2022

SERVIZIO 8 - UTILIZZO PALAZZO BERTELLO				
NUMERO		DESCRIZIONE	%	IMPORTO
CODICE	ARTICOLO			
RICAVI				
3.0100	3.026 / 2 / 1	Proventi concess.palazzo bertello/auditorium e altri locali comunali	55 %	1.100,00
		TOTALE RICAVI:		1.100,00
COSTI				
01.02.1	120 / 2 / 1	Stipendi al personale serv. generali	1 %	2.663,00
01.05.1	470 / 2 / 2	Oneri per le assicurazioni - beni immobili	1 %	125,00
05.02.1	2.110 / 8 / 1	Manutenzioni serv.manifestazioni	67 %	201,00
	2.120 / 1 / 1	Prest. servizi manutenzione proprietà comunali serv. manifestazioni	14 %	105,00
	2.120 / 2 / 1	Pulizia locali adetti a manifestazioni culturali (palazzo bertello ecc..)	36 %	1.836,00
	2.120 / 3 / 1	Manutenzione impianti (ascensori, elettrici, termici ecc) locali per manifestazione culturali	35 %	1.575,00
	2.120 / 8 / 1	Utenze energia elettrica locali per manifestazione culturali (ex cap. 2110/10)	30 %	3.600,00
	2.120 / 8 / 2	Utenze energia elettrica locali palazzo bertello area fieristica e auditorium - rilevante ai fini iva	23 %	1.196,00
	2.120 / 12 / 1	Spese di riscaldamento locali per manifestazioni culturali	80 %	12.000,00
	2.120 / 12 / 3	Spese di riscaldamento locali bertello - area fiera e auditorium - rilevante iva	89 %	2.670,00
	2.120 / 88 / 1	Utenze acqua potabile - palazzo bertello	36 %	540,00
		TOTALE PARZIALE:		26.511,00
		Costi Comuni :		
		TOTALE COSTI:		26.511,00
		% DI COPERTURA DEI COSTI:	4 %	
		Differenza PASSIVA:		25.411,00
		TOTALE A PAREGGIO:		26.511,00

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente:

$$\text{COPERTURA} = \frac{\text{Tot. Entrate} \times 100}{\text{Tot. Spese}} = 4\%$$

COMUNE DI BORGIO SAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

SERVIZIO N. 9	CONCESSIONE AUDITORIUM
----------------------	-------------------------------

Determinazione Resp. Servizio Economato n. 33 del 14/01/2019:

TARIFE UTILIZZO INTERA GIORNATA 2022 IVA 22% COMPRESA - DT 862 - 28 NOV. 2019	EURO
Deposito cauzionale	700,00
Concessione temp. auditorium con uso riscaldamento	637,31
Concessione temp. auditorium senza uso riscaldamento	570,39
Concessione agevolata	125,20
Rimborso anticipato servizi di pulizia totale	120,00
Diversificazione serv. pulizia (Det. 33 - 14/1/2019) - serv.igienici	70,00
Diversificazione serv. pulizia (Det. 33 - 14/01/2019) - serv.igienici e palco	90,00

In relazione alla tariffa come prima proposta vengono rilevati dal progetto di bilancio predisposto dalla Giunta Comunale per l'esercizio 2022 i seguenti dati:

Comune di Borgo San Dalmazzo

Bilancio di Previsione 2022

SERVIZIO 9 - CONCESSIONE AUDITORIUM				
NUMERO		DESCRIZIONE	%	IMPORTO
CODICE	ARTICOLO			
RICAVI				
3.0100	3.026 / 2 / 1	Proventi concess.palazzo bertello/auditorium e altri locali comunali	20 %	400,00
		TOTALE RICAVI:		400,00
COSTI				
01.05.1	470 / 2 / 2	Oneri per le assicurazioni - beni immobili	5 %	625,00
05.02.1	2.120 / 1 / 1	Prest. servizi manutenzione proprietà comunali serv. manifestazioni	20 %	150,00
	2.120 / 2 / 1	Pulizia locali adetti a manifestazioni culturali (palazzo bertello ecc..)	63 %	3.213,00
	2.120 / 3 / 1	Manutenzione impianti (ascensori, elettrici, termici ecc) locali per manifestazione culturali	35 %	1.575,00
	2.120 / 5 / 1	Servizio gestione eventi auditorium	100 %	8.500,00
	2.120 / 8 / 1	Utenze energia elettrica locali per manifestazione culturali (ex cap. 2110/10)	10 %	1.200,00
	2.120 / 8 / 2	Utenze energia elettrica locali palazzo bertello area fieristica e auditorium - rilevante ai fini iva	8 %	416,00
	2.120 / 12 / 1	Spese di riscaldamento locali per manifestazioni culturali	12 %	1.800,00
	2.120 / 12 / 3	Spese di riscaldamento locali bertello - area fiera e auditorium - rilevante iva	8 %	240,00
	2.120 / 88 / 1	Utenze acqua potabile - palazzo bertello	33 %	495,00
11.01.1	3.350 / 2 / 1	Contributi settore protezione civile	51 %	4.462,50
		TOTALE PARZIALE:		22.676,50
		Costi Comuni :		
		TOTALE COSTI:		22.676,50
		% DI COPERTURA DEI COSTI:	2 %	
		Differenza PASSIVA:		22.276,50
		TOTALE A PAREGGIO:		22.676,50

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente:

Tot. Entrate x 100

COPERTURA = _____ = 2 %

Tot. Spese

COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

SERVIZIO N. 10	CONCESSIONE LOCALI VIA DON ORIONE - CONDOMINIO "LA PIAZZETTA"
-----------------------	--

	TARIFE CONCESSIONE LOCALI VIA DON ORIONE - CONDOMINIO "LA PIAZZETTA" 2022	EURO	IVA 22%	TOTALE
A	- utilizzi da parte di cittadini, singoli od associati non residenti o non aventi sede legale in Borgo San Dalmazzo - utilizzi a scopo commerciale o d'interesse privato	41,67	9,17	50,84
B	- utilizzi per i quali venga richiesta ai partecipanti la corresponsione di una quota di iscrizione e/o partecipazione	25,00	5,50	30,50
C	- eventi o attività indette, promosse, organizzate o realizzate dal comune o da esso patrocinate - utilizzi da parte degli organi istituzionali del Comune, compresi i gruppi consiliari o per incontri organizzati dalle scuole cittadine - utilizzi per i quali non sia previsto il versamento di quote d'iscrizione o partecipazione, purché conformi a quanto stabilito dall'art. 1 del Regolamento (approvato con deliberazione consiliare n. 19 del 11.4.2007), da parte di cittadini singoli residenti o associati o aggregati, aventi sede legale in Borgo San Dalmazzo	CONCESSIONE	GRATUITA	
		15,00	3,30	18,30

La tariffa è dovuta per la concessione giornaliera della sala, indipendentemente dall'effettivo tempo di utilizzo

Il concessionario è sempre tenuto, immediatamente al termine dell'utilizzo, a provvedere all'adeguata pulizia e riordino di tutti gli ambienti. In difetto provvede d'ufficio il Comune con addebito delle spese al concessionario inadempiente.

In relazione alla tariffa come prima proposta vengono rilevati dal progetto di bilancio predisposto dalla Giunta Comunale per l'esercizio 2022 i seguenti dati:

Comune di Borgo San Dalmazzo

Bilancio di Previsione 2022

SERVIZIO 10 - CONCESSIONE LOCALI VIA DON ORIONE				
NUMERO		DESCRIZIONE	%	IMPORTO
CODICE	ARTICOLO			
RICAVI				
3.0100	3.026 / 2 / 1	Proventi concess.palazzo bertello/auditorium e altri locali comunali	5 %	100,00
		TOTALE RICAVI:		100,00
COSTI				
12.03.1	4.100 / 10 / 1	Gestione locali via don orione	75 %	900,00
12.05.1	4.100 / 12 / 2	Utenze energia elettrica locali via don orione - rilevante ai fini iva	100 %	450,00
12.03.1	4.100 / 14 / 2	Pulizia locali via don orione	75 %	262,50
12.05.1	4.100 / 14 / 3	Spese di riscaldamento locali via don orione - ril. iva	100 %	1.000,00
12.03.1	4.100 / 16 / 1	Prestazioni per manutenzioni impianti	75 %	903,75
		TOTALE PARZIALE:		3.516,25
		Costi Comuni :		
		TOTALE COSTI:		3.516,25
		% DI COPERTURA DEI COSTI:	3 %	
		Differenza PASSIVA:		3.416,25
		TOTALE A PAREGGIO:		3.516,25

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente:

Tot. Entrate x 100

$$\text{COPERTURA} = \frac{\quad}{\quad} = 3\%$$

Tot. Spese

COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

SERVIZIO N. 11	CONCESSIONE FABBRICATO AREA RICREATIVA BONGIOANNI - BERTARIONE
-----------------------	---

UTILIZZO CONCESSIONE FABBRICATO AREA RICREATIVA BONGIOANNI - BERTARIONE	TARIFFA SEMIGIORNALIERA 2022
Per attività di enti, associazioni, comitati, consorzi, gruppi sportivi o gruppi di privati che senza fine di lucro organizzano manifestazioni pubbliche di interesse collettivo (anche in collaborazione con il Comune o con il suo diretto patrocinio)	GRATUITO
Per privati o gruppi di privati che ne richiedano l'utilizzo a fini individuali (per feste, ritrovi, ecc.)	EURO 20,00

In relazione alla tariffa come prima proposta vengono rilevati dal progetto di bilancio predisposto dalla Giunta Comunale per l'esercizio 2022 i seguenti dati:

Comune di Borgo San Dalmazzo				
Bilancio di Previsione 2022				
SERVIZIO 11 - CONCESSIONE AREA BERTARIONE/BONGIOANNI				
NUMERO		DESCRIZIONE	%	IMPORTO
CODICE	ARTICOLO			
RICAVI				
3.0500	3.138 / 2 / 1	Introiti e rimborsi diversi	1 %	640,00
		TOTALE RICAVI:		640,00
COSTI				
10.05.1	2.780 / 4 / 1	Prestazione di servizi per manutenzione strade	15 %	900,00
09.02.1	3.660 / 14 / 1	Utenze energia elettrica (aree verdi ed ecologica)	13 %	676,00
		TOTALE PARZIALE:		1.576,00
		Costi Comuni :		
		TOTALE COSTI:		1.576,00
		% DI COPERTURA DEI COSTI:	41 %	
		Differenza PASSIVA:		936,00
		TOTALE A PAREGGIO:		1.576,00

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente:

Tot. Entrate x 100

COPERTURA = _____ = 41%

Tot. Spese

COMUNE DI BORGIO SAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

SERVIZIO N. 12	CONCESSIONE TEMPORANEA ATTREZZATURE COMUNALI PER LO SVOLGIMENTO DI SPETTACOLI, MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE IN GENERE.
-----------------------	---

Sulla base dei dati consuntivati relativi all'esercizio 2019, si propone di confermare, per l'anno 2022, la seguente tariffa:

Comune di Borgo San Dalmazzo				
Bilancio di Previsione 2022				
SERVIZIO 14 - CONCESSIONE TEMPORANEA ATTREZZ. COMUNALI				
NUMERO		DESCRIZIONE	%	IMPORTO
CODICE	ARTICOLO			
		RICAVI		
3.0500	3.138 / 2 / 1	Introiti e rimborsi diversi	2 %	1.280,00
		TOTALE RICAVI:		1.280,00
		COSTI		
06.01.1	2.450 / 4 / 2	Servizio assistenza tecnica manifestazioni	34 %	
		TOTALE PARZIALE:		
		Costi Comuni :		
		TOTALE COSTI:		
		% DI COPERTURA DEI COSTI:	100 %	
		Differenza ATTIVA:		1.280,00
		TOTALE A PAREGGIO:		1.280,00

TRASPORTO E RECUPERO	TARIFFA
N. 51 tavoli e n. 102 panche	A corpo 260,00 €
Tavoli e panche per quantità inferiori alle precedenti	50,00 € fisso + 2,00 € a pezzo per un massimo di 260,00 €
Trasporto, montaggio e smontaggio e recupero palchi	180,00 € ciascuno
N. 24 stand espositivi a corpo	A corpo 360,00 €
Stand espositivi per quantità inferiori alle precedenti	50,00 € fisso + 15,00 € a pezzo per un massimo di 360,00 €
N. 11 griglie e/o pannelli	50,00 € fisso +10,00 € ciascuna
Sedie fino a 100 unità	60,00 €
Sedie oltre 100 unità	90,00 €

In caso di consegna e/o ritiro del materiale dopo le ore 18,00 verrà applicata una maggiorazione del 20% sul relativo importo tariffario.

Le tariffe di cui sopra non sono comprensive di IVA.

COMUNE DI BORGIO SAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

SERVIZIO N. 13	TRASPORTO ALUNNI
-----------------------	-------------------------

DESCRIZIONE	TARIFFE 2022
	EURO IVA COMPRESA
Scuola elementare Tempo pieno e scuola materna	
1° figlio mensile	29,00
2° figlio mensile	20,00
3° figlio mensile	15,00
Scuola elementare Moduli e scuola secondaria	
1° figlio mensile	35,00
2° figlio mensile	25,00
3° figlio mensile	21,00

In relazione alla tariffa come prima proposta vengono rilevati dal progetto di bilancio predisposto dalla Giunta Comunale per l'esercizio 2022 i seguenti dati:

Comune di Borgo San Dalmazzo

Bilancio di Previsione 2022

SERVIZIO 12 - TRASPORTO ALUNNI				
NUMERO		DESCRIZIONE	%	IMPORTO
CODICE	ARTICOLO			
RICAVI				
2.0101	2.075 / 2 / 2	Contributo provincia assistenza scolastica ex l.r. 49/1985	0 %	
3.0100	3.014 / 2 / 1	Proventi servizi assistenza scolastica trasp. alunni	100 %	78.000,00
		TOTALE RICAVI:		78.000,00
COSTI				
01.11.1	850 / 2 / 1	Restituzione di entrate e proventi diversi	40 %	2.000,00
04.06.1	1.900 / 4 / 1	Spese servizio trasporti scolast. effettuato da terzi	100 %	143.000,00
	1.900 / 4 / 2	Spese servizio trasporti scolast. - pre-ingresso	100 %	15.500,00
		TOTALE PARZIALE:		160.500,00
		Costi Comuni :		
		TOTALE COSTI:		160.500,00
		% DI COPERTURA DEI COSTI:	49 %	
		Differenza PASSIVA:		82.500,00
		TOTALE A PAREGGIO:		160.500,00

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente:

$$\text{COPERTURA} = \frac{\text{Tot. Entrate} \times 100}{\text{Tot. Spese}} = 49 \%$$

Tot. Spese

COMUNE DI BORGIO SAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

SERVIZIO N. 14	SERVIZI PRE-INGRESSO SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA "tempo pieno" e SCUOLA PRIMARIA "tempo normale"
-----------------------	---

TARIFFE

DESCRIZIONE	TARIFFA annuale 2022
RETTE PRE-INGRESSO SCUOLA INFANZIA SCUOLA PRIMARIA TEMPO PIENO SCUOLA PRIMARIA TEMPO NORMALE	 € 122,00
ADDEBITO SPESE RACCOMANDATA (2° sollecito)	tariffa postale corrente

COMUNE DI BORGIO SAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

SERVIZIO N. 15	SERVIZIO DI POST USCITA per scuola dell'infanzia e primaria
-----------------------	--

TARIFFE

DESCRIZIONE	TARIFFA annuale 2022
SCUOLE INFANZIA E PRIMARIE TEMPO PIENO	€ 160,00
SCUOLE PRIMARIE A MODULI	€ 65,00
ADDEBITO SPESE RACCOMANDATA (2° sollecito)	tariffa postale corrente

Il servizio verrà garantito solamente al raggiungimento di n. 10 iscritti per ogni plesso scolastico.

Servizio istituito con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 31/7/2017

COMUNE DI BORGIO SAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

SERVIZIO N. 16	DIRITTO RIPRODUZIONE DOCUMENTI
-----------------------	---------------------------------------

Tariffe stabilite con deliberazione G.C. 245 del 31.3.1992 e con la presente confermate:

FORMATO	TARIFFA €
1. FORMATO A4	0,26
2. FORMATO A4 FRONTE/RETRO	0,52
3. FORMATO A3	0,52
4. FORMATO A3 FRONTE/RETRO	0,78

Riduzione 50% per stampe Gazzette Ufficiali "Concorsi ed Esami"

COMUNE DI BORGIO SAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

SERVIZIO N. 17	TARIFE CIMITERIALI 2022
-----------------------	--------------------------------

Tariffe stabilite con deliberazione G.C. 35 del 7.2.2003

CONCESSIONI DI LOCULI, CELLETTE OSSARIO ED AREE CIMITERIALI

A) importo concessioni LOCULI quarantennali fabbricato costruzioni "I" ed "L" del campo C

FILA	Importi concessione
-------------	----------------------------

Euro

C	1.150,00
D	1.300,00
E	1.300,00
F	1.000,00

Importo concessioni LOCULI quarantennali altri loculi Campi A - B - C

FILA	Importi concessione
-------------	----------------------------

Euro

A	570,00
B	625,00
C	910,00
D	1.080,00
E	1.080,00
F	800,00

B) Importo concessioni quarantennali per cellette ossario

FILA	importo concessioni
-------------	----------------------------

Euro

A	258,23
B	284,05
C	413,17
D	490,63
E	490,63
F	361,52

C) importo concessioni AREE per anni novantanove tipologia per costruzioni edicole funerarie private.

Tipologia	descrizione	importo concessione
Piano Regolatore Cimiteriale		Euro

E	edicole funerarie a 4 posti fuori terra (dimensioni m. 1,00 x 3,10)	1.560,00
----------	---	-----------------

C e D	monumenti funerari con sarcofago cappelle isolate (dimensioni m. 6 x 5)	419,35 / mq.
--------------	--	---------------------

E) Importo concessioni LOCULI quarantennali fabbricato C costruzione "N"

FILA	importi concessione
-------------	----------------------------

Euro

C	1.600,00
D	1.700,00
E	1.700,00
F	1.400,00

F) Importo concessioni LOCULI quarantennali fabbricato "O"

	FILA	importi concessione
PIANO		

Euro

PRIMO	D	2.100,00
	C	2.200,00
	B	2.200,00
	A	2.000,00

SECONDO	D	2.100,00
	C	2.200,00
	B	2.200,00
	A	2.000,00

G) Importo concessioni cellette ossari e cinerari quarantennali del comparto "O"

PIANO	FILA	importi concessione
--------------	-------------	----------------------------

Euro

PRIMO E SECONDO	D	500,00
	C	600,00
	B	600,00
	A	400,00

COMUNE DI BORGIO SAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

SERVIZIO N. 18	DIRITTI DI SEGRETERIA E CARTE IDENTITÀ
-----------------------	---

DIRITTO	TARIFFA €
Segreteria	0,26
Segreteria	0,52
Segreteria	5,16
Segreteria	25,82
Carte identità	5,16
Costo C.I.E. (Carta Identità Elettronica)	13,76 + IVA 22%
D.MEF 25/5/2016 G.U. 16/6/2016	16,79
Diritto fisso accordi separazione consensuale Richiesta congiunta di scioglimento o di Cessazione degli effetti civili del matrimonio (delib. G.C. 253 - 23/12/14)	16,00
Celebrazione matrimoni civili - Rimborso forfetario per spese sostenute dal comune per allestimento, pulizia e riordino dei luoghi (regolamento C.C. 31 - 1/9/2014)	100,00
Celebrazione matrimoni civili - Pulizia ingresso casa comunale per eventuale lancio e/o lo spargimento di riso, coriandoli o pasta (regolamento C.C. 31 - 1/9/2014)	50,00
Celebrazione matrimoni civili presso Anfiteatro Monserrato (deliberazione G.C. 128 - 10/6/2016)	300,00
Rimborso forfetario	

COMUNE DI BORGIO SAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

SERVIZIO N. 19	DIRITTI DI SEGRETERIA PER PROVVEDIMENTI IN MATERIA DI EDILIZIA ED URBANISTICA ANNO 2022
-----------------------	--

Atti:

- Deliberazione Giunta Comunale n. 383 del 2/6/1992 istitutiva
- Deliberazione Giunta Comunale n. 93 del 13/2/1997 1^ modifica
- Deliberazione Giunta Comunale n. 15 del 21/1/2004 2^ modifica
- Deliberazione Giunta Comunale n. 1 del 14/1/2005 3^ modifica
- Deliberazione Giunta Comunale n. 45 del 21/2/2013 4^ modifica
- Deliberazione Giunta Comunale n. 261 del 29/10/2019 5^ modifica

CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA

Certificati di destinazione urbanistica fino a 5 mappali	€ 30,00
Certificati di destinazione urbanistica fino a 10 mappali	€ 35,00
Certificati di destinazione urbanistica fino a 15 mappali	€ 40,00
Certificati di destinazione urbanistica fino a 20 mappali	€ 45,00
Certificati di destinazione urbanistica oltre a 20 mappali	€ 60,00
Certificati di destinazione urbanistica oltre a 50 mappali	€ 80,00
Certificati di destinazione urbanistica oltre a 80 mappali	€ 100,00
Certificati di destinazione urbanistica fino a 100 mappali	€ 125,00
L'importo viene raddoppiato in caso di richiesta con urgenza (rilascio entro cinque giorni lavorativi)	URGENZA X 2

ACCESSO ATTI – CERTIFICATI - ATTESTAZIONI - PARERI

Accesso agli atti tecnici (costo copie a parte)	
Per ogni pratica principale estratta e data in visione	€ 20,00
Per ogni ulteriore pratica collegata alla prima relative allo stesso immobile	€ 10,00
Costo copia cartacea - formato fotocopia	a numero
Costo di riproduzione a facciata per riproduzione fotostatiche formato A4	€ 0,26
Costo di riproduzione a facciata per riproduzione fotostatiche formato A3	€ 0,52
Costo di riproduzione digitale / consegna pratica cartacea scansionata	€ 35,00
Costo di riproduzione digitale / consegna singolo file digitale - documento - estratto da pratica digitale	€ 1,00
Costo trasmissione pratica digitale completa di elaborati e relazione (Archivio SUE digitale – a partire dal 2019)	€ 15,00
Rilievo fotografico da parte di Professionista A FORFAIT	5,00
Certificati di idoneità abitativa rinnovo	€ 30,00
Certificati di idoneità abitativa rinnovo (senza sopralluogo)	€ 15,00
Certificati e dichiarazioni varie (es. distanze chilometriche ...)	€ 20,00
Attestazioni varie relative a dati ricavabili dagli atti d'ufficio	€ 40,00
Attestazioni varie più complesse che necessitano di approfondite istruttorie o sopralluoghi	€ 80,00
Certificazione per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, accertata mediante sopralluogo dall'ufficio tecnico comunale con perizia redatta da professionista abilitato a carico del proprietario e con allegata idonea documentazione	€ 120,00
Certificati di attestazione del possesso dei requisiti di Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.)	€ 30,00
Rilascio di parere preventivo in materia di edilizia, urbanistica, commercio, e attività produttive	Da € 60,00 a 120 €
L'importo viene raddoppiato in caso di richiesta con urgenza (rilascio entro quindici giorni lavorativi)	URGENZA X 2

AUTORIZZAZIONI SECONDO NORMA DI SETTORE

Autorizzazioni paesaggistiche ex D. Lgs. 42/2004	€ 120,00
Accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 167 e 181 D.Lgs. n. 42/2004	€ 240,00
Richiesta Parere Soprintendenza Archeologica (per scavi in Aree a medio-alto potenziale archeologico)	€ 40,00
Comunicazione di preavviso di almeno 30 giorni alla Soprintendenza Archeologica (per scavi in Aree a medio-alto potenziale archeologico) prima del rilascio del permesso a costruire	€ 20,00
Autorizzazioni per interventi in zone a vincolo idrogeologico	€ 100,00
Autorizzazioni in sanatoria per interventi in zone a vincolo idrogeologico	€ 200,00
Autorizzazioni allo scarico dei reflui civili in ricettore diverso da pubblica fognatura	€ 60,00
Autorizzazioni varie non riconducibili ai casi precedenti	€ 120,00

ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA EX ART. 6 DPR 380/2011 s.m. e i.

Interventi senza titolo abilitativo ai sensi dell'art. 6 comma 1 del DPR 380/2001 s.m.i. (comunicazione facoltativa)	GRATUITA
C.I.L.A. Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata ai sensi dell'art. 6bis del DPR 380/2001 s.m.i.	€ 30,00
C.I.L.A. Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata ai sensi dell'art. 6bis del DPR 380/2001 s.m.i. ONEROSA ai sensi dell'art. 16 comma 4	€ 60,00
C.I.L.A. in variante	€ 30,00

SEGNALAZIONE DI INIZIO ATTIVITA' EX ARTT. 22, 23, 24 DPR 380/2011 s.m. e i.

S.C.I.A. ex art. 22 comma 1 DPR 380/2011 s.m. e i.	€ 60,00
S.C.I.A. in variante a permesso di costruire ex art. 22 comma 2 e 2 bis DPR 380/2011 s.m. e i.	€ 90,00
S.C.I.A. in alternativa al permesso di costruire ex art. 23 DPR 380/2011 s.m. e i.	€ 100,00
S.C.I.A. in alternativa al permesso di costruire ex art. 23 DPR 380/2011 s.m. e i. per interventi finalizzati esclusivamente alla eliminazione delle barriere architettoniche che comportino la realizzazione di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio	GRATUITO
S.C.I.A. in alternativa al permesso di costruire ex art. 23 DPR 380/2011 s.m. e i. per interventi su edifici esistenti esclusivamente finalizzati al risparmio energetico (cappotti esterni, eliminazione ponti termici, sostituzione serramenti esterni, ecc.)	GRATUITO
S.C.I.A. in SANATORIA ex art. 37 DPR 380/2011 s.m. e i. due volte l'importo previsto per interventi analoghi non in sanatoria	MISURA DOPPIA
S.C.A. Segnalazione Certificata di Agibilità con attestazione della sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, e di conformità dell'opera al progetto e la sua agibilità da parte di Professionista abilitato ai sensi dell'art. 24 del DPR 380/2001 s.m.i.	€ 40,00

PERMESSI DI COSTRUIRE

<u>Interventi di ristrutturazione ex art. 10 comma 1, lettera c) DPR 380/2011 s.m. e i.</u>	
Interventi finalizzati esclusivamente alla eliminazione delle barriere architettoniche che comportino la realizzazione di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio	GRATUITO
Interventi su edifici esistenti esclusivamente finalizzati al risparmio energetico (cappotti esterni, eliminazione ponti termici, sostituzione serramenti esterni, ecc.)	GRATUITO
Realizzazione o installazione di impianti di produzione da energie alternative: (pannelli solari, fotovoltaici, a servizio degli edifici, da realizzare all'interno della zona A) di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444	€ 100,00
Interventi minori non riconducibili ai casi di cui ai punti che seguono	€ 100,00

Interventi di ristrutturazione edilizia ex art. 10 comma 1, lettera c) DPR 380/2011 s.m. e i. senza ampliamento con modifiche prospettiche		€ 100,00
Interventi di ristrutturazione edilizia ex art. 10 comma 1, lettera c) DPR 380/2011 s.m. e i. senza ampliamento fuori sagoma		€ 120,00
Interventi di ristrutturazione edilizia ex art. 10 comma 1, lettera c) DPR 380/2011 s.m. e i. con ampliamento fuori sagoma		
Abitazione civile / rurale pertinenze e accessori	Fino a mc. 300	€ 150,00
	Superiori a 300 mc e fino a 800 mc.	€ 250,00
	Oltre 1000 mc.	€ 350,00
Produttivo industriale artigianale /agricolo	Fino a mq. 250	€ 150,00
	Superiori a 400 mq e fino a 2000 mq.	€ 250,00
	Oltre 2000 mq.	€ 350,00
Commerciale Direzionale /Terziario	Fino a mq. 250	€ 150,00
	Superiori a 400 mq e fino a 2000 mq.	€ 250,00
	Oltre 2000 mq.	€ 350,00
<u>Interventi di nuova costruzione o costruzioni in ampliamento ex art. 10 comma 1, lettera a) DPR 380/2011 s.m. e i.</u>		
Interventi minori	Interventi minori non riconducibili ai casi di cui ai punti che seguono (ES. muri di sostegno, edicole funerarie, bassi fabbricati, porticati, pertinenze con ampliamento inferiore al 20% e simili)	€ 120,00
Abitazione civile / rurale pertinenze e accessori	Fino a mc. 300	€ 150,00
	Superiori a 300 mc e fino a 800 mc.	€ 250,00
	Oltre 1000 mc.	€ 350,00
Produttivo industriale artigianale agricolo	Fino a mq. 250	€ 150,00
	Superiori a 400 mq e fino a 2000 mq.	€ 250,00
	Oltre 2000 mq.	€ 350,00
Commerciale Direzionale Terziario	Fino a mq. 250	€ 150,00
	Superiori a 400 mq e fino a 2000 mq.	€ 250,00
	Oltre 2000 mq.	€ 350,00

<p><u>Interventi di ristrutturazione urbanistica ex art. 10 comma 1, lettera b) DPR 380/2011 s.m. e i.</u></p>	<p>da € 250,00 a € 500,00</p>
<p>Esame progetto di Strumenti Urbanistici Esecutivi (S.U.E.)</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Piano di Edilizia Convenzionato (P.E.C.) < o = 5000 mq 	<p>€ 250,00</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Piano di Edilizia Convenzionato (P.E.C.) > 5000 mq 	<p>€ 500,00</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Piano di Recupero 	<p>€ 350,00</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Maggiorazione per esame Convenzione per rilascio Permesso Convenzionato 	<p>€ 150,00</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Interventi di urbanizzazione primaria e secondaria conseguenti all'approvazione di S.U.E. eseguiti da soggetti diversi dal Comune interventi e opere finalizzate ad attuare lottizzazioni o permessi di costruire per attuazione di P.di R. di iniziativa privata 	<p>€ 100,00</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Interventi per la realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedito 	<p>€ 150,00</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Interventi per l'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, ad eccezione di quelli che siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee o siano ricompresi in strutture ricettive all'aperto per la sosta e il soggiorno dei turisti, previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, in conformità alle normative regionali di settore 	<p>€ 150,00</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Interventi pertinenti che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale 	<p>€ 150,00</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Interventi per la realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedito 	<p>€ 250,00</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Varianti senza mutamento della destinazione d'uso e senza incrementi planovolumetrici, proroghe e vulture 	<p>€ 100,00</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Permessi di costruire in sanatoria (Accertamento di conformità ex art. 36 DPR 380/2011 s.m. e i.) si applica due volte l'importo previsto per interventi analoghi non in sanatoria 	
<ul style="list-style-type: none"> • Condoni edilizi a seguito di specifica disposizione normativa o rilasciati oggi per allora 	€ 500,00
<ul style="list-style-type: none"> • OGNI RILASCIO RICHIESTO CON URGENZA CHE PUO' ESSERE EVASO NELL'ARCO DEI 15 GIORNI SUCCESSIVI COMPORTA UN ONERE MAGGIORATO PARI AL DOPPIO DELLA TARIFFA APPLICABILE 	X 2

DEPOSITI

Deposito pratica strutturale in base alla normativa vigente	€ 20,00
Deposito variante pratica strutturale in base alla normativa pre-vigente	€ 50,00
Deposito pratica strutturale postuma in base alla normativa vigente al momento della costruzione (per pratiche in sanatoria)	€ 80,00
Deposito tipi di frazionamento / accorpamento / accatastamento	€ 20,00

EDILIZIA PRODUTTIVA

<ul style="list-style-type: none"> • Maggiorazione Procedimento Automatizzato senza rilascio di titolo abilitativo edilizio CILA 	€ 20,00
<ul style="list-style-type: none"> • Maggiorazione Procedimento Automatizzato senza rilascio di titolo abilitativo edilizio SCIA 	€ 30,00
<ul style="list-style-type: none"> • Procedimento Ordinario con rilascio di titolo abilitativo edilizio 	€ 80,00

AUTORIZZAZIONE/RINNOVO/MODIFICA INSEGNE - MEZZI PUBBLICITARI - TENDE

In tutte le aree di PRG escluse zona R1 (centro storico) e R2 (nuclei frazioni)	
a) Autorizzazione pre-insegne,	€ 30,00

b) Autorizzazione targhe identificazione	€ 15.00
c) Rinnovo, modifica pre-insegne,	€ 15.00
d) Rinnovo, modifica targhe identificazione	€ 10.00
Insegne esercizio	
e) Autorizzazione insegna di esercizio superficie complessiva sino a 5 mq	€ 60
f) Autorizzazione insegna di esercizio superficie complessiva oltre 5 mq.	€ 90
g) Autorizzazione cartelli pubblicitari	Come insegne di esercizio + 100%
h) Rinnovo, modifica insegna di esercizio superficie complessiva sino a 5 mq	€ 30.00
i) Rinnovo, modifica insegna di esercizio superficie complessiva oltre 5 mq.	€ 45.00
l) Rinnovo, modifica cartelli pubblicitari	Come insegne di esercizio + 100%
m) Autorizzazione SCIA pesante impianti pubblici temporanei	€ 30.00
m) Autorizzazione impianto pubblico di servizio	€ 20.00
m) Rinnovo, modifica SCIA pesante impianti pubblici temporanei	€ 30.00
p) Rinnovo, modifica impianto pubblico di servizio	€ 20.00
q) Autorizzazione tende (art. 21 regolamento comunale mezzi pubblicitari)	€ 20,00
q) Rinnovo, modifica tende (art. 21 regolamento comunale mezzi pubblicitari)	€ 20,00
Aree interne alle zone R1 di PRG (centro storico) e R2 (nuclei frazioni)	Riduzione delle tariffe del 30 %

INTERVENTI IN DEROGA AL P.R.G.C. IN APPLICAZIONE DELLA L.R. N. 16/2018

Recupero dei sottotetti ai sensi della L.R. 04/10/2018 n. 16, art. 6	
Recupero dei rustici a scopo residenziale ai sensi della L.R. 4/10/2018 n. 16, art. 7	
Esame richiesta intervento di ristrutturazione edilizia con ampliamento in deroga - art. 4 della L.R. 04/10/2018 n. 16	€ 100,00
Esame richiesta intervento di sostituzione edilizia con ampliamento in deroga - art. 5 della L.R. 04/10/2018 n. 16	€ 100,00
Esame richiesta decostruzione ai sensi dell'art. 8 della L.R. 04/10/2018 n. 16 (Demolizione edifici in zona agricola e realizzati dopo il 1950 e riutilizzazione del 25% della superficie in altra area urbanizzata)	€ 250,00
Esame richiesta intervento di rigenerazione urbana – comma 1, art. 12 della L.R. 04/10/2018 n. 16 (Spazi ed edifici, anche inutilizzati, legittimamente costruiti, ma ritenuti incongrui, per dimensioni o tipologie, con il contesto edilizio circostante, da riqualificare in funzione di una maggiore efficienza energetica, strutturale, ambientale o a fini sociali)	€ 250,00
Esame richiesta intervento di rigenerazione urbana – comma 9, art. 12 della L.R. 04/10/2018 n. 16 (Edifici produttivi o artigianali, anche inutilizzati, legittimamente costruiti, localizzati in posizioni incongrue o che costituiscono elementi deturpanti il Paesaggio)	€ 205,00

NOTE - APPLICATIVE

- **riduzione del 30% delle tariffe per gli interventi urbanistici ed edilizi ricadenti nel Centro Storico R1 e negli ambiti urbanistici R2**, entrambi come individuati sugli elaborati del Piano Regolatore vigente, al fine di incentivare il recupero degli immobili di interesse storico-artistico, ma anche dei complessi di vecchio impianto ambientale
- **esonero dal versamento dei diritti di segreteria per gli interventi volti esclusivamente PER CILA E SCIA LEGGERA:**
 - alla eliminazione delle barriere architettoniche che comportino la realizzazione di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio
 - al risparmio energetico (cappotti esterni, eliminazione ponti termici, sostituzione serramenti esterni, ecc.) da attuarsi su edifici esistenti

4 - LE RISORSE UMANE

4.1 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

- A seguito ed in attuazione della riforma “Bassanini” introdotta dalle Leggi 59/1997, 127/1997, 191/1998, n. 50/1999 nonché dai Decreti Legislativi n. 29/1993 e 165/2001 il Comune di Borgo San Dalmazzo si è dotato di una struttura organizzativa improntata ai principi e criteri fondanti la riforma medesima e a quelli successivamente definiti agli artt. 67 e 68 dello Statuto Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 3/2000 e s.m.i.;

- il Comune di Borgo San Dalmazzo è privo di dirigenti;

- l’organizzazione degli Uffici e dei Servizi è stata declinata nelle seguenti aree funzionali: AREA AMMINISTRATIVA, AREA FINANZIARIA, AREA DI VIGILANZA, AREA TECNICA;

- nell’ambito di ciascuna Area funzionale trovano collocazione comparti di servizi aggregati; - in seno a ciascun Comparto di servizi l’Amministrazione ha via via formalmente istituito Uffici, sportelli ed altre microstrutture;

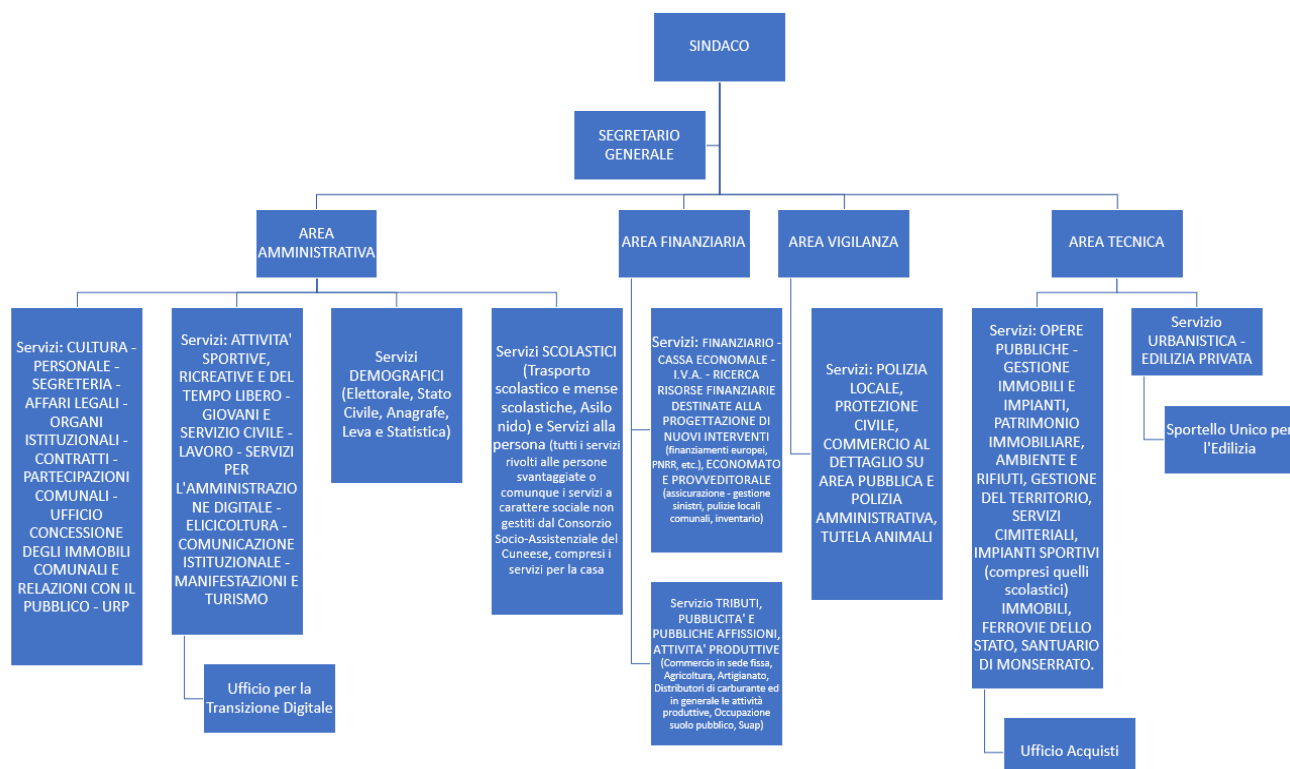
- al vertice dei comparti di servizi, costituenti “strutture apicali” ai sensi dell’art. 17 del CCNL 21.05.2018, il Sindaco ha nominato un Responsabile di Servizio ai sensi e per gli effetti dell’art. 50, comma 10, del T.U. n. 267/2000, con attribuzione delle funzioni previste all’art. 107, commi 2 e 3 e ciò in applicazione dell’art. 109, comma 2, del T.U. medesimo;

- il Sindaco ha attribuito al Segretario Comunale le funzioni di direzione e responsabilità di un Comparto di servizi, e ciò avvalendosi della facoltà ad esso riconosciuta dall’art. 97, comma 4, lett. d), del T.U. 267/2000;

- a mente dell’art. 17, comma 1, del C.C.N.L. 21 maggio 2018 “Negli Enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i Responsabili delle strutture apicali, secondo l’ordinamento organizzativo dell’Ente sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall’art. 13”;

L’attuale configurazione della dotazione di Posizioni Organizzative prevede otto Responsabili di Servizio e il Segretario Comunale, come sopra specificato, e si sviluppa come segue:

REVISIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI



L'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa.

In attuazione della norma, con deliberazione della Giunta comunale n° 130 in data 14.5.2019 è stato approvato il [Primo aggiornamento del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2019-2021 \(allegato alla nota di aggiornamento al DUP 2019-2021\) adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 163](#) in data 25.6.2019, e, con deliberazione di Giunta Comunale n. 292 del 28.11.2019, è stata altresì aggiornata la sezione di riferimento del Documento Unico di Programmazione 2020 / 2022, con relative pubblicazioni sul portale del Comune nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – Personale.

Si procede, ora, con il presente documento, alla programmazione per il triennio 2023 – 2025, in continuità agli atti amministrativi sopra richiamati.

4.1.1 Vincoli assunzionali

Si premette che rimane fermo l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della legge 183/2011 (legge di stabilità 2012), il quale impone a tutte le pubbliche amministrazioni di effettuare annualmente la ricognizione delle condizioni di soprannumero o di eccedenza di personale. La norma sanziona le pubbliche amministrazioni inadempienti con il divieto di effettuare assunzioni di personale a qualsiasi titolo, dettando al contempo le procedure da attivare per il collocamento in esubero del personale eccedente ai fini della ricollocazione presso altre amministrazioni, oppure, in caso di esito negativo, alla risoluzione del rapporto di lavoro;

Ciò premesso, in materia di assunzioni si assiste, a partire dal 20 aprile 2020, a una revisione dell'impianto vincolistico, abbandonando il previgente sistema basato sulle sostituzioni dei cessati (turn-over) per accedere a un sistema basato sulla sostenibilità delle assunzioni in base a un parametro fondato sulle entrate correnti rispetto alle spese di personale.

Il sistema è stato introdotto dall'art. 33, comma 2, del D.L. 30.4.2019 n. 34, convertito in Legge 28.6.2019 n. 58 e attuato con Decreto Ministeriale 17 marzo 2020, con l'ausilio della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica 13 maggio 2020, pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 226 in data 11 settembre 2020.

In particolare, le nuove disposizioni prevedono che a decorrere dal 20 aprile 2020 i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Il Decreto Ministeriale sopra citato individua le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Il Decreto Ministeriale prevede per il Comune di Borgo San Dalmazzo, situato nella fascia da 10.000 a 29.999 abitanti, il valore soglia del 27%, valore al di sotto del quale l'ente può ritenersi virtuoso;

Poiché:

- La media delle entrate correnti degli ultimi tre anni (da rendiconto) ammonta a € 10.304.259,10;
- Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità stanziato nel bilancio 2021 assestato ammonta a 276.749,27;
- La spesa di personale, calcolata secondo le indicazioni della circolare sopra citata, ammonta a € 1.795.272,94;

ne deriva che il Comune di Borgo San Dalmazzo consegue un parametro del 17,90%, ben al di sotto della soglia limite massima prevista per la qualifica di ente virtuoso.

Pur non rientrando il Comune di Borgo nella casistica, è comunque previsto che, nel suddetto limite massimo del 27%, la spesa di personale possa incrementarsi annualmente nei limiti di limiti intermedi, anno per anno, come di seguito riportato:

- Anno 2020: 9%
- Anno 2021: 16%
- Anno 2022: 19%
- Anno 2023: 21%
- Anno 2024: 22%.

Rimangono comunque fermi i tradizionali limiti di spesa di personale previsti dall'art. 1, c. 557, L. 296/2006, rispetto ai quali le assunzioni effettuate secondo la nuova normativa si pongono in deroga, non rilevando ai fini del computo della spesa.

4.1.2 La dotazione organica

Si fa rilevare, ancora per l'anno 2022, che, il settore personale sta vivendo un grandissimo fermento, dovuto alla necessità di sostituzione di un congruo numero di dipendenti cessati o in via di cessazione dal servizio.

In attuazione del piano triennale approvato e successive modificazioni, si è proceduto a ben 4 concorsi, alcuni con prove preselettive, nel solo periodo maggio / giugno. Si è proceduto ad assumere personale da destinare agli uffici tecnici, polizia locale e uffici amministrativi, ripristinando la situazione lavorativa compromessa da pensionamenti e trasferimenti presso altri enti di personale dimissionario, per aver vinto concorsi di fascia superiore.

Parallelamente ai concorsi di cui sopra, si è proceduto ad assunzioni con strumenti diversi dal concorso (utilizzo di graduatorie formate da altri enti), con notevole risparmio di tempo ed energie lavorative.

In considerazione di tutto quanto sopra evidenziato, si indica di seguito, il piano assunzionale dell'Ente nel triennio 2023 - 2025, tenendo conto delle assunzioni programmate e di quelle in corso per l'anno 2022:

ASSUNZIONI PREVISTE NELL'ANNO 2022:

- N. 1 posto nel profilo professionale di "Istruttore Amministrativo – Informatico", inquadrato nella categoria C, derivante dalla trasformazione del posto di "Esecutore" – Cat. B. – ASSUNZIONE EFFETTUATA
- Assunzione di n. 1 "Agente di Polizia Municipale", categoria C, da assegnare al Servizio di Polizia Municipale presso l'Area di Vigilanza. ASSUNZIONE EFFETTUATA
- Assunzione di n. 1 posto nel profilo di "Esecutore operaio specializzato", categoria B.

- Assunzione di n. 1 unità nel profilo di “Istruttore Amministrativo”, inquadrata nella categoria C, da assegnare all’Area Amministrativa - Servizi Demografici. ASSUNZIONE EFFETTUATA
- N. 1 posto nel profilo di “Istruttore Direttivo Tecnico”, inquadrato nella categoria D, da assegnare all’Area Tecnica - Servizi Opere Pubbliche – Gestione degli immobili e degli impianti – Patrimonio immobiliare – Ambiente. CONCORSO EFFETTUATO – ASSUNZIONE NON ANCORA PERFEZIONATA
- N. 1 posto nel profilo di “Istruttore Amministrativo”, inquadrato nella categoria C, da assegnare all’Area Tecnica – Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata. CONCORSO EFFETTUATO - ASSUNZIONE IN VIA DI PERFEZIONAMENTO
- N. 1 posto nel profilo di “Istruttore Tecnico”, inquadrato nella categoria C, da assegnare all’Area Tecnica – Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata. ASSUNZIONE EFFETTUATA
- N. 1 posto nel profilo di “Istruttore Direttivo Servizi Demografici”, inquadrato nella categoria D, da assegnare all’Area Amministrativa – Servizi demografici. ASSUNZIONE EFFETTUATA
- Assunzione di n. 2 “Agenti di Polizia Municipale”, categoria C (con possibile incremento di n. 1 unità per sostituzione personale in via di transito presso altre amministrazioni), da assegnare al Servizio di Polizia Municipale presso l’Area di Vigilanza. Concorso effettuato - ASSUNZIONI IN VIA DI PERFEZIONAMENTO

Per quanto riguarda il rispetto numerico di cui alla Legge 68/99 si procederà ad attivare le procedure assunzionali a decorrere dall’effettiva maturazione degli obblighi, tenuto conto delle regole di cui all’art. 3 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e comunque utilizzando la facoltà di cui all’art. 11 della medesima Legge (Convenzione con il Centro per l’Impiego di Cuneo).

ASSUNZIONI PREVISTE PER GLI ANNI 2023 E 2024

Le assunzioni programmate nel 2022 soddisfano, al momento attuale, il fabbisogno del Comune; si procederà, quindi, all’esito di nuovi fabbisogni, originati da cessazioni / trasferimenti etc. Occorre osservare che, in assenza di un quadro normativo certo e stabile in materia pensionistica per gli anni futuri e delle conseguenti opzioni in capo al personale dipendente, non risulta oggettivamente possibile elaborare previsioni assunzionali attendibili.

CAT.	TEMPO PIENO	PART-TIME	TOTALE POSTI PREVISTI	POSTI VACANTI
D3 giur.	1	0	1	
D1	11	0	11	n. 1 posto di Istruttore Direttivo Tecnico
C	29	1 al 86,00%	30	DI CUI: - n. 2 posti di “Agente di Polizia Locale” - n. 2 posti “Istruttore Amministrativo” - n. 2 posti “Istruttore Tecnico”

B3 giur.	2	1 al 91,67%	3	
B1	7	1 al 72,22%	8	DI CUI: - n. 1 posto vacante dal 01/10/2021
TOTALE	50	3	53	

CONCLUSIONI

Si ribadisce che L'Amministrazione riconosce nel capitale umano il più importante patrimonio a disposizione dell'Ente: le persone rappresentano una risorsa sempre più fondamentale sia per il raggiungimento degli obiettivi, sia per la gestione dei profondi processi di cambiamento che in questi anni hanno caratterizzato i vari settori produttivi della società, ivi compresa la Pubblica Amministrazione.

5- I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La legge 145/2018 ha completamente rinnovato la disciplina in materia di vincoli di finanza pubblica, prevedendone la semplificazione.

Ai sensi del comma 821, il nuovo vincolo di finanza pubblica coinciderà, quindi, con gli equilibri ordinari di bilancio disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL (art. 162, comma 6). Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri, allegato 10, al rendiconto di gestione. Per essere in equilibrio occorre quindi che la somma delle entrate accertate in conto competenza su tutti i titoli di bilancio, a cui si aggiunge l'avanzo applicato e il fondo pluriennale vincolato applicato, sia maggiore o uguale agli impegni in conto competenza di tutti i titoli di bilancio, a cui si aggiunge il fondo pluriennale vincolato accantonato. Non rilevano ai fini di finanza pubblica gli accantonamenti a Titolo I spesa (Fcde; Fondo rischi; Fondo oneri; altri Fondi) posto che non si impegnano, pur dovendo essere finanziati a bilancio.

Il comma 822, richiama la clausola di salvaguardia di cui all'art. 17, comma 1 della legge n. 196/2009 (Legge di contabilità e finanza pubblica), che autorizza il Ministro dell'economia e delle finanze ad assumere iniziative legislative al fine di assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione, qualora nel corso di ciascun anno gli andamenti di spesa degli enti non dovessero risultare coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea. 29

Per effetto del superamento delle norme sul pareggio, cessano di avere applicazione tutte le norme relative al pareggio di bilancio, alla definizione del saldo di competenza, alla presentazione dei prospetti e degli adempimenti conseguenti al monitoraggio e alla certificazione, quelle relative all'applicazione delle sanzioni e del sistema di premialità.

Tuttavia, la legge costituzionale 243/2012, che non reca modifiche all'art.9, continua a prevedere l'equilibrio tra entrate e finali e spese finali. Su questo punto la Corte dei Conti, sezione centrale, ha infatti recentemente con sentenza n.20/2019 precisato che "il saldo di finanza pubblica rilevante ai fini comunitari, come declinato dall'articolo 9 della legge 243/2012 (saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali) e quello degli equilibri propri del bilancio del singolo ente, previsti dall'articolo 40 del D.Lgs. 118/2011 per le regioni e dall'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 per gli enti locali (equilibrio di competenza, complessivo e di parte corrente, sia in fase di previsione iniziale che di variazioni), rimangono separati sotto il profilo concettuale, ma devono trovare applicazione congiunta sotto il profilo operativo".

5.1 ALTRI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

La legge 145/2018 al comma 905 ha stabilito che:

905. A decorrere dall'esercizio 2019, ai comuni e alle loro forme associative che approvano il bilancio consuntivo entro il 30 aprile e il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente non trovano applicazione le seguenti disposizioni:

- a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n. 67;
- b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
- e) l'articolo 5, comma 2, del decreto- legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

In sintesi, Il comma 905 introduce, a decorrere dall'esercizio 2019 e a favore dei comuni e delle loro forme associative, alcune semplificazioni in materia di applicazione dei limiti alle dinamiche di particolari tipologie di

spesa, a condizione che approvino il rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile e il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

Per i suddetti enti, che rispettino tali condizioni, non si applicheranno una serie di disposizioni riguardanti:

- a) l'obbligo di comunicazione all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AG.C.OM) delle spese pubblicitarie, di cui all'art. 41 del D.Lgs. n. 77/2005 "Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici" (art. 5, commi 4 e 5, della legge n.67/1987);
- b) l'obbligo di adozione di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo: a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio; b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo; c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007);
- c) l'obbligo di contenimento delle spese per missioni, previsto per un ammontare non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del D.L. n. 78/2010);
- d) l'obbligo di contenere le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, previsto per un ammontare non superiore all'80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 14 del D.L. n. 78/2010), nonché l'obbligo di non effettuare spese per autovetture di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012);
- e) l'obbligo di attestare con idonea documentazione, da parte del responsabile del procedimento, che gli acquisti di immobili siano indispensabili e non dilazionabili (art. 12, comma 1-ter, del D.L. n.98/2011);
- f) l'obbligo di riduzione delle spese concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili, anche attraverso il recesso contrattuale (art. 24 del D.L. n. 66/2014).

Si ricorda, altresì, che anche l'art. 21-bis della legge 21 giugno 2017, n. 96 di conversione del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, ha previsto la non applicazione di alcuni dei limiti puntuali imposti Legislatore a talune voci di spesa dei bilanci degli enti locali (comuni e loro forme associative) che approvano il bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che rispettino nell'anno precedente il saldo di competenza (pareggio di bilancio), ora sostituito con gli equilibri ordinari di bilancio disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL (Cfr. commi 819 e seguenti). In particolare, il comma 2 dell'art. 21-bis statuisce la disapplicazione delle misure di contenimento per:

- le spese per studi ed incarichi di consulenza (art. 6, comma 7 del D.L. 78/2010);
- le spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (art. 6, comma 8);
- le spese per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9);
- le spese per attività di formazione (art. 6, comma 13);
- la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008). Infine, l'art.22 comma 5-quater del D.L. 50/2017 ha previsto che " Al fine di favorire lo svolgimento delle funzioni di promozione del territorio, dello sviluppo economico e della cultura in ambito locale, i vincoli di contenimento della spesa pubblica di cui all'articolo 6, commi 8 e 11, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, non si applicano alle spese per la realizzazione di mostre effettuate da regioni ed enti locali o da istituti e luoghi della cultura di loro appartenenza.

6. GLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

6.1 GLI INDIRIZZI STRATEGICI

Il documento Unico di programmazione è lo strumento di programmazione che consente di ricondurre le linee di mandato alla programmazione strategica e di generarne la sua ricaduta concreta nella programmazione operativa di medio periodo.

Nel seguito, per ogni Missione di bilancio, vengono presentate le linee strategiche e gli obiettivi strategici individuati.

LINEE STRATEGICHE/LINEE DI MANDATO	UN BORG BELLO	UN BORG SICURO	UN BORG SOSTENIBILE	UN BORG CHE GUARDA AL FUTURO	UN BORG INCLUSIVO	UN BORG DI SAPERI	UN BORG DA VISITARE E DA VIVERE	UN BORG PRODUTTIVO	UN BORG VIRTUOSO ED EQUO	UN BORG DI GIOVANI, NUOVA GENERAZIONE DI IDEE
MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI, E DI GESTIONE										
MISSIONE 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA										
MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO										

MISSIONE 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI										
MISSIONE 6 POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO										
MISSIONE 7 TURISMO										
MISSIONE 8 ASSETTO DEL TERRITORIO E EDILIZIA ABITATIVA										
MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO										
MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'										
MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE										

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA										
MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'										
MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE										
MISSIONE 16 AGRICOLTURA POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA										
MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE										

6.2 DESCRIZIONE DELLE SINGOLE MISSIONI

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

MISSIONE 07 TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al

monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.-

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

MISSIONE 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

6.3 DETTAGLIO DEI SINGOLI OBIETTIVI STRATEGICI E DEI RELATIVI PROGRAMMI OPERATIVI

6.3.1 UN BORGO SOSTENIBILE, BELLO E SICURO

- Sviluppo, tutela e pianificazione del territorio;
- Riqualificazione del centro storico;
- Piano quartieri e frazioni;
- Miglioramento viabilità;
- Recupero e valorizzazione dei parchi e dei percorsi storico-naturalistici;
- Cura e manutenzione del cimitero cittadino;
- Valorizzazione del patrimonio comunale.

MISSIONI COINVOLTE DAGLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI:

➔ MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE.

- ASSESSORE DELEGATO: ARMANDO BOAGLIO.
 - FUNZIONARIO RESPONSABILE: BRUNO GIRAUDO.

➔ MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

- ASSESSORE DELEGATO: FRANCESCO ROSATO.
 - FUNZIONARI RESPONSABILI: GIORGIA MARTINENGO E BRUNO GIRAUDO.

➔ MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

- ASSESSORI DELEGATI: ARMANDO BOAGLIO E FRANCESCO ROSATO.
 - FUNZIONARIO RESPONSABILE: BRUNO GIRAUDO.

➔ **MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.**

- ASSESSORI DELEGATI: ARMANDO BOAGLIO E FABIO ARMANDO.
 - FUNZIONARI RESPONSABILI: BRUNO GIRAUDO E ANDREA ARENA.

➔ **MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE.**

- ASSESSORE DELEGATO: FABIO ARMANDO.
 - FUNZIONARIO RESPONSABILE: ANDREA ARENA.

6.3.2 UN BORGO CHE GUARDA AL FUTURO

- Tutela dell'ambiente;
- Educazione ambientale;
- Energie rinnovabili e futuro sostenibile;
- Ottimizzazione della gestione dei rifiuti;
- Acqua bene comune.
- Informatizzazione

MISSIONI COINVOLTE DAGLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI:

➔ **MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

- ASSESSORE DELEGATO: CLELIA IMBERTI
 - FUNZIONARIO RESPONSABILE: MARCO DUTTO

➔ **MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.**

- ASSESSORI DELEGATI: ROBERTA ROBBIONE, ARMANDO BOAGLIO E FRANCESCO ROSATO.
 - FUNZIONARIO RESPONSABILE: BRUNO GIRAUDO.

➔ **MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.**

- ASSESSORI DELEGATI: ARMANDO BOAGLIO E FABIO ARMANDO.
 - FUNZIONARIO RESPONSABILE: BRUNO GIRAUDO.

➔ **MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE.**

- ASSESSORI DELEGATI: ARMANDO BOAGLIO E FRANCESCO ROSATO.
 - FUNZIONARIO RESPONSABILE: BRUNO GIRAUDO.

6.3.3 UN BORGO INCLUSIVO

- Comunità inclusiva;
- Pari opportunità;
- Sostegno del Terzo Settore;
- Partecipazione attiva dei giovani;
- Promozione del benessere;
- Tutela degli animali.

MISSIONI COINVOLTE DAGLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI:

➔ MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

- ASSESSORE DELEGATO: ROBERTA ROBBIONE, MICHELA GALVAGNO, FABIO ARMANDO E FRANCESCO ROSATO.
 - FUNZIONARIO RESPONSABILE: HELEN DARDANELLI, BRUNO GIRAUDO, ANDREA ARENA.

➔ MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

- ASSESSORE DELEGATO: FABIO ARMANDO E FRANCESCO ROSATO.
 - FUNZIONARIO RESPONSABILE: MARCO DUTTO.

6.3.4 UN BORGO DI SAPERI

- Custodia e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale cittadino;
- Manutenzione degli edifici scolastici;
- Gestione e sostegno ai servizi scolastico-educativi;
- Cultura della pace.

MISSIONI COINVOLTE DAGLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI:

➔ MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE.

- ASSESSORE DELEGATO: ARMANDO BOAGLIO.
 - FUNZIONARIO RESPONSABILE: BRUNO GIRAUDO.

➔ MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO.

- ASSESSORI DELEGATI: MICHELA GALVAGNO.
 - FUNZIONARIO RESPONSABILE: HELEN DARDANELLI.

➔ MISSIONE 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

- ASSESSORI DELEGATI: ROBERTA ROBBIONE, MICHELA GALVAGNO.
 - FUNZIONARIO RESPONSABILE: GIUSEPPE TOCCI.

6.3.5 UN BORGO DA VISITARE E DA VIVERE

- Brand “Borgo San Dalmazzo”;
- Promozione dello sviluppo turistico e delle manifestazioni del Comune.

MISSIONI COINVOLTE DAGLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI:

➔ MISSIONE 7 TURISMO.

- ASSESSORE DELEGATO: FABIO ARMANDO.
 - FUNZIONARIO RESPONSABILE: MARCO DUTTO.

6.3.6 UN BORGO PRODUTTIVO

- Rilancio delle attività produttive e del commercio;
- Sostegno alle attività agricole;
- Valorizzazione della Helix Pomatia Alpina.

MISSIONI COINVOLTE DAGLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI:

➔ MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

- ASSESSORE DELEGATO: MICHELA GALVAGNO.
 - FUNZIONARIO RESPONSABILE: MARINELLA FANTINO.

➔ MISSIONE 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA.

- ASSESSORE DELEGATO: FABIO ARMANDO.
 - FUNZIONARIO RESPONSABILE: MARINELLA FANTINO, MARCO DUTTO.

6.3.7 UN BORGO IN MOVIMENTO

- Valorizzazione e promozione della pratica sportiva.

MISSIONI COINVOLTE DAGLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI:

➔ MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

- ASSESSORE DELEGATO: FABIO ARMANDO E FRANCESCO ROSATO.
 - FUNZIONARIO RESPONSABILE: MARCO DUTTO.

6.3.8 UN BORGO VIRTUOSO ED EQUO

- Trasparenza del bilancio comunale;
- Ricerca di nuove fonti di finanziamento.
- Vivere insieme la città: Educazione alla cittadinanza – cittadinanza partecipata

MISSIONI COINVOLTE DAGLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI:

➔ MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE.

- ASSESSORE DELEGATO: ROBERTA ROBBIONE, CLELIA IMBERTI.
 - FUNZIONARIO RESPONSABILE: GIUSEPPE TOCCI, ANTONELLA RIZZOLIO, MARINELLA FANTINO, ROSSO MARIA ELENA.

7 - ANALISI INVESTIMENTI PREVISTI E REALIZZAZIONE OO.PP

7.1 Quadro esigenziale riferito al 2023-2025

In adempimento alla normativa vigente in materia di codice dei contratti e di armonizzazione contabile, come modificata dal decreto del Ministero Economia e Finanze del 1/3/2019, si indica nel prosieguo l'elenco degli interventi in conto capitale che il Comune di Borgo san Dalmazzo intende avviare nel triennio 2022- 2024.

Descrizione	Valore stimato dell'intervento	Fonte di finanziamento
Sistemazione manti bitumati	250.000,00	Mutuo /OO.UU.
Efficientamento energetico illuminazione pubblica	200.000,00	Contributo regionale
Efficientamento energetico illuminazione pubblica	50.000,00	OO.UU
Lavori di Costruzione nuovo asilo nido comunale	1.600.000,00	Bando: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi
		di educazione e cura per la prima infanzia
Lavori di costruzione nuova mensa scolastica a servizio della Scuola Primaria Don Roaschio e della Scuola dell'infanzia Asilo Tonello.	600.000,00	Bando: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.2: Piano di estensione del tempo pieno e mense

Lavori di valorizzazione del Parco Grandis	550.000,00	Bando: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU
Lavori Regimazione delle acque superficiali tra Tetto Turutun Sottano e la Collina di Monserrato	2.400.000,00	Fondi statali: comma 139 dell’articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come sostituito dall’art. 1, comma 38, lett. a), della legge 27 dicembre 2019, n. 160 Ministero dell’interno
Spesa di progettazione definitiva ed esecutiva Lavori: progettazione definitiva ed esecutiva Lavori: Regimazione delle acque superficiali tra Tetto Turutun Sottano e la Collina di Monserrato	200.000,00	Fondi: articolo 1, commi da 51 a 58, della richiamata legge 27 dicembre 2019, n. 160 - Ministero dell’interno
Rigenerazione urbana concentrico: Largo Argentera/ Mulino Gione	1.900.000,00	Fondi regionali
Progetto di riqualificazione Caserma Mario Fiore (Bando Agenzia del Demanio)	17.010.000,00	Concessione di valorizzazione* (Risorse a carico soggetto/i privato/i)
Progetto di riqualificazione Caserma Mario Fiore	1.650.000,00	Fondi rigenerazione urbana: destinati alle forme associate
Interventi campo da calcio N. 2 mediante efficientamento energetico spogliatoi campo da calcio e realizzazione campo in manto sintetico (Bando Regione Piemonte)	350.000,00	Fondi Bando Regione Piemonte

Acquisto mezzi in dotazione alla Squadre Tecnica per rinnovo parco automezzi	444.202,00	Bando regione Piemonte risorse dalla legge 145/2018
---	------------	--

Progetti di riqualificazione urbana/forme associate: altri comuni partecipanti

ROBILANTE: RIGENERAZIONE URBANA MEDIANTE INTERVENTI DI RESTAURO CONSERVATIVO DELL'EX CONFRATERNITA DI SANTA CROCE E RISTRUTTURAZIONE DELL'ATTIGUO FABBRICATO NEL COMUNE DI ROBILANTE*PIAZZA CADUTI PARTIGIANI*RESTAURO CONSERVATIVO, RISTRUTTURAZIONE E CONSOLIDAMENTO CON RIFUNZIONALIZZAZIONE DI IMMOBILI COMUNALI	800.000,00	Fondi rigenerazione urbana: destinati alle forme associate
VALLORATE: RIGENERAZIONE URBANA MEDIANTE INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO COMUNALE POLIVALENTE NEL COMUNE DI VALLORATE*FRAZIONE AIRALE*RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE	350.000,00	Fondi rigenerazione urbana: destinati alle forme associate
RITTANA: RIGENERAZIONE URBANA DI PROPRIETA' COMUNALE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI SPAZIO URBANO NEL COMUNE DI RITTANA*PIAZZA GALIMBERTI N. 7*EFFICIENTAMENTO	350.000,00	Fondi rigenerazione urbana: destinati alle forme associate

ENERGETICO, ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE DI EDIFICIO PUBBLICO		
ROCCASPARVERA: RIGENERAZIONE URBANA MEDIANTE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EX SCUOLA MATERNA IN FRAZIONE CASTELLETTO RICONVERTITA IN RIFUGIO ESCURSIONISTICO*VIA PROVINCIALE 6*MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI IMPIANTI E STRUTTURE E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	350.000,00	Fondi rigenerazione urbana: destinati alle forme associate
ROCCAIONE: RIGENERAZIONE URBANA MEDIANTE REALIZZAZIONE DI ARCHEOSTAZIONE ED INTERVENTI CORRELATI DI VALORIZZAZIONE DI PATRIMONIO CULTURALE DEL COMUNE DI ROCCAIONE*TERRITORIO COMUNALE*LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRO ANZIANI ED AREA VERDE ANNESSA (ARCHEOSTAZIONE), AREA VERDE DI ACCOGLIENZA INFORMAZIONE TURISTICA, VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE LOCALE, RESIDENZE ARTISTICHE E PRODUZIONE OPERE D'ARTE	1.500.000,00	Fondi rigenerazione urbana: destinati alle forme associate

Per gli interventi su indicati, il Comune attiverà a partire dall'esercizio 2022, l'iter progettuale necessario e continuerà con i livelli di progettazione successivi nel momento in cui il livello minimo fosse disponibile.

Per gli interventi su indicati, il Comune attiverà a partire dall'esercizio 2022, l'iter progettuale necessario e continuerà con i livelli di progettazione successivi nel momento in cui il livello minimo fosse disponibile.

*Con riferimento al progetto di riqualificazione della Caserma Mario Fiore, il Comune di Borgo ha fruito dell'affidamento effettuato dall'Agenzia del Demanio, mediante procedura negoziata, del "servizio Progetto Speciale di realizzazione studi di fattibilità e analisi tecniche funzionali ad azioni di valorizzazione" per complessivi € 54.407,00. E' stato così approvato dalla Giunta comunale con atto n. 103 dell'8/05/2018 lo "STUDIO DI FATTIBILITA' EX CASERMA MARIO FIORE".

In seguito, sono stati approvati i seguenti atti:

- D.C.C n.27 del 31/07/2018 avente ad oggetto:
"VARIANTE N. 22/2018 AL P.R.G.C. AI SENSI DELL'ARTICOLO 16 BIS "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI", DELLA L.R. 56/77 E S.M.I.- "EX CASERMA MARIO FIORE"- ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE"

La Variante n. 22 fu assoggettata alla procedura di Verifica di Assoggettabilità alla V.A.S. così come previsto nella D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016 e con provvedimento datato 10/1/2019 l'Organo Tecnico Comunale di V.A.S. determinò che la stessa non dovesse essere sottoposta alla fase di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.).

La Società Scenari Immobiliari S.r.l. in data 15/03/2019 prot. n. 5082 fece pervenire una revisione del progetto preliminare di variante, adeguata alle prescrizioni e indicazioni dell'Organo Tecnico Comunale e della Regione Piemonte espresse in sede di prima riunione di Conferenza dei servizi.

- D.C.C n. 03 del 22/03/2019
RIADOZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE N. 22 AL P.R.G.C. rielaborato e adeguato alle prescrizioni e indicazioni dell'Organo Tecnico Comunale e della Regione Piemonte espresse in sede di prima riunione di Conferenza dei servizi

Il Progetto Definitivo di Variante al P.R.G.C. fu consegnato dalla Società Scenari Immobiliari S.r.l. in data 24/09/2019 e registrato al prot. n. 0018988 adeguato ai pareri definitivi espressi dai soggetti competenti in materia ambientale e dell'Organo Tecnico Comunale di V.A.S. e alle indicazioni espresse dalla Conferenza dei Servizi di co-pianificazione.

- D.C.C n. 18 del 30/09/2019 avviene la
APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DELLA VARIANTE N. 22/2018 AL P.R.G.C. AI SENSI DELL'ARTICOLO 16 BIS "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI", DELLA LR 56/77 E S.M.I.- "EX CASERMA MARIO FIORE"-

La suddetta variante all'art. 24 delle N.T.A. prevede che l'attuazione delle previsioni di P.R.G.C. per l'area in esame avvenga mediante Strumento Urbanistico Esecutivo con la redazione di un Piano Particolareggiato di iniziativa Pubblica ai sensi degli artt. 32, 39 e 40 della L.R. 56/77 e s.m.i.

Il Progetto di Piano Particolareggiato è stato presentato in data 21/12/2020 – prot. 23842 dalla Società Scenari Immobiliari S.r.l. ed è stato esaminato in data 22/12/2020 dalla Commissione Urbanistica e dalla Commissione edilizia di Questo Comune in data 28/01/202 - ottenendone il parere favorevole.

- D.G.C n. 28 del 02/02/2021 IL PIANO PARTICOLAREGGIATO È STATO ADOTTATO
e successivamente pubblicato sul sito di Questo Comune, nella sezione "amministrazione trasparente / pianificazione e governo del territorio / strumenti urbanistici esecutivi / piani particolareggiati ex art. 38-39-40 L.R. 56/77 e s.m.i. / piano particolareggiato di iniziativa pubblica denominato "ex caserma Mario Fiore", così come previsto dall'Art. 39, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 33/2013 – "Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio" ("Le pubbliche amministrazioni pubblicano: gli atti di governo

del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti”);

Trascorsi i termini previsti dall’art. 40 della L.R. 56/77 di pubblicazione sul sito informatico del comune (trenta giorni consecutivi DAL 03/02/2021 AL 05/03/2021), durante i quali non sono pervenute osservazioni;

- D.G.C n. 76 del 06/04/2021

IL PIANO PARTICOLAREGGIATO QUALE STRUMENTO ESECUTIVO RELATIVO ALL’INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL’AREA DENOMINATA “EX CASERMA MARIO FIORE” È STATO APPROVATO

Il Piano Particolareggiato ha assunto efficacia con la pubblicazione della deliberazione di approvazione divenuta esecutiva ai sensi di legge sul Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.) pertanto a far data dal 22.04.2021

7.2 La programmazione 2023-2025

Nel seguito si fornisce il dettaglio delle risorse di entrata in conto capitale e correnti destinate a finanziare gli investimenti, i contributi in conto capitale e i trasferimenti in conto capitale a terzi.

Opere finanziate con assunzione di mutui:

RIEPILOGO PROGRAMMA OPERATIVO OPERE PUBBLICHE			MUTUI		
OGGETTO	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	CAP. S	CAP. E
Loculi cimiteriali completamento Fabbricato O-P	140.000,00			9530/6/1	5023/2/1
ASFALTATURA STRADE COMUNALI (extraurbane)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	8230/12/1	5012/2/1
ASFALTATURA STRADE COMUNALI (urbane)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	8230/12/1	5012/2/1
TOTALE	540.000,00	400.000,00	400.000,00		

Opere finanziate con Proventi delle concessioni edilizie:

RIEPILOGO PROGRAMMA OPERATIVO OPERE	ONERI DI URBANIZZAZIONE				
TRIENNIO 2023-2025					
OGGETTO	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	CAP. S	CAP. E
INCARICHI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONE OO.PP.	100.000,00	100.000,00	100.000,00	6130/1/2	4047
RIMBORSO OO.UU NON DOVUTI	2.000,00	2.000,00	2.000,00	8590/1/2	4047
ASFALTATURA STRADE COMUNALI				8230/14/1	4047
TOTALE	102.000,00	102.000,00	102.000,00		

Opere finanziate con fonti di finanziamento diverse:

RIEPILOGO PROGRAMMA OPERATIVO OPERE PUBBLICHE				FINANZIAMENTI DIVERSI		
TRIENNIO 2023-2025						
OGGETTO	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	FINANZIAMENTI DIVERSI	CAP. E	FINANZIAMENTO
SEGNALETICA ORIZZONTALE	35.994,51	35.994,51	35.994,51	8230/72/1	3008/9	CDS
ATTREZZATURE POLIZIA MUN. DA CDS	2.842,04	2.842,04	2.842,04	6770/6	3008/9	CDS
MANUTENZIONE IMMOBILE CST	6.000,00	6.000,00	6.000,00	9230/4/1	4036	TRASFERIMENTO CONSORZIO S.A.
INCARICHI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONE OO.PP.	25.000,00	36.000,00	36.000,00	6130/1/4	4006	PROVENTI CIMITERIALI
Messa in sicurezza strade comunali contributo statale manutenzione straordinaria strade comunali - legge 234/2021 -art.1,comma 407	30.000,00			8230/2/2	4023/2/5	Messa in sicurezza strade comunali - contributo statale manutenzione straordinaria strade comunali - legge 234/2021 -art.1,comma 407
Efficientamento energetico immobili comunali	90.000,00	90.000,00		6770/2/4	4023/2/5	contributo dello stato art.1,comma 29 legge 160/2019
NUOVA CONVENZIONE IMPIANTI TENNIS	11.000,00			7890/1/2	4006	PROVENTI CIMITERIALI
TOTALE	200.836,55	170.836,55	80.836,55			

Trasferimenti in conto capitale finanziate con entrate correnti:

ALTRI TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE					
RESTITUZ. CONTR. AREE MERCATALI - V.ROMA	24.700,00			9790/2	E/C
RESTITUZ. CONTR. PERCORSI URBANI COMMERCIO - V.GIOVANNI	27.462,00	27.462,00		9790/2	E/C
TOTALE	52.162,00	27.462,00	-		

Nella tabella sottostante, la sintesi delle fonti di finanziamento diverse dai Mutui e dai Proventi delle concessioni edilizie:

riepilogo finanziamenti diversi:	2023	2024	2025
4006 - PROVENTI CIMITERIALI	36.000,00	36.000,00	36.000,00
4049 - MONETIZZAZIONI			
PROVENTI DA ALIENAZIONE BENI MOBILI			
4023 - C. STATO	120.000,00	90.000,00	-
4025 - C. REGIONALI			
4036 - TRASFER. CSAC	6.000,00	6.000,00	6.000,00
4022 - FONDO ROTAZIONE			
4022 - ALCOTRA			
DEVOLUZIONE MUTUI			
E/CORRENTI:			
MARGINE CORRENTE			
- C.D.S.	38.836,55	38.836,55	38.836,55
- CONCESS. GAS METANO	36.600,00	36.600,00	36.600,00
- RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA			
CONTRIBUTI DA FONDAZIONI BANCARIE (progetto idee in rete) - FONDAZIONE CRC (qc)			
TOTALE FINANZIAMENTI DIVERSI	237.436,55	207.436,55	117.436,55

8.INDEBITAMENTO

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

2020	2021	2022	2023	2024	2025
4.766.823,13	4.951.018,70	4.249.509,61	4.356.909,61	4.441.709,61	4.352.772,24
463.526,67	323.000,00	515.000,00	540.000,00	400.000,00	400.000,00
279.331,10	380.131,91	407.600,00	455.200,00	488.937,37	503.333,05
	644.377,18				
4.951.018,70	4.249.509,61	4.356.909,61	4.441.709,61	4.352.772,24	4.249.439,19
12492	12461	12491	12491	12491	12491
396,34	341,02	348,80	355,59	348,47	340,20

Quote ammortamento mutui:

2020	2021	2022	2023	2024	2025
157.461,30	147.191,59	123.262,05	143.300,00	148.452,04	161.535,19
279.331,10	380.131,91	274.278,13	455.200,00	488.937,37	503.333,05
436.792,40	527.323,50	397.540,18	598.500,00	637.389,41	664.868,24

Tasso medio di indebitamento

2020	2021	2022	2023	2024	2025
4.766.823,13	4.951.018,70	4.249.509,61	4.356.909,61	4.441.709,61	4.352.772,24
157.461,30	147.191,59	123.262,05	143.300,00	148.452,04	161.535,19
3%	3%	3%	3%	3%	4%

Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti:

2020	2021	2022	2023	2024	2025
157.461,30	147.191,59	123.262,05	143.300,00	148.452,04	161.535,19
10.454.536,01	10.538.573,55	9.378.621,50	9.473.286,67	9.431.555,50	9.431.555,50
1,51	1,40	1,31	1,51	1,57	1,71
10	10	10	10	10	10

9. EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

L'art. 162 del D.Lgs.267/2000 prevede che:

“Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.”

Equilibrio Economico-Finanziario		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.421.253,00	9.251.253,00	9.251.253,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.937.271,59	8.901.017,79	8.872.012,37
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		277.459,99	277.459,99	277.459,99

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	52.162,00	52.162,00	52.162,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	414.551,18	450.804,98	479.810,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		17.268,23	-152.731,77	-152.731,77
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	181.000,00	181.000,00	181.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	198.268,23	28.268,23	28.268,23
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.475.000,00	1.230.000,00	1.090.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	181.000,00	181.000,00	181.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	198.268,23	28.268,23	28.268,23
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.044.430,23 0,00	629.430,23 0,00	489.430,23 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	52.162,00	52.162,00	52.162,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
EQUILIBRIO FINALE				
		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00
			0,00	0,00

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata:

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	1.000.000,00
Entrata	(+)	19.896.126,96
Spesa	(-)	19.198.669,93
Differenza	=	1.697.457,03

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

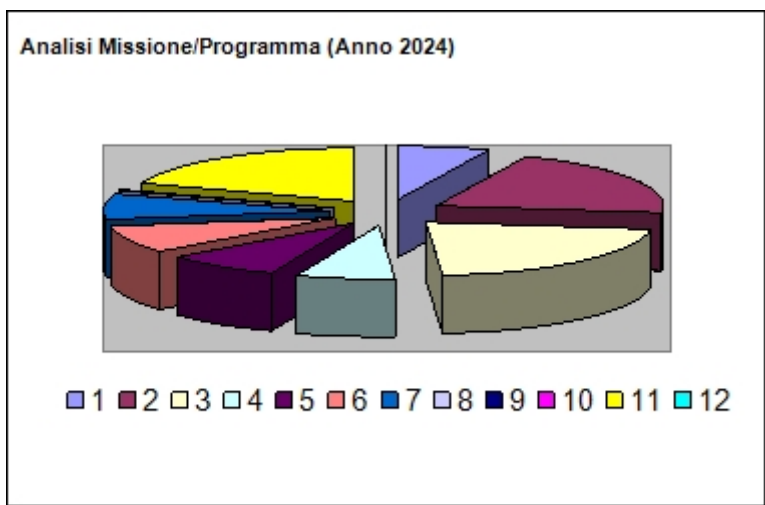
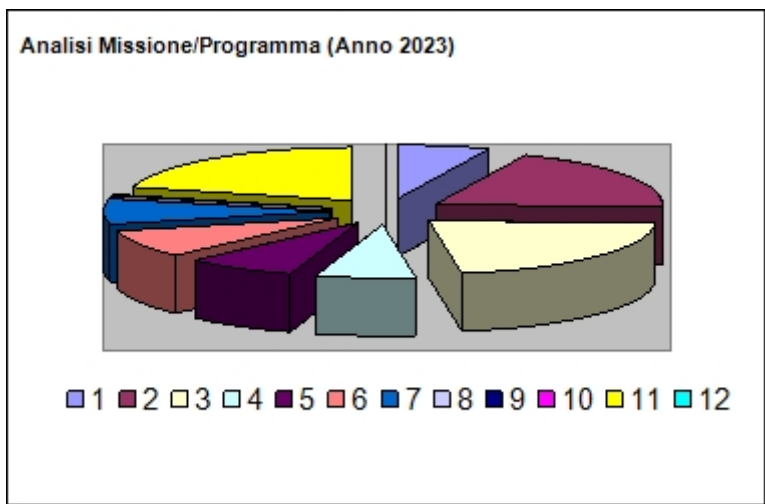
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

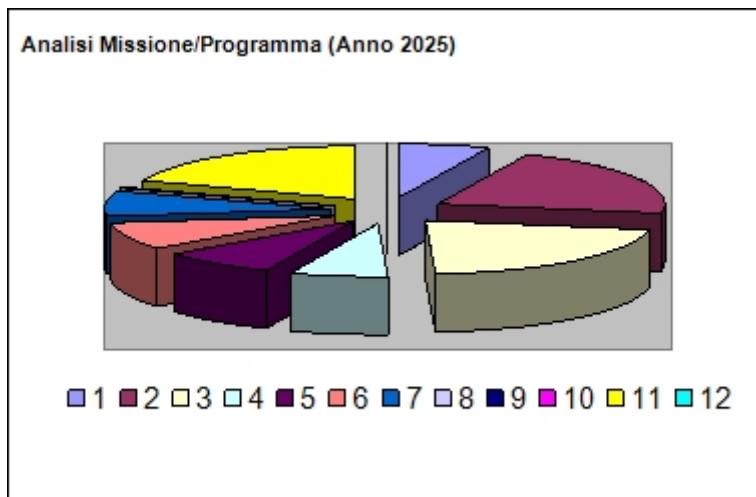
Programma		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili	
1	Organi istituzionali	comp	194.150,00	194.150,00	194.150,00	GIUSEPPE TOCCI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	281.306,93			
2	Segreteria generale	comp	579.820,59	616.832,38	644.294,38	GIUSEPPE TOCCI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	888.905,51			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	649.321,80	649.321,80	649.321,80	ANTONELLA RIZZOLIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	911.823,82			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	212.202,56	210.798,77	210.798,77	FANTINO MARINELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	346.425,46			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	235.408,40	246.408,40	246.408,40	BRUNO GIRAUDO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	361.289,57			
6	Ufficio tecnico	comp	251.557,40	251.557,40	251.557,40	BRUNO GIRAUDO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	398.180,30			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	230.458,88	230.458,88	230.458,88	ROSSO MARIA ELENA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	382.305,48			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	8.500,00	8.500,00	8.500,00	GIUSEPPE TOCCI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.210,50			
11	Altri servizi generali	comp	624.201,55	582.418,47	582.418,47	ANDREA ARENA, ANTONELLA RIZZOLIO, DUTTO MARCO, TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.134.452,30			

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00	
		<i>fpv</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
		cassa	0,00			
		TOTALI MISSIONE		comp	2.985.621,18	2.990.446,10
		<i>fpv</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
		cassa	4.714.899,87			



Documento Unico di Programmazione 2023/2025



I seguenti obiettivi strategici sono comuni ai programmi sotto descritti:

- Custodia e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale cittadino;
- Manutenzione degli edifici scolastici;
- Gestione e sostegno ai servizi scolastico-educativi;
- Cultura della pace.
- Trasparenza del bilancio comunale;
- Ricerca di nuove fonti di finanziamento.
- Vivere insieme la città: Educazione alla cittadinanza – cittadinanza partecipata

Programma 01 – Sviluppo e gestione delle politiche per il personale

Responsabile: GIUSEPPE TOCCI

Obiettivo strategico: Valorizzazione ed innovazione professionale delle risorse umane mediante un costante aggiornamento/adequamento delle loro competenze anche relativamente all'uso delle nuove tecnologie informatiche – Incremento quali-quantitativo dei servizi mediante l'applicazione dell'art. 67 comma 5 del CCNL 21.5.2018.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Obiettivo operativo n° 1 del programma: "Flessibilità e specializzazione"

La politica del personale per il prossimo triennio continuerà ad essere incentrata sulla flessibilità e specializzazione dell'organizzazione, intesa come dotazione di figure professionali:

- ricche di competenze rispetto ai bisogni e ai programmi;
- impiegabili, secondo i bisogni dell'Ente, in nuovi e /o diversi servizi/uffici.

L'Amministrazione, con deliberazione della Giunta Comunale n. 120 in data 17 maggio 2022, ha approvato la revisione organizzativa dell'ente, adeguandola ai compiti che è chiamata a svolgere nei diversi rami di competenza, al fine di migliorare la funzionalità e l'efficienza nel fornire i servizi ai cittadini, la razionalizzazione del costo del lavoro pubblico e la migliore utilizzazione delle risorse umane.

Il mantenimento del numero dei posti previsti nella dotazione organica assume rilievo fondamentale per attuare misure di sviluppo del personale finalizzate al consolidamento ma anche all'accrescimento della qualità e quantità dei servizi resi in favore della Cittadinanza.

La necessità di acquisire risorse umane, procedimento programmato sin dall'anno scorso e in via di conclusione al momento attuale, è stata avvertita in quanto il Comune è stato interessato da un alto numero di cessazioni (pensionamenti e trasferimenti presso altre amministrazioni). Si è proceduto, quindi, a svolgere 4 concorsi e a procedere ad assunzioni utilizzando gli altri strumenti che la normativa vigente mette a disposizione (Mobilità, assunzioni mediante utilizzo di graduatorie già formate).

Il rinnovato slancio alle nuove assunzioni è facilitato, dopo anni di limitazioni al turn-over, che hanno rallentato l'attuazione di piani di crescita compatibili con la richiesta di qualità ed efficacia dell'agire amministrativo, dal nuovo assetto delle capacità assunzionali introdotto dall'art. 33, comma 2 del DL 30.4.2019 n. 34, convertito in Legge 28.6.2019 n. 58, il quale, abbandonando il previgente sistema basato sulle sostituzioni dei cessati (turn-over) accede a un sistema basato sulla sostenibilità delle assunzioni in base a un parametro fondato sulle entrate correnti rispetto alle spese di personale.

Il nuovo sistema, attuato con Decreto Ministeriale 17 marzo 2020, con l'ausilio della Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 17102/110/1 dell'8 giugno 2020, prevede infatti che a decorrere dal 20 aprile 2020 i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto di un rapporto tra entrate proprie e spese di personale determinato dalle disposizioni sopra richiamate, con indubbi vantaggi, per il Comune di Borgo San Dalmazzo, in relazione alle capacità di assunzione.

Per tutte le ulteriori rappresentazioni e determinazioni a valere sul presente programma si rinvia alla Sezione Strategica del presente Piano – LE RISORSE UMANE

Risorse umane assegnate: Responsabile del Servizio – Segretario Generale e n° 2 Istruttori Amministrativi, dei quali uno a tempo parziale (86%).

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi ai contratti individuali di lavoro in essere.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

Obiettivo operativo n° 2 del programma: "Formazione continua"

«La formazione è una dimensione costante e fondamentale del lavoro e uno strumento essenziale nella gestione delle risorse umane. Tutte le organizzazioni, per gestire il cambiamento e garantire

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

un'elevata qualità di prodotti e servizi, devono oggi fondarsi sulla conoscenza e sullo sviluppo delle competenze»: così viene definito il ruolo e il peso della formazione del personale dalla Direttiva n° 10 della Presidenza del Consiglio dei Ministri 30.7.2015.

Alla luce di quanto sopra il Comune fruendo dell'attuale ed eventuali future deroghe alle limitazioni di spesa per i comuni virtuosi, continuerà a mettere in campo appropriate azioni di sviluppo delle competenze mediante l'aggiornamento e la formazione professionale dei dipendenti, anche sotto il profilo delle conoscenze informatiche, quali condizioni essenziali sia per il miglioramento dei servizi erogati sia per la valorizzazione delle capacità e delle prospettive professionali dei lavoratori.

Nel presente obiettivo sono ricompresi:

-la prosecuzione dell'attuazione delle attività di formazione ed informazione della sicurezza sul lavoro rivolte ai dipendenti oltre che ai lavoratori che presteranno attività lavorativa di pubblica utilità, non retribuita, presso il Comune in forza della convenzione sottoscritta con il Tribunale di Cuneo in data 24 febbraio 2017 e quelli ammessi alla prova a norma dell'art. 168-bis del c.p. in ossequio alle disposizioni recate dal D.L.vo 9.4.2008, n. 81 e alla luce di quanto previsto dall'Accordo 22 febbraio 2012 della Conferenza Permanente per i Rapporti tra Stato e Regioni, pubblicato sulla G.U. 12 marzo 2012, n. 60 – S.O. n. 47).

-l'aggiornamento, da parte del personale impiegatizio, sull'utilizzo delle dotazioni e programmi informatici anche con il graduale definitivo abbandono del supporto cartaceo.

Risorse umane assegnate: Responsabile del Servizio – Segretario Generale e n° 2 Istruttori Amministrativi, dei quali uno a tempo parziale (86%).

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non presenti.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento.

Obiettivo operativo n° 3-del programma: "Incremento quali-quantitativo dei servizi"

L'art. 67 comma 5 del CCNL 21.5.2018 consente "...di destinare apposite risorse alla componente variabile del fondo delle risorse decentrate, per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale...".

Trattasi del precedente analogo istituto previsto dall'art. 15 comma 5 del CCNL 1.4.1999, ora sostituito da detta norma, già previsto nei precedenti DDUUPP e più volte utilizzato.

La norma ipotizza sostanzialmente uno scambio "virtuoso" tra l'Ente ed il personale dipendente che si concretizza in un reale incremento delle risorse attribuite a quest'ultimo in cambio di una maggiore più elevata produzione di attività e/o servizi.

L'Amministrazione proseguirà, nel limite finanziario consentito, nell'applicazione di detto istituto elaborando progetti e programmi, da inserire con integrazioni al Piano Triennale della Performance, di proficuo impiego a beneficio dell'Ente.

Risorse umane assegnate: Responsabile del Servizio – Segretario Generale e n° 2 Istruttori Amministrativi, dei quali uno a tempo parziale (86%).

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dagli stanziamenti vincolati annualmente effettuati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non presenti.

Spese di investimento correlate al Programma: Informatizzazione uffici comunali

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Programma 03 – Gestione economica, finanziaria e provveditorato

GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE

Obiettivo strategico:

- Trasparenza del bilancio comunale;
- - Ricerca di nuove fonti di finanziamento.

Responsabile: RIZZOLIO Antonella.

Obiettivo strategico: un bilancio chiaro, trasparente, virtuoso, attraverso la corretta applicazione della normativa in vigore.

Obiettivo operativo del programma: il lavoro dell'anno sarà incentrato sulla gestione del bilancio in applicazione della contabilità armonizzata e dei vincoli di finanza pubblica, in un contesto finanziario in evoluzione a seguito dei trascorsi della pandemia da COVID 19 e della guerra ucraina ancora in corso.

Si attiveranno tutte le opportunità di finanziamento, sia pubbliche sia private, che saranno di volta in volta disponibili, anche ricorrendo a nuove forme e strumenti contrattuali.

Descrizione del programma: Applicazione dei principi contabili, relativa predisposizione dei documenti di programmazione (DUP e Nota integrativa) e di rendicontazione. Verranno posti in essere tutti gli adempimenti volti all'implementazione dell'adesione alla piattaforma PagoPA (nodo dei pagamenti) .La gestione dei pagamenti avviene con l'utilizzo della piattaforma ministeriale SIOPE+, attivata dal 1.7.2018.

Saranno inoltre svolti tutti i compiti connessi all'attività di controllo e monitoraggio in merito alla correttezza degli adempimenti contabili, svolta dai soggetti esterni (organo di revisione, Corte dei Conti, Ministero del Tesoro, Ministero interno).

Saranno inoltre monitorati gli equilibri di cassa, in sinergia con l'istituto tesoriere.

Motivazione delle scelte: le scelte organizzative saranno dettate dal criterio dell'efficienza dei processi.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non ci sono impegni pluriennali già assunti.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

GESTIONE PROVVEDITORATO

Responsabile: RIZZOLIO ANTONELLA

Obiettivo strategico: attività inerente all'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo e dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'Ente. La strategia che orienta il lavoro dell'Amministrazione e degli uffici comunali è impostata al raggiungimento annuale di una gestione virtuosa del bilancio. Gli acquisti dovranno obbligatoriamente seguire le disposizioni MePa. Per garantire una gestione sempre più oculata, ci si adopererà affinché si effettuino delle richieste di

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

offerte all'interno del Mepa, per ottenere prezzi ulteriormente convenienti, mettendo in competizione più fornitori (RDO).

Stante la scadenza in data 10/03/2022 della convenzione Consip "Gas naturale 13" (la cui adesione è obbligatoria per legge) si è aderito alla convenzione Consip "Gas naturale 14 – Lotto 1 – Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria" relativa al riscaldamento degli immobili comunali alimentati a gas metano. Tale convenzione scadrà in data 11/03/2023 e potrà essere eventualmente prorogata da parte della Consip medesima; in assenza di proroga si renderà necessario aderire ad una nuova convenzione.

Si prevede inoltre, parimenti utilizzando la piattaforma Consip, di utilizzare la Convenzione carburanti extra rete e gasolio da riscaldamento ed. 12, attualmente in fase di aggiudicazione, per la fornitura di gasolio per Palazzo San Giuseppe (immobile cd. ex Protette), in quanto sede del salone consiliare, nonché vista l'adibizione, con decorrenza dal mese di settembre 2020, di parte dello stesso edificio a mensa, stante le necessità di distanziamento e dunque di maggiori spazi imposti per ottemperare ai protocolli a prevenzione della diffusione del sars-covid2.

Relativamente alla telefonia fissa è in essere la Convenzione Consip Telefonia fissa 5.

Per la telefonia mobile è attualmente ancora in vigore la Convenzione Consip Telefonia mobile 8, aggiudicazione definitiva efficace dal 05/03/2021.

Ci si è avvalsi della facoltà di esercitare il diritto di proroga del servizio di pulizia dei locali comunali per un anno, sino al 31 marzo 2023, come previsto dalla *lex specialis* di gara.

Si procede annualmente all'acquisto di riviste, abbonamenti e simili, necessari al migliore e più aggiornato espletamento delle attività dei singoli uffici comunali.

Obiettivo operativo del programma: Curare l'acquisto di beni e servizi di utilità generale in conformità alla normativa nazionale di riferimento individuando le offerte più convenienti sotto il profilo tecnico ed economico. Tutto ciò è possibile anche grazie al supporto dell'Ufficio Acquisti, appositamente istituito.

Gli obiettivi sovra precisati sono raggiunti anche mediante precipue risorse allocate nelle specifiche missioni di bilancio, onde permettere una rappresentazione immediata dei costi di gestione di ciascuna missione / programma di bilancio.

Programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile: FANTINO MARINELLA

Obiettivo strategico:

- EQUO FISCO
 - *Mantenere l'attività di sostegno ai cittadini nella gestione dei tributi comunali*
 - *Migliorare l'attuale assetto della fiscalità comunale in un'ottica di maggiore equità fiscale e di mantenimento dell'attuale livello di pressione fiscale.*
- *Potenziare l'attività di recupero delle partite pregresse, di controllo della evasione ed elusione fiscale*
- *Predisporre le procedure e le modalità per attivare sul territorio comunale i contratti a canone concordato*

Strategia generale Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali.

Il programma comprende l'amministrazione ed il funzionamento dei servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi/tariffe di competenza dell'Ente, anche attraverso attività

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale. Rientrano nel programma le attività di studio e di analisi di proposte di politiche tributarie e tariffarie.

Obiettivo strategici pluriennali:

- attuazione del sistema di fiscalità comunale come normato dalla Legge.
- perseguire l'attività di sostegno ai cittadini attraverso lo Sportello IMU in concomitanza della scadenza dei tributi locali, mediante la consegna degli F24 precompilati.
- verifiche del gettito tributario e del recupero delle partite pregresse attraverso il potenziamento dell'attività di controllo, anche in sinergia efficace con l'agente della riscossione, mediante l'accesso alle banche dati nazionali, con emissione dei relativi provvedimenti sanzionatori.
- mantenimento dell'attuale livello di pressione fiscale totale.
- perequazione e redistribuzione del carico fiscale mediante sgravi praticati ad alcune categorie di contribuenti per ridurre il carico fiscale, con particolare attenzione a non modificare l'assetto del prelievo locale in un momento di trasformazione dell'intero sistema tributario e di grave criticità congiunturale conseguente all'emergenza sanitaria.

Obiettivo operativo del programma: : attuazione del sistema di fiscalità comunale come normato dalla Legge.

Descrizione del programma: attuazione del sistema di fiscalità comunale come normato dalla Legge. Questo programma comprende la gestione delle attività relative ai tributi locali (IMU/TARI/ / COSAP CANONE UNICO)), saranno approvate tutte le necessarie norme regolamentari utili a dare attuazione al sistema fiscale delineato dalla legge.

In campo tributario le politiche programmate sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Attraverso l'obiettivo di potenziamento dell'attività di controllo, mediante l'accesso alle banche dati nazionali si provvederà all'emissione dei provvedimenti sanzionatori e sarà possibile attuare una sempre più equilibrata distribuzione del carico fiscale sui cittadini. La gestione dei tributi svolta in forma di riscossione diretta, sarà finalizzata a perseguire obiettivi che assicurino l'efficienza nell'attività di riscossione e di accertamento delle entrate tributarie. In questo ambito si colloca il progetto di recupero dell'evasione dell'Ici/Imu e Tares/tari, già avviato nei precedenti esercizi. Le entrate derivanti dalla lotta all'evasione sono risorse messe in campo con la finalità di contenere la pressione fiscale. Tale progetto comporta lo svolgimento di attività molto complesse consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati e i versamenti effettuati. Per tali attività risulterà necessario avvalersi di ditte specializzate come avvenuto nelle precedenti annualità, in quanto attività difficilmente gestibili in house con le forze lavoro attualmente in capo all'ufficio. Parallelamente, proseguirà l'attività di bonifica della banca dati con il costante aggiornamento dei dati presenti negli archivi.

L'obiettivo del contenimento della pressione fiscale sarà dunque perseguito da un lato attraverso la lotta all'evasione (attività accertativa) e, dall'altro, attraverso l'aumento della riscossione delle somme accertate. Il nuovo ordinamento contabile (armonizzazione) limita infatti la capacità di spesa delle amministrazioni pubbliche rapportandola alle sole entrate che nel medio periodo (cinque anni) vengono effettivamente riscosse. Diventa quindi centrale migliorare la capacità di riscossione delle proprie entrate accertate, per cercare di mantenere e migliorare il livello dei servizi erogati. In questa ottica si pone come strategico il servizio di riscossione coattiva attualmente affidato ad MT tributi.

Per quanto riguarda il Canone di Pubblicità (CIMP), ricompreso nel Canone Unico (CUP) dal 2021, continua la gestione esternalizzata del servizio di supporto alla gestione della pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, inclusa la materiale affissione dei manifesti. Sarà opportuno procedere all'esecuzione di un censimento di tutti i mezzi pubblicitari presenti sul territorio comunale

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

considerato che tale verifica non viene eseguita ormai da molti anni, verrà dunque valutata la possibilità di richiedere tale attività alla ditta affidataria del servizio.

Un ulteriore obiettivo fondamentale è quello di proseguire l'attività di sostegno ai cittadini attraverso lo Sportello dedicato in concomitanza della scadenza dei tributi locali, mediante la consegna dei modelli F24 precompilati. In questa ottica di collaborazione, vengono regolarmente attuati interventi di confronto positivo tra amministrazione e contribuenti, assumendo tutte le azioni indispensabili per rendere più agevole al cittadino l'acquisizione di informazioni sulle disposizioni tributarie, in particolare in periodi come questo di modifiche e di forte attività legislativa.

Viene prestata attenzione a tutte quelle iniziative che agevolano il contribuente nell'assolvimento degli obblighi tributari, nello spirito dello Statuto dei diritti del contribuente approvato con la legge n. 212 del 2000. L'ufficio tributi offre la propria assistenza ai contribuenti consentendo all'utente di fissare un appuntamento per pratiche complesse e per approfondimenti sulle situazioni tributarie di cittadini e imprese, Sul sito internet sono fruibili i servizi di informazione, con la modulistica e anche quelli che consentono il calcolo dell'IMU e la stampa del mod.F24, con possibile implementazione per il calcolo di nuovi tributi.

L'ufficio tributi inoltre supporta con particolare attenzione alcune categorie di cittadini: anziani con basso reddito, disoccupati, soggetti separati e divorziati che abitano da soli, famiglie con figli piccoli e famiglie numerose, nella applicazione delle fattispecie agevolative previste dagli specifici regolamenti; in particolare attualmente sono previste riduzioni ed agevolazioni legate al reddito ISEE per quanto riguarda la TARI (con riduzioni da un minimo del 30% fino all'esenzione totale in caso di famiglie con invalidi e pensionati con bassi redditi) e per quanto riguarda l'IMU prevedendo l'assimilazione alla prima casa per gli immobili concessi in comodato gratuito a parenti in linea retta in possesso di contratto di comodato gratuito registrato in base alle disposizioni di legge dettate dalla legge 160/2019.

Si fornisce inoltre supporto all'utenza che intende sottoscrivere contratti a canone concordato nella quantificazione delle imposte connesse agli immobili oggetto di locazione. Con la manovra di bilancio infatti viene prevista una specifica aliquota agevolata da applicarsi ai contratti vidimati dalle associazioni che hanno sottoscritto gli accordi comunali.

Risorse umane assegnate: Personale in carico all'ufficio tributi così come individuabile nella pianta organica di settore. Per l'attività di sostegno ai cittadini attraverso lo Sportello IMU in concomitanza della scadenza dei tributi locali, mediante la consegna degli F24 precompilati e per la manutenzione della banca dati dei tributi, si prevede l'esternalizzazione a ditte specializzate come avvenuto nelle precedenti annualità, in quanto attività difficilmente gestibili in house con le forze lavoro attualmente in capo all'ufficio, preposte alla gestione ordinaria del servizio tributi ed alle attività di verifica e controllo evasione.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Contratto di appalto quadriennale per la gestione esternalizzata del servizio di supporto alla gestione del canone sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, inclusa la materiale affissione dei manifesti. Attività di supporto alla gestione dell'IMU

Spese di investimento: nessuna

Programma 05 - Gestione beni demaniali e patrimoniali

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Responsabile: Bruno GIRAUDO – Marco DUTTO

Obiettivo strategico:

- Mantenere il patrimonio comunale destinato ad utilizzo diretto di cittadini e associazioni
- Valorizzare le concessioni di superficie comunale a pagamento (es. impianti di telecomunicazione, alienazione diritti di superficie)
- Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare e degli impianti, compresi gli interventi su impianti sportivi ed il Cimitero. Compresi gli interventi miglioramento delle performance energetiche.

Obiettivo operativo del programma:

Nel corso degli anni il patrimonio immobiliare del Comune è stato incrementato per venire incontro alle sempre maggiori richieste di servizi da parte della popolazione. Ciò si è reso necessario anche alla luce del costante incremento della popolazione residente e degli insediamenti di carattere industriale ed artigianale.

Palazzo Bertello

L'opera più significativa dal punto di vista patrimoniale e di impatto sui servizi alla popolazione è stata la ristrutturazione dell'ex stabilimento tipografico Bertello, che, acquisito alla fine degli anni '90, è stato via via ristrutturato fino ai giorni nostri. I lavori sono stati prevalentemente finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e dalla regione Piemonte. Nell'edificio hanno trovato collocazione molte attività e servizi (istituto musicale, biblioteca, ufficio turistico, saloni per manifestazioni ed incontri, auditorium).

Sono stati realizzati nel 2016 i lavori relativi alla sistemazione dei padiglioni interni, in particolare la creazione di adeguati servizi igienici, il rifacimento delle facciate esterne, adeguamento e miglioramento degli impianti tecnologici, prevalentemente finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo con un parziale modesto contributo del Comune. Nell'edificio trovano collocazione molte attività e servizi (istituto musicale, biblioteca, ufficio turistico, saloni per manifestazioni ed incontri, auditorium, palestra di roccia).

Palazzo Comunale

Il Palazzo Comunale ha assunto un aspetto funzionale ed esteticamente positivo a seguito dell'ultima ristrutturazione completata nel 2015. Rimangono da sistemare e ammodernare gli uffici demografici. Questo ultimo intervento è strettamente connesso agli sviluppi che avrà la possibile acquisizione degli ex uffici della ex. banca UBI ora Intesa San Paolo chiusi lo scorso anno per accorpamento con la filiale di Corso Barale. I locali sono stati posti in vendita dalla Banca Intesa San Paolo ed il Comune avendo formalmente manifestato l'interesse avvierà una trattativa per l'acquisto.

Qualora vengano acquisiti in proprietà comunale gli uffici della Banca che peraltro sono stati recentemente ristrutturati dalla stessa (anno 2018), si potrà procedere alla riorganizzazione funzionale degli uffici demografici, dell'URP, ecc. occupando tali uffici che garantiscono una comoda e facile accessibilità. Con la auspicata piena proprietà del fabbricato "ex CRC" si potrà procedere ad effettuare la sistemazione delle facciate esterne dell'edificio che completerebbe la riqualificazione estetica dell'intero palazzo comunale.

Ex Caserma Mario Fiore

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Per l'immobile in questione acquisito dal Comune gratuitamente mediante il cosiddetto "federalismo demaniale" è stata completata tutta la pratica finanziata dall'agenzia del demanio relativa alla studio di fattibilità, alla variante al Piano Regolatore ed all'approvazione del Piano Particolareggiato.

Nella seconda metà dell'anno scorso sono state formalizzate dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cuneo alcune esigenze strutturali per il ricovero automezzi ed per l'eventuale realizzazione di una nuova caserma per il Comando Provinciale; il Comune aveva formalizzato la disponibilità dell'area della ex Caserma Mario Fiore per tali scopi. Recentemente a giugno 2022 il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cuneo ha formalizzato una nuova richiesta di disponibilità di parte della ex Caserma Mario Fiore per realizzare il distaccamento VV.F. Rurale ed il relativo ricovero automezzi. Nel 2022 un fabbricato della ex Caserma è stato concesso in comodato all'Associazione Antincendi Boschivi e Protezione Civile di Borgo San Dalmazzo con destinazione ricovero materiali ed attrezzature dell'associazione. Questi primi passaggi potrebbero portare l'area della ex Caserma Mario Fiore a diventare una "cittadella di protezione civile", un centro operativo da cui potranno muoversi mezzi, personale effettivo e volontari, dei Vigili del Fuoco e delle associazioni varie, per il soccorso alla popolazione in caso di emergenza.

Stazione ferroviaria

Al fine di valorizzare e riqualificare la zona della stazione ferroviaria, il Comune ha sottoscritto con le Ferrovie dello Stato un contratto di comodato per parte della stazione ferroviaria, delle aree attigue alla stazione ferroviaria e all'area adiacente la Chiesa di Sant'Anna. La disponibilità di tali aree permetterà di ampliare il parcheggio esistente, di realizzare una pista ciclopedonale di collegamento sicuro tra il Memoriale della Deportazione, la Chiesa di Sant'Anna a la Piazza Don Raimondo Viale.

Inoltre si potranno realizzare idonei servizi igienici a servizio del MeMo 4345 negli attuali fabbricati limitrofi all'area verde della chiesa in passato destinati dalle ferrovie a magazzini. Per quanto riguarda il fabbricato della stazione ferroviaria sarà oggetto di ristrutturazione per realizzarvi il nuovo ufficio turistico al piano terra e un museo multimediale delle valli al piano primo.

Il Comune di Borgo San Dalmazzo ha ritenuto di partecipare al bando ALCOTRA "Projets-Passerelle/Progetti Ponte" previsto dal programma Interreg V-A Italia-Francia ALCOTRA 2014-2020, in chiusura il 30 giugno 2021, con il progetto denominato "Vermenagna-Roya II" come da Det. n. 138 del 22/6/2021, in qualità di capofila nel progetto "Vermenagna-Roya II" sono previste in capo al Comune di Borgo San Dalmazzo tra le altre le seguenti attività nell'ambito del WP3 Attività 3.2: Stazione ferroviaria di Borgo San Dalmazzo - Progettazione dell'ascensore per accessibilità del primo piano e ristrutturazione dei locali al piano primo.

Ex Chiesa di Sant'Anna.

E' stata oggetto negli anni di un consistente intervento di restauro che ha portato il fabbricato ad ospitare il "Centro Permanente di Documentazione ed Educazione alla Resistenza e alla Pace", denominato MeMo4345. Come detto sopra la struttura necessita della dotazione di servizi igienici e di un piccolo magazzino, ricavabili utilizzando uno dei vicini bassi fabbricati resi disponibili dal comodato con RFI.

Chiesa di San Rocco

La cappella ubicata in Via Boves di fronte al Palazzo Bertello di proprietà del Comune, è stata oggetto nel 2008 di un primo intervento di manutenzione straordinaria (a seguito dei danni causati

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

dalle abbondanti nevicate), consistito nel rifacimento del tetto e della copertura in lastre di ardesia. Nel 2019 con fondi propri del Comune si è provveduto al restauro di tutti i serramenti esterni. Nel 2021 è stato eseguito il rifacimento dell'impianto elettrico dell'edificio prevedendone anche gli impianti antintrusione e antincendio e l'illuminazione esterna.

Santuario di Monserrato: l'Associazione Santuario di Monserrato ha completato i lavori di restauro delle facciate e del porticato e della pavimentazione esterna dei porticati.

Sono previsti interventi di riqualificazione dei corpi illuminanti interni.

Scalone Santuario di Monserrato

A seguito dell'ottenimento del finanziamento statale (Decreto Ministero dell'Interno in data 23/02/2021 assegnazione contributo nella misura massima di € 95.000,00 sui fondi previsti dall'art. 1 c. 139 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145), si è proceduto all'approvazione del progetto definitivo-esecutivo (importo € 95.000,00).

A seguito della segnalazione circa la modifica della fonte di finanziamento (l'importo è confluito dei fondi nel PNNR) si è proceduto considerato anche all'attuale aumento delle materie prime a ridefinire l'importo di progetto in €. 140.000,00 sono in corso le fasi di ripresentazione del progetto per le dovute riapprovazioni da parte dell'Ente.

Progettazione lavori Scuola Via Monte Rosa

Si prevede nei prossimi mesi di acquisire il progetto definitivo-esecutivo dei lavori, la cui spesa è finanziata dallo Stato (D.L. 14/08/2020 n. 104 convertito con modificazioni dalla Legge 12/10/2020 n. 126). È stata ripresentata la domanda di finanziamento alla Regione Piemonte.

Rifacimento manto campo calcetto sintetico

Il campo da calcio sintetico per il calcetto costruito nell'ambito dei lavori di ampliamento degli impianti sportivi nell'area di Via Vittorio Veneto ultimati nel 2007 necessitano di un intervento di manutenzione straordinaria di sostituzione del manto in erba sintetica sull'intera superficie da gioco. La spesa è stimata in € 98.000.

Rifacimento manto campo da calcio n. 2 in materiale sintetico compresi interventi di riqualificazione energetica spogliatoi

E' in progetto l'impianto di una pavimentazione in materiale sintetico in sostituzione di quella attuale in tappeto erboso, sono previsti interventi legati all'efficientamento energetico dei locali adibiti a spogliatoi

Campo da tennis coperto

E' prevista la sostituzione dell'attuale copertura del campo da tennis al fine di ottenere maggior risparmi energetici saranno eseguiti modifiche agli impianti di illuminazione dei campi esterni mirati ad ottenerne la riduzione dei consumi elettrici.

Descrizione del programma: Studi di fattibilità, progettazione, appalto direzione lavori contabilità dei lavori; contratti ed interventi per la verifica e manutenzione degli impianti degli edifici; interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore. Si prevede di esternalizzare alcuni interventi di manutenzione ordinaria mediante affidamento a terzi.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi a lavori in corso di realizzazione.

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

PROGRAMMA 6 – UFFICIO TECNICO

Responsabile: – BRUNO GIRAUDO

Obiettivo strategico: Sperimentare forme di gestione efficienti delle strutture comunali

Obiettivo operativo del programma: Funzionalità dell'Ufficio Tecnico.

Descrizione del programma: =====.

Risorse umane assegnate: Personale in carico all'ufficio tecnico. E' previsto l'utilizzo di personale in convenzione con altri enti.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato. Si prevede l'acquisizione di una nuova procedura software.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: =====

Spese di investimento: nessuna

Programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Responsabile: Maria Elena ROSSO

Obiettivo operativo n° 1 del programma: "Dematerializzazione delle liste elettorali generali"

Avendone ottenuta autorizzazione da parte del Ministero dell'Interno l'Ufficio, Elettorale curerà nell'anno 2023 – ottenuto il parere favorevole della Commissione Elettorale Circondariale di Cuneo - l'attuazione dell'obiettivo di dematerializzazione delle liste elettorali generali, con l'evidente scopo di migliorare la funzionalità de Servizio Elettorale nell'ambito del processo più generale di informatizzazione degli atti e procedure.

L'obiettivo, contemplato del Piano della Performance, è assegnato all'Istruttore Direttivo dell'Ufficio Elettorale Dott.ssa Maria Elena Rosso, e non determina incrementi di spesa.

Risorse umane assegnate: Responsabile dei Servizi Demografici.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnati.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non presenti.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono previste spese di investimento.

Obiettivo operativo n° 1 del programma: “Digitalizzazione della documentazione amministrativa pervenuta all’Ufficio Anagrafe”

L’obiettivo consiste nell’archiviazione digitale delle pratiche e documenti acquisiti dall’Ufficio Anagrafe, relativamente a ogni singolo individuo nel Sistema Informatico Sipal Demografici.

L’obiettivo, contemplato del Piano della Performance, è stato assegnato in egual misura alle Dipendenti: Rulfi Rossana, cat. C e non determina incrementi di spesa. L’obiettivo è stato sospeso; potrà essere riavviato a seguito di supporto di nuovo personale assegnato all’anagrafe e di adeguata formazione.

Risorse umane assegnate: Responsabile dei Servizi Demografici e le Dipendenti innanzi specificate.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnati.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non presenti

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono previste spese di investimento.

Programma 11 – Altri servizi generali

Responsabili: Marco Dutto, Rizzolio Antonella, Giuseppe Tocci

Si tratta di attività squisitamente gestionali, legate al pagamento, oltre che dell’IVA da Split Payment, delle quote associative annuali e dei canoni di manutenzione delle diverse procedure software attive presso gli uffici. Il programma include anche l’attività di comunicazione istituzionale, che annovera la realizzazione, pubblicazione e diffusione del Notiziario comunale.

Si prevede l’implementazione di alcuni software gestionali e delle infrastrutture informatiche.

Risorse umane assegnate: Responsabile del Servizio

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: relativi ai contratti di manutenzione pluriennali in essere.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

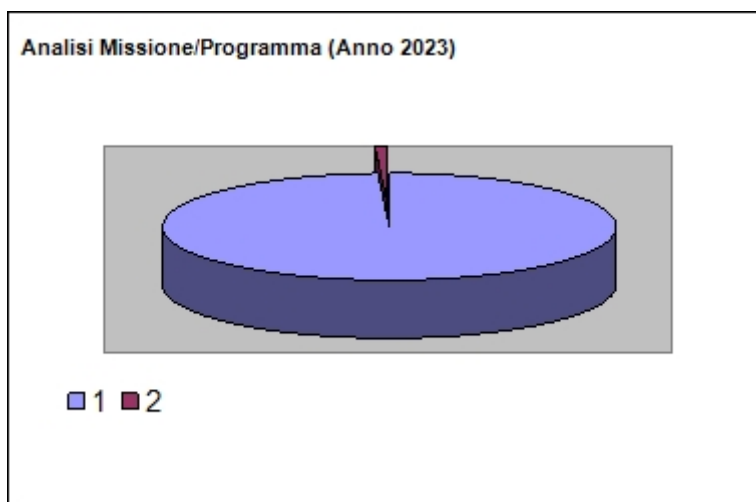
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

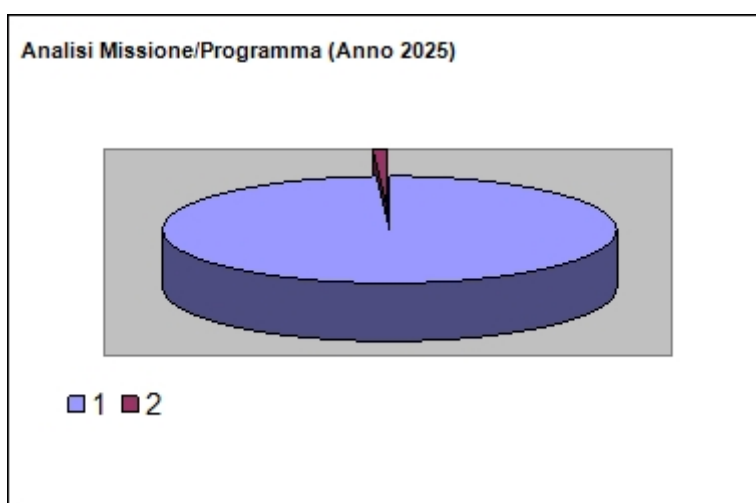
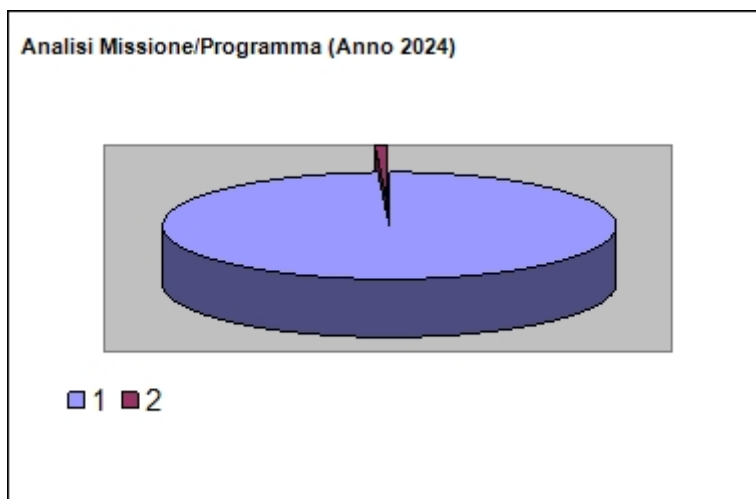
“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	624.730,58	624.730,58	534.730,58	ANDREA ARENA,
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	956.788,93			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	5.121,42	5.121,42	5.121,42	GIUSEPPE TOCCI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.242,84			
TOTALI MISSIONE		comp	629.852,00	629.852,00	539.852,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	967.031,77			



Documento Unico di Programmazione 2023/2025



Programma 01 – Polizia locale e amministrativa

Responsabile: Andrea ARENA

- **Obiettivo strategico:** Miglioramento degli standard relativi all'attività di sorveglianza e intervento sul territorio.

Obiettivo operativo del programma: Sicurezza stradale – Studio ed attuazione misure atte a superare situazioni di pericolosità stradale

1. Studio generale delle problematiche relative alla rete stradale comunale, con utilizzo dei dati ed informazioni in possesso della P.M. ed in aderenza alle priorità comunicate dall'Amministrazione;
2. Focalizzazione e rilevazione dei luoghi definibili a maggior rischio di incidenti stradali e di velocità elevata;
3. Verifica, mediante i dispositivi di rilevazione in uso al Comando, dei flussi di velocità dei veicoli nei tratti di strade focalizzate a rischio;
4. Studio e messa a punto del compendio di misure utili al superamento delle criticità riscontrate

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

6. Attuazione a cura del Corpo della P.M., delle misure concordate e finanziate dall'Amministrazione, con esclusione delle misure tecniche (opere e manutenzioni).

Descrizione del programma:

Polizia Locale:

Controllo preventivo e repressivo interessante le principali direttrici del traffico anche con l'ausilio del rilevatore di velocità, ivi comprese le vie di collegamento con valichi internazionali con l'attuazione di specifici controlli nel tratto di divieto autocarri nel tratto di strada interessati;

Gestione viabilità in concomitanza degli ingressi e uscite dai plessi scolastici con ricorso, ove possibile, ad accordi di collaborazione con associazioni di volontariato per l'assistenza all'afflusso e la segnalazione di eventuali criticità.

Controllo del centro storico e zone limitrofe con particolare attenzione alla fluidità della circolazione ed alla rotazione nell'utilizzo di parcheggi a sosta regolamentata con zona disco;

Intervento e rilevazione sinistri stradali, con formazione del relativo fascicolo e trasmissione atti a Autorità competente;

Viabilità in occasione di competizioni sportive su strada e manifestazioni varie;

Servizi particolari di Polizia Stradale in supporto ad altre Forze di Polizia;

Registrazione delle violazioni accertate, riscossione proventi, gestione ricorsi, invio decurtazioni dei punti e gestione delle sanzioni accessorie varie per patenti di guida, predisposizione ruoli, gestione delle anomalie riscontrate nelle varie fasi del procedimento;

Assistenza Ufficio Tecnico per segnaletica stradale e sopralluoghi in materia edilizia ed ambientale;

Assistenza per il servizio di pulizia strade e sgombero neve;

Collaborazione con Ufficio Anagrafe per residenze, deleghe ed accertamenti vari;

Gestione del Servizio di Informativa e Notificazione atti sul territorio comunale;

Collaborazione con Ufficio Tributi per occupazioni suolo pubblico e richieste di esposizione materiale pubblicitario;

Gestione dell'ufficio sanzioni amministrative e al Codice della Strada;

Gestione contenzioso amministrativo, espletamento delle funzioni di costituzione e difesa nei ricorsi in opposizione ex art. 22 L. 689/81, gestione dei ricorsi in appello presso il Tribunale di Cuneo;

Gestione operativa dell'impianto di videosorveglianza, con particolare attenzione alla gestione alla sicurezza pubblica in occasione di particolari episodi che minano l'integrità fisica delle persone e per la tutela delle norme che regolano la vita civile per migliorare le condizioni di vivibilità;

Gestione dei corsi annuali obbligatori per personale nelle materie di competenza del Corpo, con particolare attenzione all'uso delle armi di cui il personale appartenente è dotato;

Occasionalmente e su richiesta di terzi soggetti potranno essere prestati servizi di sicurezza sul territorio comunale ai sensi dell'art.22, comma3 bis D.L.50/2017.

Gestione delle segnalazioni ed esposti indirizzati alla polizia municipale con effettuazione degli accertamenti previsti dalla normativa in vigore.

Gestione e funzionamento ufficio polizia amministrativa: verifica requisiti morali/professionali (ove previsto), certificazioni antimafia, accertamento requisiti relativi a Durc, casellario giudiziario e carichi tributari -

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

gestione istruttoria procedimenti di competenza con rilascio parere endo procedimentale al Suap in riferimento ai procedimenti richiedenti autorizzazione di polizia amministrativa;

Gestione del servizio di accalappiamento cani, controllo colonie feline, soccorso animali da affezione feriti e convenzione per il recupero degli animali selvatici sul territorio comunale.

Ricezione comunicazioni relative alla transumanza;

Gestione oggetti smarriti e rinvenuti sul territorio comunale;

Ricezione pratiche infortuni sul lavoro;

Gestione rilascio contrassegno invalidi, pass medici, sosta e transito;

Gestione rilascio autorizzazione passi carrabili;

Commercio su aree pubbliche (gestione operativa fiere e mercati):

Verifica ed eventuale aggiornamento del relativo regolamento comunale;

Gestione mercati e fiere, spunta, riscossione plateatico, controllo posteggi;

Rilascio e verifica dei DURC;

Gestione degli spostamenti provvisori;

Verifica della documentazione presentata ed agli atti;

Motivazione delle scelte:

Tipologie di intervento dettato dal PEG e dalle necessità operative dettate dall'esigenza gestionale delle varie attività.

Risorse umane assegnate:

Collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica inserita nella sezione strategica:

Comandante della Polizia Locale, un Vice Comandante – Vice Commissario, tre Ispettori, 5 operatori di polizia municipale, due Istruttori Amministrativi per la parte del Commercio, Polizia Amministrativa, front-office ufficio contenzioso/autorizzazioni e per lo svolgimento di tutte le funzioni amministrative e contabili in capo alla PL.

Risorse strumentali assegnate:

Come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate:

Come individuabili dai documenti di programmazione contabile.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

Impegni relativi alle convenzioni di cui sopra:

- Servizio di rimozione veicoli e relativa custodia, per il periodo sino al 31/12/2021 con facoltà di rinnovo per ulteriori anni due – CIG: Z772986C6B;

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

- Servizio di manutenzione veicoli in dotazione al Servizio Polizia Municipale per il periodo dal 01/01/2019 – 31/12/2021 con possibilità di rinnovo dell'affidamento per ulteriori tre annualità - CIG.: ZF324E320A
- Servizio per la gestione delle sanzioni al CdS + Amministrative dal 01/12/2021 al 30/11/2026 con facoltà di rinnovo per ulteriori anni 4 - CIG 8281086858 - CIG DERIVATO 861150029C

-Tipologia di impegni pluriennali da assumere:

- Servizio di accalappiamento, custodia e mantenimento temporaneo dei cani e gatti randagi senza proprietario, per il periodo compreso tra il 01/12/2023 e il 31/12/2024 con facoltà di rinnovo per ulteriori anni 2;
- Vestiario Polizia Locale per il periodo compreso tra il 01/01/2023 e il 31/12/2024 con facoltà di rinnovo per ulteriori anni 2
- Affidamento del servizio di SERVIZIO PRONTO SOCCORSO VETERINARIO per la gestione degli interventi connessi alle colonie feline presenti sul territorio comunale e per il pronto soccorso agli animali da affezione senza proprietario rinvenuti sul territorio comunale per gli anni 2023 e 2024 con facoltà di rinnovo per ulteriori anni 2;
- Informatizzazione della gestione operativa dei mercati e della fiera fredda al fine di ridurre i documenti cartacei e di integrare il sistema di gestione con gli automatismi del sistema PagoPa
- Acquisto nuovo veicolo fiat panda 4x4 e relativo allestimento per uso polizia locale.

Spese di investimento correlate al Programma:

Programma 02: Sistema integrato sicurezza urbana

Obiettivo strategico:

- Creare rete sinergica di collaborazione tra forze dell'ordine appartenenti a corpi diversi

Responsabile: GIUSEPPE TOCCI

Si tratta della contribuzione alle spese di affitto della locale caserma dei Carabinieri, la quale è ubicata in fabbricato di recente realizzazione.

Il Ministero dell'Interno ha stipulato con una società un contratto di locazione della durata di anni sei, con previsione di un canone di locazione di €. 31.458,36 annui, previamente determinato dall'Agenzia delle Entrate.

In relazione a tale canone, il Prefetto di Cuneo ha comunicato che ai fini del prosieguo dell'istruttoria volta all'occupazione dell'immobile, il Ministero dell'Interno, ai sensi dell'art. 3 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, come integrato dall'art. 1 comma 500 della Legge n. 208/2015, ha rappresentato la necessità di coinvolgere il Comune di Borgo San Dalmazzo in merito ad una autonoma compartecipazione nella spesa, limitata al pagamento dell'IVA (al momento fissata nell'aliquota del 22%) sull'importo del citato canone di locazione, per un importo annuo di €. 5.121,42 per la durata di anni sei.

La precitata disposizione normativa recita testualmente "Per le caserme delle Forze dell'Ordine e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ospitate presso proprietà private, i comuni appartenenti al territorio di competenza dello stesso possono contribuire al pagamento del canone di locazione come determinato dall'Agenzia delle Entrate".

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Si fa rilevare che il trasferimento della Compagnia e della Stazione dei Carabinieri di Borgo San Dalmazzo nella nuova ed adeguata sede costituisce presidio fondamentale per la sicurezza dei cittadini oltre che per la prevenzione ed il contrasto all'illegalità nell'ambito territoriale di Borgo San Dalmazzo, e che la norma precitata sottende l'esistenza di un interesse pubblico alla condivisione delle esigenze di ordine pubblico intestate non soltanto allo Stato, ma anche partecipate dalle amministrazioni comunali.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

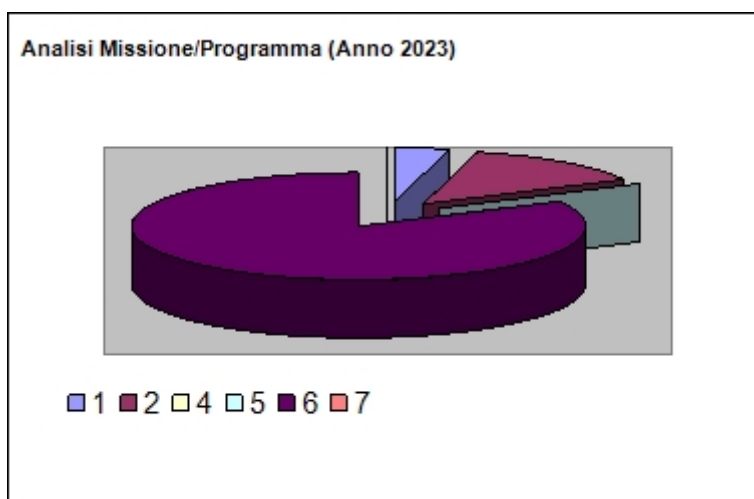
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

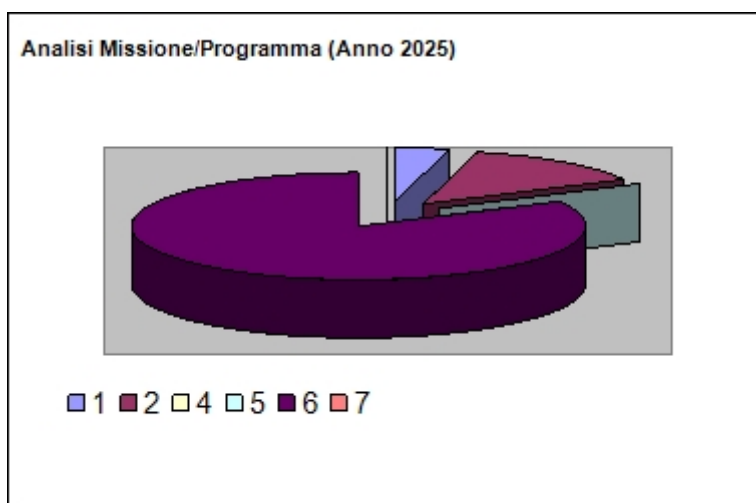
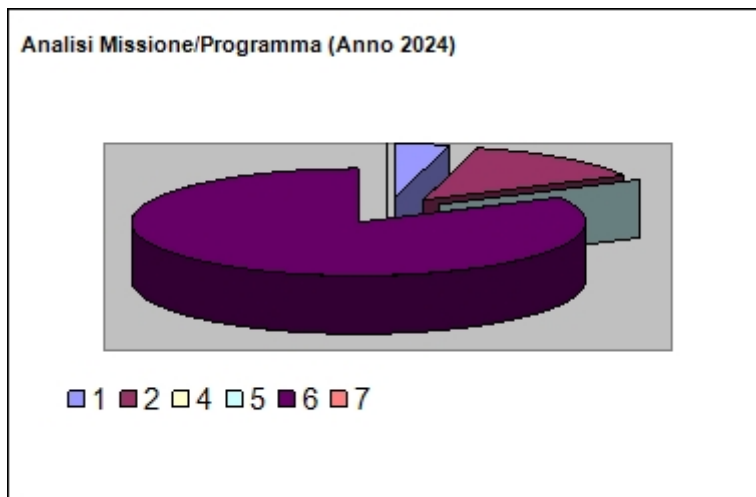
“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	39.790,00	39.790,00	39.790,00	HELEN DARDANELLI BRUNO GIRAUDO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	62.744,08			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	138.430,00	138.430,00	138.430,00	HELEN DARDANELLI BRUNO GIRAUDO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	295.906,47			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	848.740,00	848.740,00	848.740,00	HELEN DARDANELLI BRUNO GIRAUDO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.268.463,90			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	HELEN DARDANELLI BRUNO GIRAUDO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.026.960,00	1.026.960,00	1.026.960,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.627.114,45			



Documento Unico di Programmazione 2023/2025



Responsabile: DARDANELLI HELEN

Programma 01: Istruzione per- scolastica.

- **Obiettivo strategico:** Gestire i servizi propri dell'istruzione e dell'assistenza scolastica al fine di migliorare la qualità della didattica

Mantenimento ed eventuale potenziamento della strategia di gestione esternalizzata del servizio di Asilo Nido.

E' stata effettuata una gara ad evidenza pubblica con la quale è stata affidata in concessione la struttura, dal mese di settembre 2016 a tutto il mese di luglio 2020 con possibilità di rinnovo fino ad un massimo di anni quattro. La concessionaria ha, finora, esercitato la facoltà di rinnovo per tre anni, per cui se ne prevede la cessazione a luglio 2023, salvo ulteriore rinnovo nel massimo contrattuale consentito. Il contratto prevede che la cooperativa concessionaria debba rimborsare al Comune tutte le spese di gestione dell'immobile (energia, riscaldamento, acqua, telefono, spese manutenzione ordinaria), che incidono comunque sulla situazione economica del gestore.

La concessione affidata contempla la visione e sorveglianza da parte del Comune, relativamente al sistema tariffario e gestionale, nel rispetto del vigente regolamento comunale per l'asilo nido

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Da sottolineare che nel 2020 a causa dell'emergenza epidemiologica Covid-19 il servizio è stato sospeso per il periodo marzo / giugno, ai sensi dell'art. 107 D. Lgs. 50/2016, per riprendere a settembre 2020, con riorganizzazione del medesimo per renderlo più efficace dal punto di vista economico e gestionale. Nell'anno scolastico 2020/2021 il servizio è ripreso regolarmente, con un numero di alunni ridotto (28 bambini) e con una riorganizzazione degli spazi funzionale al rispetto della normativa sulla prevenzione del contagio da Covid19. Per l'a.s. 2022/2023, norme COVID permettendo, si prevede di tornare ad accogliere il numero massimo di bambini consentito, ovvero 26 in gestione asilo nido più 11 in gestione baby parking.

Obiettivo operativo del programma: Assicurare la qualità del servizio in conformità di quanto stabilito dal contratto d'appalto.

Descrizione del programma: costante collaborazione con la ditta concessionaria. Attività di sorveglianza e controllo mensile

Risorse umane assegnate: =====

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: =====

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento

Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria

Responsabile: DARDANELLI HELEN

- **Obiettivo strategico:** Gestire i servizi propri dell'istruzione e dell'assistenza scolastica al fine di migliorare la qualità della didattica:
 - contenimento spese di gestione a carico dell'Ente tramite adesione a convenzioni Consip, o ricorso alle varie forniture di beni e servizi sulla piattaforma Consip _MEPA, alla luce delle recenti disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016, "nuovo codice dei contratti" e successivi correttivi e adeguamento al recente decreto sblocca cantieri;
 - sottoscrizione convenzione con la scuola per trasferimento fondi relativi alle spese previste dalla Legge 23/ 1996.

Descrizione del programma: continuo monitoraggio spese di consumo (telefoniche, riscaldamento), tramite adesione a convenzioni Consip. Per quanto riguarda il funzionamento delle attività scolastiche previste dalla Legge 23/1996 l'ufficio Economato provvede alla fornitura di stampati, cancelleria occorrenti alla Direzione didattica, nonché alle spese telefoniche, di riscaldamento locali, prodotti di pulizia.

E' stata siglata la una convenzione con la Direzione scolastica per gli anni 2021-2022-2023, per il trasferimento dei fondi necessari per l'approvvigionamento dei prodotti di pulizia, di cancelleria, registri di classe, e quindi l'acquisto venga seguito in autonomia direttamente dalla scuola, con la presentazione a consuntivo di una dettagliata rendicontazione. Con la medesima convenzione si è regolamentato il trasferimento di fondi destinati al sostenimento dei costi di connettività alla rete internet per attività didattica.

L'ufficio Servizi Scolastici e alla Persona ha provveduto all'informatizzazione del servizio di gestione delle schede librerie, in modo da renderlo più agevole per gli uffici, per le scuole e per le famiglie (D.U.P. - Modello Siscom)

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Viene seguita anche l'applicazione della convenzione stipulata con i Comuni della Valle Stura per la gestione della scuola denominata "di bassa valle", per la quale il Comune interviene per alcune spese di mantenimento.

Continuerà il confronto con gli insegnanti, le famiglie e le associazioni per promuovere ogni iniziativa volta al benessere dei più piccoli della comunità. Si continuerà a lavorare in stretta collaborazione con la Scuola e coinvolgere in tutte le iniziative le nuove generazioni.

Verrà istituito il Consiglio Comunale dei Ragazzi che ogni anno avrà a disposizione un budget che destinerà a programmi o a interventi che riterrà utili per migliorare la qualità della vita dei bambini e dei ragazzi

Risorse umane assegnate: n 1 collaboratore a pieno

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: =====

Spese di investimento correlate al programma: si prevede di sostituire i tendaggi scolastici come precisato in premessa

Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione

Responsabile: DARDANELLI HELEN

- **Obiettivo strategico:**
Mantenimento, eventuali revisioni e gestione degli accordi che regolano i rapporti con le istituzioni scolastiche e che, avvallandone e sviluppandone l'autonomia, ne riconoscono libertà d'azione corrispondente ai relativi Piani delle Offerte Formative, metodologia educativa e personalizzazione degli interventi.
- **Obiettivo operativo del programma:** garantire la costante e regolare somministrazione dei servizi di supporto alle attività scolastiche.

Descrizione del programma:

Refezione scolastica – Nel 2016 si è effettuata una gara aperta in ambito europeo per addvenire all'affidamento del servizio per il periodo settembre 2016 / luglio 2020, con possibilità di rinnovo. A seguito di ricorso da parte di una ditta partecipante alla gara, che si è concluso solamente nel mese di aprile 2019, è stata legittimata l'aggiudicazione alla Ditta Markas con sede a Bolzano. L'affidamento è quindi slittato al 1° maggio 2018, con possibilità di rinnovo fino ad un massimo da anni tre e quindi fino al 30 aprile 2026.

Servizi di assistenza scolastica: pre ingresso, post uscita, assistenza presso le mense di Via Giovanni XXIII (scuola primaria classi a moduli) e Istituto Comprensivo Grandis (scuole medie), pre ingresso per i bambini che utilizzano il pullmino, assistenza handicap. È stata conclusa una gara a procedura aperta per l'affidamento dei vari servizi assistenziali proposti dal Comune (pre ingresso, post uscita, assistenza presso la mensa di Via Giovanni XXIII, pre ingresso per i ragazzi che utilizzano il pulmino, assistenza all'handicap) per il periodo a.s. 2021/2022 – 2022/2023 - 2023/2024.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Servizio di trasporto scolastico: le incombenze necessarie per il servizio vengono svolte da personale amministrativo del settore Servizi scolastici e alla Persona: verifica e preparazione di quanto attiene alle liquidazioni e controllo delle fatture, predisposizione percorsi in collaborazione con la ditta appaltatrice del servizio; verifica rapporto utenza – applicazione regolamento comunale; verifica pagamenti e situazioni debitorie.

Il servizio è stato affidato a una ditta a seguito di procedura aperta e il periodo triennale di affidamento è stato traslato fino al 25 gennaio 2023, in base a quanto previsto dal ai sensi dell'articolo 107 del d.lgs. 18/04/2016, n. 50 e ss.mm.ii. – Codice dei contratti pubblici. Si procederà nel tardo autunno 2022 all'indizione di una nuova procedura aperta.

Si mantiene il sistema di riscossione telematica per tutti i servizi scolastici (mensa / trasporto/ pre ingresso/ post uscita), in conformità con la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari. Gli utenti hanno a disposizione diverse forme di pagamento on line o tramite circuiti bancari, con la possibilità di appurare in qualsiasi momento la posizione creditoria o debitoria dei vari servizi, anche consultabile tramite “app” con l'utilizzo del cellulare.

Risorse umane assegnate: n 1 collaboratore - inquadramento IV livello – a tempo pieno

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi alla copertura del servizio per gli anni di riferimento ricompresi nel bilancio pluriennale

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

IL PATRIMONIO SCOLASTICO (programmi 2 e 6):

Bruno Giraudò

- **Obiettivo strategico:** Proseguire le iniziative per migliorare gli edifici scolastici in rapporto alla sicurezza e alle nuove normative

Vivibilità e bassi consumi energetici edifici scolastici; Manutenzione ordinaria e straordinaria; restauro ed efficientamento energetico;

Obiettivo operativo del programma:

Dopo gli interventi attuati nel 2016/2017 sugli edifici scolastici sede dell'Istituto Comprensivo Ing. S.Grandis (e la scuola primaria secondaria) e della Scuola Primaria e dell'Infanzia di Via Giovanni XXIII°, finanziati dallo Stato, che hanno consentito un considerevole efficientamento energetico degli edifici unito ad interventi di miglioramento sismico, nel 2018 l'Amministrazione Comunale ha inoltrato una domanda - sul bando regionale relativo alla “Programmazione triennale 2018-2020 di interventi in materia di edilizia scolastica di finanziamento” - per l'adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'edificio scolastico di Via Monte Rosa comportante una spesa di € 998.000,00. La richiesta è stata inserita nella programmazione triennale regionale e ulteriori richieste di finanziamento sono state avanzate su fondi statali ed europei. L'obiettivo è quello di acquisire, redatti i livelli progettuali occorrenti, il finanziamento e realizzare i lavori.

Si riportano di seguito i principali interventi realizzati negli ultimi anni per il miglioramento degli edifici e degli spazi scolastici:

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

- 2020 area verde edificio scolastico di Via Giovanni XXIII°. Realizzato significativo ampliamento della pavimentazioni antitrauma (con gomma colata in opera) e sostituita parte della recinzione interna creando delle aiuole utilizzabili per coltivare piante officinali a scopo didattico (importo progetto € 25.000);
- 2020 interventi di adeguamento e adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche della Scuola Secondaria di primo grado S. Grandis in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid 19 (importo progetto € 30.000,00);
- adeguamento impianto antincendio Scuola Secondaria di primo grado S. Grandis

Inoltre sono stati realizzati recentemente i seguenti interventi:

- impianto antintrusione edificio scolastico Via Giovanni XXIII°
- integrazione impianto antintrusione Scuola Primaria "Don Roaschio"
- cablaggio strutturato (rete dati e telefonia) edificio scolastico Scuola Primaria "Don Roaschio";
- interventi di sistemazione aula informatica Scuola Secondaria di primo grado S. Grandis
- sono in corso di ultimazione i lavori di sistemazione del parcheggio e delle aree esterne al complesso Scolastico S. Grandis.

Si proceduto ad effettuare le richieste ai Bandi PNNR relativamente alle seguenti strutture :

Ampliamento mensa Asilo Tonello

Realizzazione nuovo Asilo quartiere Gesù Lavoratore

Adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'edificio scolastico di Via Monte Rosa

Descrizione del programma: Studi di fattibilità, progettazione, appalto direzione lavori contabilità dei lavori; contratti ed interventi per la verifica e manutenzione degli impianti degli edifici; interventi di manutenzione ordinaria in economia diretta e mediante cottimo fiduciario; pratiche di prevenzione incendi. Attività propedeutiche per l'ottenimento di finanziamenti regionali/statali mediante incarichi per verifiche sismiche e aggiornamento dei dati dell'anagrafe dell'edilizia scolastica. Gestione dei finanziamenti.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: gli impegni pluriennali assunti si riferiscono ai lavori già affidati e ricompresi nella programmazione triennale.

Spese di investimento correlate al Programma: Si veda il Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

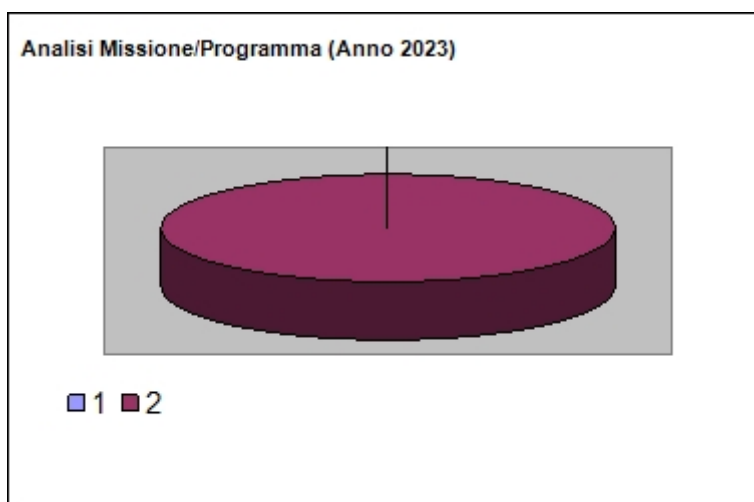
La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

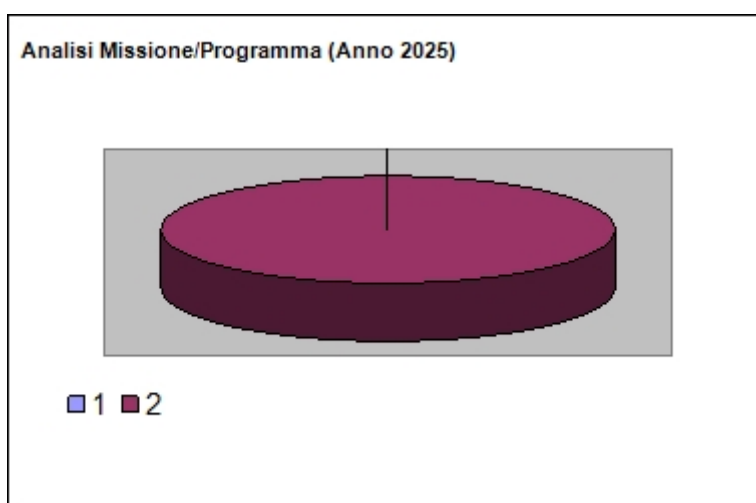
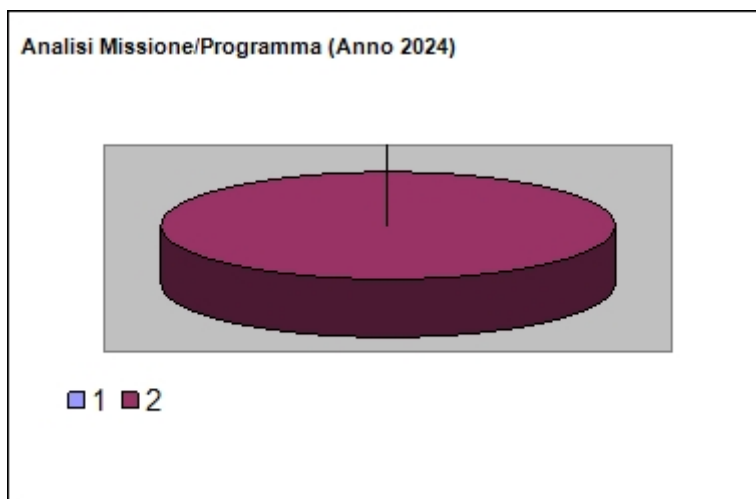
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	GIUSEPPE TOCCI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	278.154,27	278.154,27	278.154,27	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	483.048,12			
TOTALI MISSIONE		comp	278.154,27	278.154,27	278.154,27	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	483.048,12			



Documento Unico di Programmazione 2023/2025



Programma 01 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile: GIUSEPPE TOCCI

Obiettivo strategico:

- Promuovere il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio di valore storico culturale.
- Valorizzare il patrimonio culturale – sia esso materiale che immateriale – attraverso un lavoro di rete che coinvolga in una positiva sinergia i soggetti pubblici e privati presenti sul territorio.
- Potenziare forme di gestione che rendano i beni culturali facilmente accessibili, fruibili ed economicamente sostenibili.
- Accrescere l'offerta culturale mediante la realizzazione di nuovi eventi che partano dalla valorizzazione dei percorsi della memoria, dalla presenza di figure importanti nella storia cittadina, dalla volontà di creare percorsi di pace e non violenza.
- Creare opportunità di sviluppo culturale-turistico anche in previsione della creazione di opportunità lavorative per le nuove generazioni.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

- Creare l'opportunità per allestire, in proprio o in collaborazione con studiosi e/o associazioni presenti sul territorio, di mostre dedicate alla storia e le tradizioni di Borgo San Dalmazzo.
- Riprendere le iniziative di collaborazione culturale con le città - e relative loro associazioni - i cui territori furono dipendenze della ex abbazia di Pedona

Strategia generale: "Fare Rete".

La migliore strategia per un percorso di crescita culturale deve passare attraverso il coinvolgimento e la collaborazione permanenti di tutte le realtà individuali ed aggregative che già si impegnano – e a quelle che nasceranno -. a livello cittadino nel settore dell'offerta culturale.

In questa logica, si ritiene indispensabile consolidare prassi operative ben definite che consentano di valorizzare al massimo livello tutte le realtà culturali presenti ed ottenere risultati importanti anche sotto il profilo dell'efficacia.

Al fine di continuare a percorrere la virtuosa strada della collaborazione e del lavoro consapevole di presa in carico collettiva dei beni comuni, sarà fondamentale mantenere le relazioni stabili con le realtà che a vario titolo si occupano della salvaguardia e della valorizzazione del patrimonio comunale culturale.

Inoltre, in collaborazione con l'Assessorato al turismo-manifestazioni e con le realtà associative locali si intende elaborare e mettere a punto pacchetti di fruizione di servizi turistico/culturali da offrire sul mercato del turismo.

Obiettivi inclusi nel programma

- Si intende potenziare il servizio della Biblioteca Civica "Anna Frank", centro propulsore delle iniziative culturali della città. Verranno impiegati i fondi ottenuti a seguito di richiesta di contributo alla Regione Piemonte nell'ambito dell'avviso relativo ad interventi di ammodernamento tecnologico, informatizzazione e allestimento di sedi destinate a biblioteche pubbliche e di interesse locale. In data 22 marzo 2022 la Regione Piemonte ha comunicato l'avvenuta assegnazione del contributo e, al momento, sono in corso le procedure per l'individuazione delle risorse proprie (come richiesto dal bando) indispensabili per l'avvio delle procedure di attuazione degli interventi relativi al contributo assegnato.
- Un'attenzione di rilievo continuerà ad essere data alla gestione dei servizi erogati dal Civico Istituto Musicale "Dalmazzo Rosso", importante punto di riferimento per la cultura musicale sul territorio comunale. di cui è in via di espletamento la procedura per l'affidamento della gestione.
- Collaborazione con le realtà del territorio per promuovere percorsi di avvicinamento alla buona prassi della lettura; in continuità con i progetti scorsi (Patto per la lettura e l'attuazione del progetto finanziato da "Centro per il Libro e la Lettura" intitolato "Metti in circolo la

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

lettura. Di libro in libro uniamo i fili della cultura“) è stata avviata nuovamente la richiesta di riconoscimento come “CITTA’ CHE LEGGE” ed è stata inserita la richiesta di contributo per un progetto analogo a quello già finanziato in precedenza.

- Collaborazione con l’Associazione Santuario di Monserrato, che ha dimostrato di curare al meglio il Santuario di Monserrato – storico luogo di culto di particolare significato per la comunità borgarina – sia sotto l’aspetto delle manutenzioni che della valorizzazione turistico-culturale del medesimo;
- Il Museo MEM04345 rappresenta oggi la voce narrante del Memoriale della Deportazione. La Grande Storia ha voluto che nella nostra Città si incontrassero i destini di tanti ebrei perseguitati con quelli della popolazione locale e con la ferocia nazi-fascista.

Il Museo è entrato in funzione nel 2021 e nel 2022 ne è stata rinnovata la gestione. Ha sede nella ex Chiesa di S. Anna, che è stata oggetto di un consistente intervento di salvaguardia della struttura e di restauro, attraverso il rifacimento della copertura, il restauro delle facciate e dell’affresco esterno e il risanamento delle pareti interne , la posa di una nuova pavimentazione in cotto, il restauro e consolidamento delle superfici decorate della volta, il restauro ligneo dei serramenti esterni e della cantoria, l’implementazione degli impianti elettrico, antincendio, antintrusione e termico.

Gli interventi sono stati realizzati grazie ai finanziamenti di cui al bando “Patrimonio culturale “sezione 1 interventi di restauro e valorizzazione” della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, e ai fondi dell’Unione Europea a valere sul Programma di Cooperazione territoriale Europea “Interreg V-A Italia-Francia Alcotra” Il progetto “Il nostro territorio e il vostro Turismo in Vermenagna – Roya

- Si ritiene di mantenere ferme le seguenti iniziative e collaborazioni:
 1. Rassegna di Teatro Dialettale;
 2. Rassegna teatrale per famiglie “A Teatro con mamma e papà”;
 3. Progetto “Il tesoro della Storia”, redatto e proposto dall’Istituto Scolastico Comprensivo di Borgo San Dalmazzo, con il partenariato del Comune.
 4. Commemorazione della Giornata della Memoria e della Festa della Liberazione mediante eventi mirati alla presa di consapevolezza della nostra Storia ed alla necessità di elaborare strategie per tramandare i valori positivi nati nell’ambito del percorso resistenziale.
 5. Collaborazione con il Tavolo delle associazioni culturali per promuovere il patrimonio comunale culturale, assicurando il patrocinio e la collaborazione – anche di sostegno finanziario - nella realizzazione della Giornata “Un Borgo da scoprire”.
 6. Collaborazione con le realtà culturali piemontesi per la realizzazione di un premio dedicato alla memoria del Giornalista Borgarino Gianfranco Bianco.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

7. Collaborazione con altri Comuni, enti ed associazioni del territorio, mediante specifico accordo, per la realizzazione dell'evento "Attraverso la memoria".

IL PATRIMONIO CULTURALE.

Responsabili: GIUSEPPE TOCCI. BRUNO GIRAUDO

Nel corso degli anni il patrimonio immobiliare del Comune è stato incrementato per venire incontro alle sempre maggiori richieste di servizi da parte della popolazione

L'opera più significativa dal punto di vista patrimoniale e da quello dell'impatto sui servizi alla popolazione è stata la ristrutturazione dell'ex stabilimento tipografico Bertello, che, acquisito alla fine degli anni '90, è stato via via ristrutturato fino ai giorni nostri. I lavori sono stati prevalentemente finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e dalla Regione Piemonte. Nell'edificio hanno trovato collocazione molte attività e servizi (istituto musicale, biblioteca, ufficio turistico, padiglioni per fiere, manifestazioni ed incontri, auditorium e, palestra di roccia).

Sono stati realizzati nel 2016 i lavori relativi alla sistemazione dei padiglioni interni, in particolare la creazione di adeguati servizi igienici, il rifacimento delle facciate esterne, adeguamento e miglioramento degli impianti tecnologici, prevalentemente finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo con un parziale modesto contributo del Comune.

Negli anni sono stati realizzati molti lavori di recupero di edifici religiosi passati di proprietà comunale:

Si intende quindi valorizzare il patrimonio comunale attraverso l'iniziativa della Giornata del Patrimonio Culturale.

Scalone Santuario di Monserrato

A seguito dell'ottenimento del finanziamento statale (Decreto Ministero dell'Interno in data 23/02/2021 assegnazione contributo nella misura di € 90.250,00 sui fondi previsti dall'art. 1 c. 139 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145), si sta procedendo alla approvazione del progetto, che necessita di una revisione. Il costo previsto è di € 135.000,00.

Risorse umane assegnate: Responsabile del Servizio – Segretario Generale, n°1 Istruttore Amministrativo cat. C (in comunione col Servizio Manifestazioni).

I servizi di direzione e gestione della Biblioteca sono svolti da una Società Cooperativa mediante contratto di servizio.

I servizi di gestione della scuola di Musica Dalmazzo Rosso sono svolti da una Associazione mediante contratto di concessione, in via di nuovo affidamento.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi all'affidamento del servizio la gestione della Biblioteca Civica.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

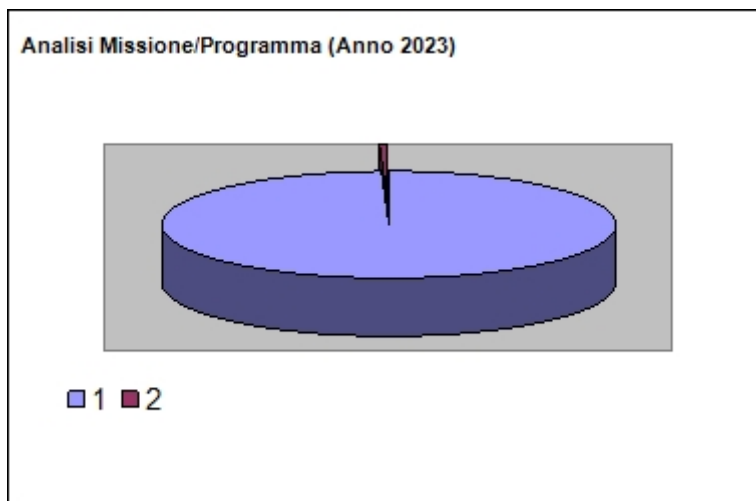
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

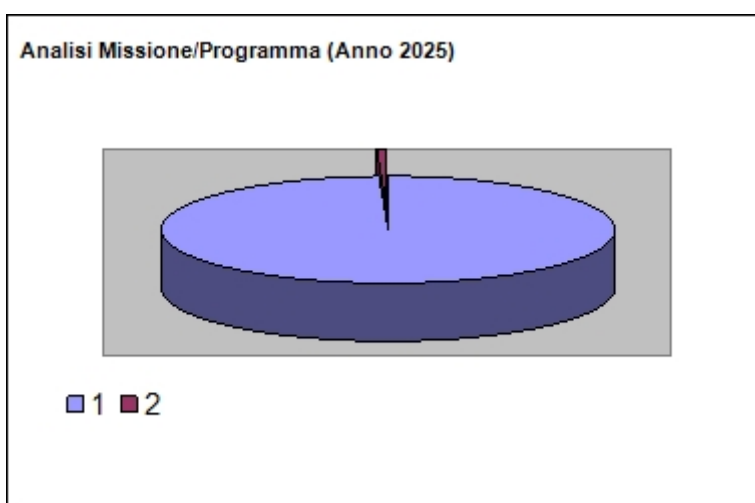
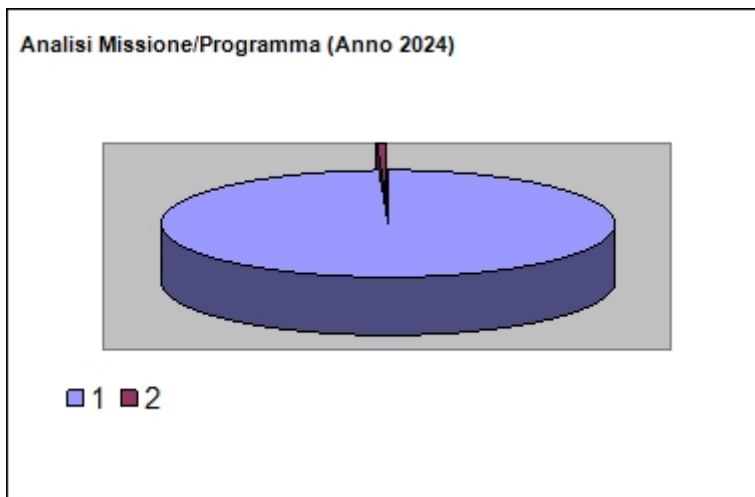
“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	122.655,00	100.055,00	100.055,00	DUTTO MARCO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	216.315,07			
2	Giovani	comp	650,00	650,00	650,00	DUTTO MARCO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	749,23			
TOTALI MISSIONE		comp	123.305,00	100.705,00	100.705,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	217.064,30			



Documento Unico di Programmazione 2023/2025



Programma 01 – Sport e tempo libero

Responsabile: DUTTO Marco

Obiettivo strategico:

- Rinnovare le strutture sportive esistenti. Proseguire nell'attività di valorizzazione delle stesse a servizio della città.
- Crescere l'offerta di spazi e strutture dedicate allo sport e al tempo libero.
- Stimolare e supportare le iniziative che possano garantire sicurezza e facilitare la mobilità dei giovani, anche attraendo turismo giovanile.
- Coinvolgere maggiormente i giovani della città nelle attività culturali.

Strategia generale: gestione attività sportive.

Il programma ingloba la promozione ed il sostegno alle attività e discipline sportive in collaborazione con tutte le società sportive presenti sul territorio cittadino. Nell'ambito delle esigue disponibilità finanziarie, l'amministrazione delibera dei contributi a favore delle predette associazioni per consentire l'attività

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

annuale. Inoltre, con le associazioni che gestiscono gli impianti sportivi, sono state stilate delle apposite convenzioni che ne regolano la conduzione.

Inoltre si attiveranno iniziative volte ai giovani attraverso la collaborazione con la Nuova Consulta Giovanile.

Obiettivi strategici pluriennali:

L'amministrazione rinnoverà, il sostegno e la promozione dello sport con la collaborazione delle associazioni. Si provvederà ad aumentare le manifestazioni che suscitino l'interesse e l'attrazione anche delle vallate e dei paesi limitrofi.

Obiettivo operativo del programma: Attività di promozione ed incentivazione dello sport attraverso l'erogazione di contributi. Verifica del puntuale adempimento di quanto previsto dai contratti di concessione in essere.

Descrizione del programma: raccolta ed istruttoria delle domande di contributo e successiva erogazione delle provvidenze. Attività ispettiva.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non ci sono impegni pluriennali.

Spese di investimento correlate al Programma: Si veda Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale

IL PATRIMONIO SPORTIVO

Responsabile: GIRAUDO BRUNO

Obiettivo strategico: Efficienza energetica degli impianti sportivi e fruibilità impianti.

Obiettivo operativo del programma: Negli anni passati è stato fatto da parte del Comune un notevole sforzo per la costruzione dei nuovi impianti sportivi funzionali e fruibili da tutta la cittadinanza nell'area sportiva di Via V. Veneto/Via Matteotti.

Si sono realizzati recentemente due impianti per il gioco del Paddel.

E' stata fatta richiesta di finanziamento concernente la sostituzione della pavimentazione del campo da calcetto.

E' stata inoltrata richiesta di finanziamento per la copertura di n. 1 campo da Paddel.

Sono in fase di progettazione i seguenti lavori :

- a) Sostituzione della copertura campo da tennis e efficientamento dell'illuminazione dei campi scoperti
- b) Posa in opera della pavimentazione sintetica sul campo da calcio n.2 ed efficientamento energetico degli spogliatoi collegati.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

L'area sportiva "TO.TE.CA" di Via Tesoriere è stata oggetto di interventi di sistemazione e di razionalizzazione degli impianti con nuovo affidamento gestionale dell'area.

Si prevede la possibilità di irrigazione delle aree verdi mediante l'utilizzo delle acque della bealera fiancheggiante l'area con distacco dalla rete acquedottistica al fine di eliminare le problematiche legate alla crisi idrica.

Descrizione del programma: appalto, esecuzione lavori, contabilità e liquidazione. Gestione tecnico-amministrativa dei lavori e del mutuo;

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: gli impegni pluriennali assunti si riferiscono ai lavori già affidati e ricompresi nella programmazione triennale.

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale

Programma 02 – Giovani

Responsabile: DUTTO Marco

Obiettivo strategico: In questo contesto vengono comprese tutte gli interventi dell'amministrazione a sostegno e promozione delle attività giovanili. Vieppiù, vengono concessi contributi alle apposite associazioni per organizzare le varie manifestazioni annuali. Inoltre, sono concessi appositi spazi, all'interno del palazzo Bertello, per le attività musicali, culturali e sociali.

Obiettivi strategici pluriennali:

L'amministrazione provvederà a sostenere e promuovere le attività giovanili attraverso le collaborazioni con le associazioni ed i gruppi di competenza. Si cercherà, inoltre, di potenziare e migliorare gli spazi ed i luoghi deputati ad ospitare tali eventi.

Obiettivo operativo del programma: Mantenimento e sviluppo di accordi con le realtà associative locali.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non ci sono impegni pluriennali.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	33.450,00	33.450,00	33.450,00	DUTTO MARCO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	185.767,04			
	TOTALI MISSIONE	comp	33.450,00	33.450,00	33.450,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	185.767,04			

Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Responsabile: DUTTO Marco

Obiettivo strategico:

- Favorire azioni e interventi anche strutturali che garantiscano una migliore qualità dell’attrattività e della ricettività turistica locale. Supportare la creazione di strutture ricettive dedicate a un target giovane e dinamico.
- Ampliare l’offerta di eventi estivi a scopo ricreativo avendo cura di realizzare una più equa dislocazione sul territorio.

Progetto INTERREG ALCOTRA - programmazione 2014 -2020:

“Il nostro patrimonio e il vostro turismo in Vermenagna – Roya”

Il progetto è stato prorogato fino al 31 marzo 2021. Resta da concludere la messa a punto del percorso culturale-storico-didattico, che sarà inaugurato nel corso del 2021.

La maggior parte delle attività sarà allocata nella parte corrente del bilancio.

Sono tuttavia in corso interventi in conto capitale, finalizzati all’allestimento museale della Chiesa di S. Anna.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sopra specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Impieghi relativi a contratti di servizio pluriennali (D.L. n. 113/2008 art. 1, c. 11) (D.L. n. 113/2008 art. 1, c. 11) (D.L. n. 113/2008 art. 1, c. 11) (Siscom)

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Spese di investimento correlate al Programma: non sono previste spese di investimento.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

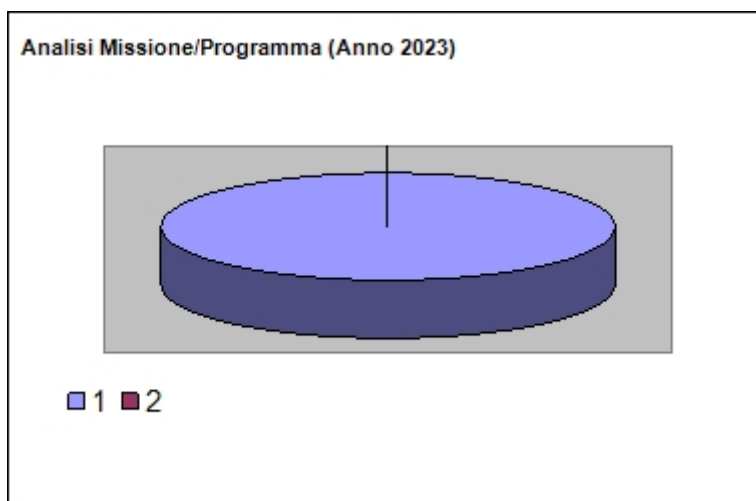
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

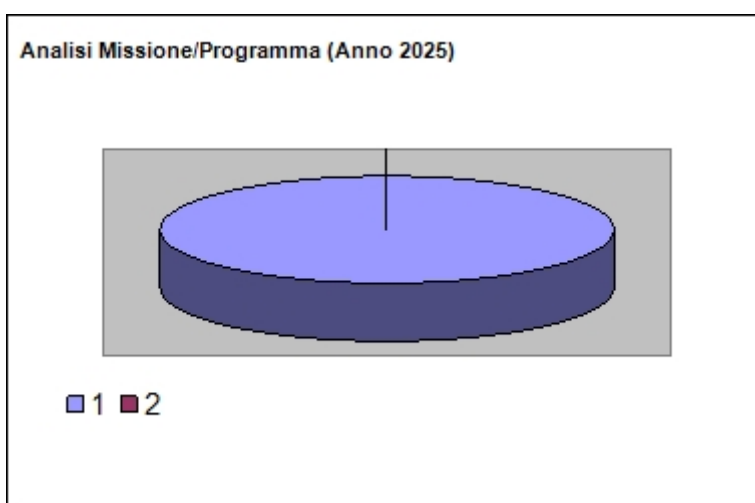
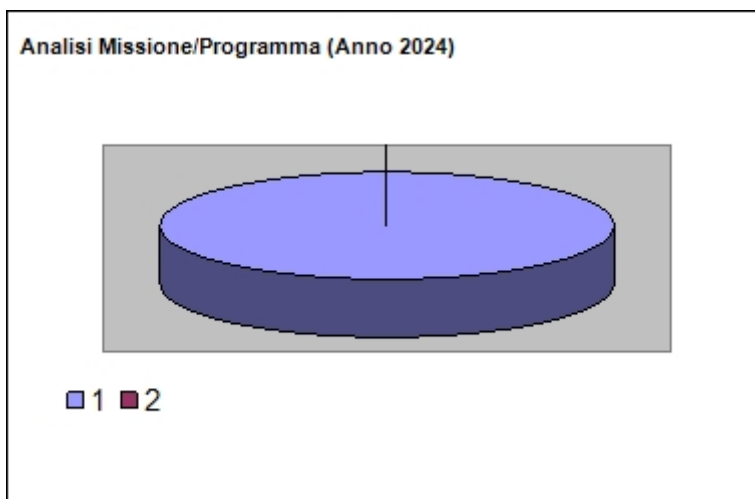
“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	230.960,96	230.960,96	230.960,96	ANTONELLA RIZZOLIO, DUTTO MARCO, GIRAUDDO GEOM.BRUNO, MARTINENGO GIORGIA, TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	374.178,54			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	MARTINENGO GIORGIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	230.960,96	230.960,96	230.960,96	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	374.178,54			



Documento Unico di Programmazione 2023/2025



Missione 8 Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Responsabile: MARTINENGO GIORGIA

Obiettivo strategico:

- Sviluppo, tutela e pianificazione del territorio;
- -Riqualificazione del centro storico;
- -Piano quartieri e frazioni;

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Obbiettivi operativi:

- Misure Strutturali E Di Semplificazione In Materia Energetica
- Contenimento Del Consumo Del Suolo
- Riqualificare Delle Aree Industriali E Delle Zone Artigianali Dismesse
- Creare Nuove Aree Verdi E Aree Giochi
- Potenziamento Dello Sportello Unico Per Le Attività Produttive

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE: varianti generali, strutturali, parziali e strumenti esecutivi.

Considerato che con D.C.R. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 sulla base dell'Accordo, firmato a Roma il 14 marzo 2017 tra il Ministero per i beni e le attività culturali e la Regione Piemonte è stato approvato Il Piano Paesaggistico Regionale (Ppr).

Considerato inoltre che con D.C.R. n. 247-45856 del 28 novembre 2017 il Consiglio regionale ha approvato il nuovo Regolamento Edilizio Tipo regionale (RET) in recepimento dell'intesa tra il Governo, le Regioni e i Comuni concernente l'adozione del regolamento edilizio tipo ai sensi dell'articolo 4, comma 1 sexies, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380.

Dato atto che il Comune di Borgo San Dalmazzo entro 180 giorni dalla sua entrata in vigore ha ottemperato all'obbligo con l'approvazione tramite Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 in data 30/11/2018 del nuovo Regolamento Edilizio Comunale – entrato in vigore con la pubblicazione all'albo pretorio in data 7 gennaio 2019, in attuazione della D.C.R. 28/11/2017, n. 247-45856;

Verificato che entrambe le D.C.R. prevedono l'adeguamento dello strumento urbanistico generale con deliberazione della Giunta n. 134 del 22.06.2021 si intende avviare la procedura per l'adeguamento del P.R.G.C. al Piano Paesaggistico Regionale e al Regolamento Edilizio Tipo attuabile attraverso variante generale così come definito dagli artt. 15 e 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. disponendo altresì la richiesta di contributi regionale previsti dalla L.R. n. 24 del 30/04/1996 recante "Erogazione di contributi in conto capitale per l'adeguamento obbligatorio della strumentazione urbanistica" da inoltrare al Settore regionale preposto;

Trattandosi di un procedimento che comporta un impegno di spesa significativo per il Bilancio comunale, annualmente viene reiterata al Settore regionale preposto la domanda di contributi regionali previsti dalla L.R. n. 24 del 30/04/1996 recante "Erogazione di contributi in conto capitale per l'adeguamento obbligatorio della strumentazione urbanistica". Le richieste presentate nel corso delle precedenti annualità – non hanno avuto seguito in quanto secondo le indicazioni del funzionario regionale preposto alle istruttorie hanno la priorità le richieste di contributo presentate dai Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti.

Contestualmente l'Amministrazione vuole avviare una ricognizione delle volumetrie residue sulle aree edificabili di zone sia produttive che residenziali e la verifica delle aree a servizi per il soddisfacimento degli standard urbanistici di cui alla Legge Regionale n. 56/77 s.m.i. e rilevarne lo stato di attuazione.

Tale lavoro costituisce una fase propedeutica per la futura revisione GENERALE del P.R.G.C. e consentirà di conoscere concretamente lo stato attuale di attuazione del Piano Regolatore secondo le previsioni iniziali in

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

modo da individuarne le criticità e le potenzialità per operare scelte coerenti ed appropriate per lo sviluppo urbanistico sostenibile della città, con particolare riguardo alle zone verdi.

RIQUALIFICARE DELLE AREE INDUSTRIALI E DELLE ZONE ARTIGIANALI DISMESSE

L'Amministrazione intende dare risposte concrete ai privati e alle Aziende che chiedono la massima attenzione e soprattutto una grande celerità di risposta in merito alle richieste di intervento e sviluppo in campo urbanistico ed edilizio.

Si darà mandato al Servizio di Urbanistica competente di applicare ove possibile tutte le forme semplificate di pianificazione urbanistica, con particolare riferimento alla CIRCOLARE N. 2/AMB regionale, recante Indirizzi in merito alle varianti di cui all'articolo 17 bis, comma 4, della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) relative a progetti presentati agli Sportelli unici per le attività produttive.

L'articolo 8, comma 1 del d.p.r. 7 settembre 2010, n. 160 (Regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) ai sensi dell'articolo 38 comma 3 del d.l. 25 giugno 2008 n.112 convertito con modificazione dalla legge 6 agosto 2008 n.133), disciplina la fattispecie delle varianti semplificate concernenti progetti che rientrano nel campo di applicazione del D.P.R. citato.

La disciplina persegue obiettivi di semplificazione procedimentale, utilizzando il modulo dello "sportello" quale luogo di incontro fra amministrazione pubblica e imprese, rafforzando l'"unicità" della struttura organizzativa e del procedimento e introducendo la modalità telematica di gestione del procedimento, ricevimento e trasmissione degli atti, al fine di perseguire un ulteriore snellimento dell'azione amministrativa.

La legislazione regionale si è adeguata all'istituto previsto dal regolamento statale con il comma 4 dell'articolo 17 bis della L.R. 56/1977. (cosiddetta Variante SUAP)

CONTENIMENTO DEL CONSUMO DEL SUOLO

Sulla tematica del "contenimento dell'uso del suolo", quale obiettivo primario della pianificazione comunale dettato e imposto dalle linee di indirizzo urbanistiche della Regione Piemonte da tempo opera la "Legge regionale 4 ottobre 2018 n. 16 recante "Misure per il riuso, la riqualificazione dell'edificato e la rigenerazione urbana" mediante la quale la Regione ha inteso promuovere e incentivare il riuso e la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e la rigenerazione di parti di città, con l'obiettivo di disciplinare procedure edilizie innovative e semplificate che promuovano il recupero dell'edificato e dei sottotetti e dei rustici, quale scelta prioritaria e alternativa rispetto al consumo di suolo libero.

Sulla "traccia" della "Legge regionale 4 ottobre 2018 n. 16 che sul nostro territorio comunale ha trovato molte applicazioni a seguito dell'accoglimento di istanze private approvate dal Consiglio Comunale, questa nuova Amministrazione intende dare massima diffusione alla recentissima L.R. 31 maggio 2022, n. 7 "Norme di semplificazione in materia urbanistica ed edilizia" che è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 22, supplemento ordinario n. 1 del 1 giugno 2022- che integra ed aggiorna – a tratti abroga - la sopracitata L.R. N. 16/2018.

Innumerevoli e svariate le norme inserite nel testo legislativo: sono state apportate importanti modifiche ed integrazioni alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo), ed è stata riscritta gran parte della legge regionale 4 ottobre 2018, n. 16 rivedendo sia le procedure che le premialità in caso di interventi di ristrutturazione edilizia, di recupero dei sottotetti e dei rustici.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Viene anche disciplinato il recupero dei vani e locali interrati o seminterrati, modificata la disciplina delle varianti parziali e la definizione delle variazioni essenziali al progetto approvato.

Tra le norme in deroga spiccano quelle relative al recupero anche a fini abitativi del piano pilotis e la realizzazione di spazi per attività comuni di pertinenza destinati a locali per il fitness, sale comuni ricreative e di riunione, guardiole di portineria, comprensivi degli spazi di accesso e degli eventuali servizi igienici, nonché, limitatamente al piano terreno o seminterrato, spazi chiusi destinati al ricovero di cicli, motocicli e mezzi di trasporto per disabili.

Altre norme che erano state emanate in fase emergenziale COVID-19 e con durata limitata nel tempo sono state trasformate in norme definitive, una tra tutte le competenze delle Commissioni Locali per il Paesaggio.

Vengono anche ripristinate le agevolazioni che erano state eliminate nella normativa nazionale in merito ai maggiori spessori di muri esterni e dei solai finalizzati al raggiungimento dei livelli di efficientamento energetico nel rispetto delle normative nazionali.

Viene anche tolto dal vocabolario piemontese degli interventi l'anacronistica "sostituzione edilizia" oramai pienamente assorbita dalla definizione della ristrutturazione edilizia novellata dal DPR 380/2001.

Altra importantissima norma è quella che permette di far rientrare in compatibilità paesaggistica gli interventi realizzati prima del 12 maggio 2006 in aree paesaggisticamente vincolate.
Resta inteso che, nonostante siano già applicabili, quest'ultima norma insieme a tutte le altre che costituiscono il testo della LR 7 2022 dovranno ottenere il parere di legittimità costituzionale.

L'obiettivo della nuova legge regionale è quello di rinnovare parti di territorio urbanizzato, generalmente costituito da un patrimonio degradato e obsoleto, di scarsa qualità architettonica e privo dei criteri funzionali, di sostenibilità energetica e di sicurezza sismica e contestualmente promuovere la bellezza, intesa come qualità urbanistica, del paesaggio, urbana e del costruito, quale principio ispiratore delle politiche regionali e territoriali.

Mediante l'attuazione di tali disposizioni, la Regione intende anche raggiungere gli obiettivi di sostenibilità nell'edilizia assegnando agli interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana requisiti relativi alla qualità dei materiali, al risparmio di risorse naturali, al trattamento dei rifiuti nel ciclo produttivo e al contenimento dei consumi energetici.

A tale fine il Servizio competente sin dall'annualità 2019 ha proposto all'Amministrazione la promozione di manifestazioni d'interesse allo scopo di raccogliere le istanze dei privati, con l'obiettivo di programmare l'attuazione degli interventi e le "premierità" della Legge sul riuso, e poterle valutarle in modo organico in relazione all'assetto urbanistico comunale delle previsioni insediative e infrastrutturali del PRG vigente. La raccolta delle istanze, deve essere precedente e propedeutica alla deliberazione comunale.

Pertanto il Servizio competente perseguendo l'obiettivo del contenimento del consumo del suolo proseguirà nella promozione dell'applicazione della nuova legge regionale per dare risposta concreta a quelle proposte d'intervento presentate da parte degli aventi titolo (privati) che necessitano di "premierità" in termini di volumetrie e superfici utili per interventi finalizzati al riuso alla riqualificazione

MISURE STRUTTURALI E DI SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA ENERGETICA

L'Amministrazione intende dare massima diffusione al recente decreto-legge 1 marzo 2022, n. 17 recante "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali." ENTRATO IN VIGORE dal 01 giugno 2022 a fronte del quale solo oggi è possibile ai sensi del comma 5 dell'articolo 7-bis del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, l'installazione, con qualunque modalità, anche nelle zone A degli strumenti urbanistici comunali, come individuate ai sensi del decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, di impianti solari

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

fotovoltaici e termici sugli edifici, come definiti alla voce 32 dell'allegato A al regolamento edilizio-tipo, adottato con intesa sancita in sede di Conferenza unificata 20 ottobre 2016, n. 125/CU, o su strutture e manufatti fuori terra diversi dagli edifici, ivi compresi strutture, manufatti ed edifici già esistenti all'interno dei comprensori sciistici, e la realizzazione delle opere funzionali alla connessione alla rete elettrica nei predetti edifici o strutture e manufatti, nonché nelle relative pertinenze, compresi gli eventuali potenziamenti o adeguamenti della rete esterni alle aree dei medesimi edifici, strutture e manufatti, **sono considerate interventi di manutenzione ordinaria e non sono subordinate all'acquisizione di permessi, autorizzazioni o atti amministrativi di assenso comunque denominati, ivi compresi quelli previsti dal codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42**, a eccezione degli impianti installati in aree o immobili di cui all'articolo 136, comma 1, lettere b) e c), del citato codice di cui al decreto legislativo n. 42 del 2004, individuati mediante apposito provvedimento amministrativo ai sensi degli articoli da 138 a 141 e fermo restando quanto previsto dagli articoli 21 e 157 del medesimo codice.

In presenza dei vincoli di cui al primo periodo, la realizzazione degli interventi ivi indicati è consentita previo rilascio dell'autorizzazione da parte dell'amministrazione competente ai sensi del citato codice di cui al decreto legislativo n. 42 del 2004.

Le disposizioni del primo periodo si applicano anche in presenza di vincoli ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettera c), del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 42 del 2004, ai soli fini dell'installazione di pannelli integrati nelle coperture non visibili dagli spazi pubblici esterni e dai punti di vista panoramici, eccettuate le coperture i cui manti siano realizzati in materiali della tradizione locale".

- **Riqualficazione del centro storico**

VALORIZZARE E RECUPERARE IL CENTRO STORICO

Dopo l'adeguamento obbligatorio e perentorio del Regolamento Comunale al testo base del R.E.T. Regionale diventa indispensabile, al fine di valorizzare e recuperare il Centro Storico, le aree di interesse storico-artistico-ambientale e le aree di vecchio impianto di interesse ambientale, è indispensabile pensare ad una revisione e integrazione puntuale di quegli articoli che vanno a disciplinare gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente imponendo prescrizioni mirate alla tutela e valorizzazione dello stesso, ricercando la conformità alle tradizioni costruttive locali, alle tipologie ed all'ambiente circostante, adottando soluzioni e materiali che vi si accostino con estrema sobrietà e uniformità.

Si prende atto che il datato Piano Colore allegato al R.E. approvato con D.C. n. 16 del 16 febbraio 1989 è già stato abrogato per promuovere un progetto di riqualficazione delle vie centrali del centro storico (Via Garibaldi, via Roma, Via Marconi e piazze) addivenendo alla nuova approvazione di un piano colore più aggiornato e contemporaneo.

Pertanto la previsione è quella di approvare in tempi brevi un nuovo strumento di progettazione di riqualficazione del centro storico che, oltre a dare indicazioni sull'applicazione delle cromie sui singoli fabbricati sia indicativo per le finiture in genere, per le decorazioni pittoriche e/o applicate, per le parti ferrose, per le eventuali insegne e comprensivo di un abaco per i serramenti.

In ultimo sempre in relazione agli interventi di riqualficazione delle facciate – in particolare del Centro Storico – sono stati recentemente adottati con determinazione del responsabile del Servizio i criteri generali che costituiscono specifico indirizzo all'Ufficio Tecnico Comunale coinvolto nell'iter autorizzativo relativo alla realizzazione di cappotti termici su edifici aggettanti su spazi pubblici.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Vista la situazione di crisi economica causata dall'emergenza sanitaria che ha comportato la chiusura di numerose attività economiche risulta indispensabile favorire l'apertura delle nuove attività in tutti i procedimenti amministrativi di autorizzazione.

Oltre al nuovo Piano Colore ed alla progettazione di riqualificazione delle vie Garibaldi, via Marconi e via Roma è in elaborazione un Regolamento dehor ed allestimenti esterni e una revisione sostanziale del Regolamento Insegne e Mezzi Pubblicitari

CREARE NUOVE AREE VERDI E AREE GIOCHI

Ai vari livelli pianificazione e attuazione (Variante generale, varianti parziali, strumenti esecutivi, permessi convenzionati, ...) verrà data massima attenzione al rispetto degli standard per le aree a servizio, comprensivi in parte prevalente anche degli spazi destinati al verde, al gioco e allo sport.

Nei diversi ambiti attuativi si avrà come priorità il reale reperimento degli standard e l'attuazione degli interventi correlati (parcheggi, aree verdi, parco gioco) in luogo della monetizzazione degli stessi, privilegiando l'effettiva realizzazione di nuove aree verdi ed aree gioco alla mera corresponsione di corrispettivi in denaro.

POTENZIARE I SERVIZI NELLE FRAZIONI

Su espressa indicazione dell'Amministrazione l'azione del Servizio sarà volta ad incentivare e promuovere l'insediamento di nuove attività anche nelle aree frazionali con l'intento di mantenere e aumentare la presenza di persone residenti e sviluppare il tessuto socio-culturale ostacolando in tal modo la desertificazione delle zone limitrofe che contraddistinguono il territorio comunale più pedemontano, in taluni ambiti molto caratterizzante dal punto di vista paesaggistico-ambientale e culturale.

La gestione del territorio sotto l'aspetto urbanistico ed edilizio può agevolare le iniziative dei cittadini e delle piccole imprese con l'applicazione, ove possibile, di deroghe, premialità e modifiche puntuali al Piano Regolatore finalizzate a superare eventuali limiti riscontrabili in tessuti e contesti edificati non adeguati e supportando l'iniziativa private degli investimenti che hanno inconfutabilmente una positiva ricaduta pubblica.

<ul style="list-style-type: none">● Procedere alla riqualificazione urbana di Borgo NUOVO
--

L'amministrazione comunale ha l'obiettivo di rivitalizzare, valorizzare e rendere piacevolmente vivibili ed accoglienti tutti i centri di aggregazione quali devono essere le piazze pubbliche e gli spazi destinati alla collettività sia per il Centro Storico che per la zona di Borgo Nuovo.

Si intende promuovere per le attività già presenti e a quelle che si insedieranno la disponibilità a concedere l'occupazione di spazi pubblici per la temporanea somministrazione di alimenti e bevande quali dehors all'aperto, e le manifestazioni temporanee, unendo a tali iniziative il miglioramento delle pavimentazioni delle aree pubbliche, la sistemazione del verde, l'illuminazione pubblica e l'arredo urbano.

POTENZIAMENTO DELLA DIGITALIZZAZIONE DELLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA DIGITALE (SUE)

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

All'inizio dell'anno 2019 è stato avviato lo Sportello Unico dell'Edilizia Digitale previsto dall'articolo 4 dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" s.m.i. che consente di accettare le domande, le dichiarazioni, le segnalazioni, le comunicazioni e i relativi elaborati tecnici o allegati presentati dal richiedente con modalità telematica e provvede all'inoltro telematico della documentazione alle altre amministrazioni che intervengono nel procedimento, le quali adottano modalità telematiche di ricevimento e di trasmissione in conformità alle modalità tecniche individuate ai sensi dell'articolo 34-quinquies del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 marzo 2006, n. 80. Tali modalità assicurano l'interoperabilità con le regole tecniche definite dal regolamento ai sensi dell'[articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133](#), e successive modificazioni.

Ferma restando la competenza dello Sportello Unico per le Attività Produttive definita dal Regolamento di cui al [D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160](#), così come previsto dall'[art. 54, comma 2, lett. b\) della legge n. 221 del 2015](#), il nuovo SUE digitale attuato mediante l'utilizzo di apposito portale digitale costituisce l'unico punto di accesso per il privato interessato, in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti il titolo abilitativo e l'intervento edilizio oggetto dello stesso, che fornisce una risposta tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni, comunque coinvolte. Il SUE digitale acquisisce altresì presso le amministrazioni competenti, anche mediante eventuale conferenza di servizi ai sensi degli [articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater e 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241](#), e successive modificazioni, gli atti di assenso, comunque denominati, delle amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico, dell'assetto idrogeologico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità.

Constatato che negli ultimi mesi del 2020 e nei primi mesi del 2022 sono aumentate in misura notevole – rispetto ai mesi ed agli anni precedenti – le richieste di Accesso agli atti di Questo Ufficio riguardanti gli strumenti urbanistici del passato non più vigenti, ai fini dell'accertamento della "doppia conformità" edilizia e urbanistica prevista dalla normativa vigente in materia di sanatoria, in virtù dei nuovi "bonus" attivati dalle leggi nazionali, per accedere ai quali è richiesta una situazione del fabbricato regolare dal punto di vista edilizio ed urbanistico.

Considerato che gli Strumenti Urbanistici del passato fanno parte dell'Archivio di Questo Comune e dunque:

- ai sensi degli artt. 822 e 824 del Codice Civile sono soggetti al regime del demanio pubblico e pertanto sono inalienabili;
- il "Codice dei beni culturali" (d.lgs. n. 42/2004) stabilisce che tutti i documenti e archivi degli enti pubblici appartengono al Patrimonio culturale nazionale (artt. 2 e 10): secondo tali norme, gli archivi e i documenti pubblici sono sempre da considerarsi beni culturali, indipendentemente dalla loro età, tipologia o contenuto; dunque, tutti i documenti prodotti, ricevuti o conservati a qualsiasi titolo da una Pubblica Amministrazione possiedono fin dall'origine la duplice natura di atti pubblici e di beni culturali;

Ravvisata quindi la necessità di tutelare gli atti pubblici: in quanto portatori e testimoni di diritti e interessi pubblici e privati, tali atti vanno preservati da ogni alterazione, falsificazione e sottrazione, evitando ogni forma di uso improprio.

Constatata la necessità di favorire l'accesso a: Programma di Fabbricazione del 1970, P.R.G.C del 1984, Variante Generale del 1989, in quanto in quell'epoca fu realizzato la gran parte del patrimonio edilizio esistente oggetto di sanatoria.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Constatato che la digitalizzazione del patrimonio archivistico è l'unica strada percorribile per evitarne il danneggiamento: la normativa sui beni culturali prescrive l'obbligo di garantirne la protezione e la conservazione, l'integrità, la sicurezza e la pubblica fruizione, adottando nel contempo tutte le misure idonee "a limitare le situazioni di rischio" (artt. 3, 29 e 30 del d.lgs. n. 42/2004).

Tutto ciò considerato si è avviato un processo di digitalizzazione della strumentazione urbanistica previgente l'attuale P.R.G.C. – che è tutt'oggi in corso - e la sua pubblicazione sul sito comunale al fine di rendere direttamente disponibile tali atti alla consultazione da parte dei Professionisti.

Motivazione delle scelte:

Il governo del territorio da parte dell'Amministrazione avviene mediante dall'attuazione delle previsioni del Piano Regolatore Generale Comunale pertanto lo stesso necessita di essere adeguato (alla normative regionali - fra le quali come ricordato al Piano Paesaggistico Regionale ed al nuovo Regolamento Edilizio Tipo Regionale), integrato e variato ai vari livelli di pianificazione e in funzione delle diverse destinazioni d'uso (commercio, produttivo agricolo, artigianale, industriale, terziario, direzionale, residenziale) in risposte a specifiche esigenze del territorio, dei cittadini e delle imprese.

Risorse umane assegnate: come da pianta organica.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: non sono presenti impegni pluriennali

Spese di investimento correlate al Programma: come da programma opere pubbliche

Responsabile: GIRAUDO Bruno

Obiettivo operativo n.2 del programma:

Messa in sicurezza delle aree soggette ad esondazioni e/o ad allagamenti in caso di eventi climatici straordinari.

Interventi in lotti definiti per la regimazione della acque nel tratto compreso tra Tetto Turutun Sottano (4° lotto) e la Collina di Monserrato e interventi per regimazione acque lago Borgogno eseguiti con il contributo dell'Unione Montana Valle Stura, al Comune spetteranno i soli oneri di indennizzo occupazione aree per la posa delle condotte .

Attualmente sono stati richiesti € 2.400.000,00 a valere su fondi PNRR per completamento condotte.

Descrizione del programma: Collaborazione negli Studi di fattibilità.

Motivazione delle scelte: =====

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: gli impegni pluriennali assunti si riferiscono ai lavori già affidati e ricompresi nella programmazione triennale.

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

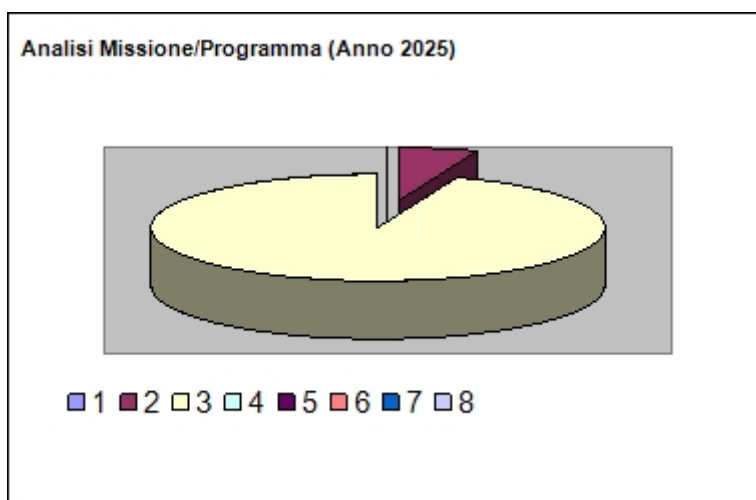
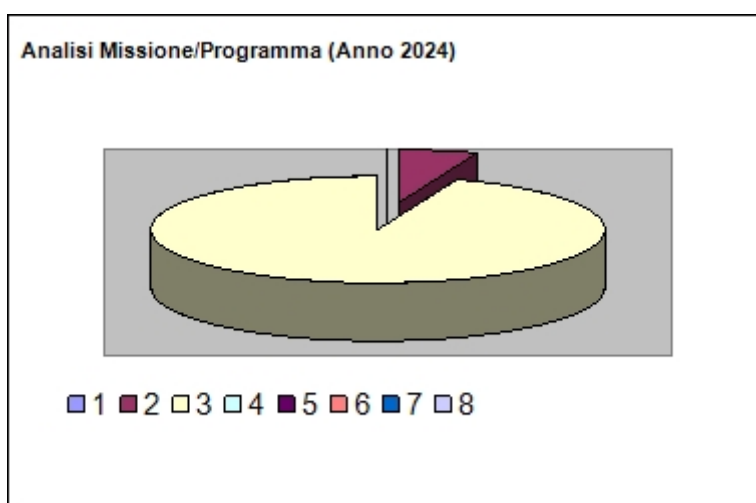
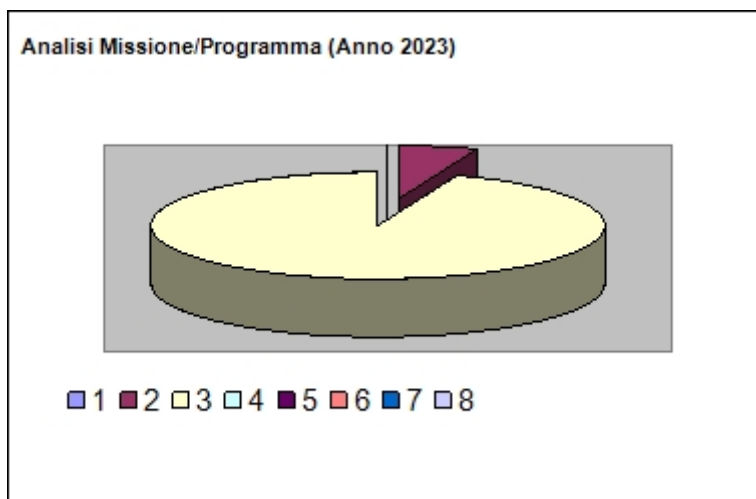
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	112.646,09	112.646,09	112.646,09	BRUNO GIRAUDO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	284.345,71			
3	Rifiuti	comp	1.874.750,00	1.874.750,00	1.874.750,00	BRUNO GIRAUDO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.210.392,51			
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.987.396,09	1.987.396,09	1.987.396,09	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.494.738,22			

Documento Unico di Programmazione 2023/2025



Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Responsabile: BRUNO GIRAUDO

Obiettivo strategico:

Comune di Borgo San Dalmazzo

50 di
103

(D.U.P. - Modello Siscom)

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

- Difendere la qualità dell'igiene urbana raggiunta negli anni scorsi.
- Migliorare la rete fognaria e i sistemi di convogliamento delle acque meteoriche.
- Potenziare e tutelare le aree verdi a disposizione della cittadinanza.

Interventi atti alla salvaguardia del territorio in caso di calamità e territorio in collaborazione con il locale Gruppo di P.C.

Mantenimento delle aree verdi del territorio con rifacimento delle aree verdi all'interno delle rotonde cittadine e delle strutture poste all'interno del Parco Grandis.

Si rileva la necessità di riqualificare la vecchia area verde a ridosso dei campi da tennis in area attrezzata, e destinare l'area verde sita in Via Don Sturzo in area da pallacanestro.

Proseguirà il monitoraggio e i contestuali interventi di sostituzione delle strutture ludiche vetuste presenti sul territorio.

Obiettivo operativo del programma: Sono stati completati gli interventi di realizzazione di scogliere lungo il torrente Gesso finanziati con Delibera CIPE n. 99 del 22/12/2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)"

Obbiettivi operativi da realizzare:

- 1) interventi di sostituzione e potenziamento reti acquedotto
- 2) realizzazione di nuove condotte fognarie in collaborazione con L'ACDA al fine di consentire l'allacciamento delle borgate ancora prive di tali servizi.

Descrizione del programma: Ricerca di partner privati o associazioni nella gestione delle aree verdi comunali;

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi a lavori già affidati

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed

Elenco Annuale.

Responsabile: Bruno GIRAUDO

- **Obiettivo strategico:** Promuovere iniziative di sostenibilità ambientale in campo energetico.

Gestione delle politiche ambientali e tutela del territorio e delle risorse naturali; Riduzione emissioni CO₂; Efficientamento rete illuminazione pubblica e mobilità sostenibile

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Obiettivo operativo del programma:

Miglioramento dell'ambiente mediante la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di CO₂, anche attraverso l'attuazione delle azioni previste da Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (P.A.E.S) approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 59 del 21/12/2015 conseguente all'adesione all'iniziativa europea Patto dei Sindaci (Covenant of Mayor)

Descrizione del programma: Attuazione del PAES mediante l'efficientamento dei fabbricati comunali e degli impianti di illuminazione pubblica e degli edifici comunali. Attivazione delle azioni previste dal PAES per incentivare da parte dei cittadini e delle aziende il risparmio energetico e le fonti energetiche rinnovabili, da attuarsi in collaborazione con l'Ufficio Urbanistica. E' in programma un'iniziativa informativa relativa alla fruizione dell'Ecobonus del 110% di cui al D.L. 34/2020 convertito nella Legge 77/2020.

Efficientamento degli edifici comunali. Il Comune aderì nel 2015 all'iniziativa della Fondazione C.R.C per realizzare gli interventi di efficientamento energetico degli edifici per i quali con il bando AmbientEnergia della stessa fondazione, vennero redatti gli audit energetici. Con delibera del Consiglio Comunale n. 14, del 29/02/2016 venne approvato lo schema di convenzione con la Provincia di Cuneo per l'appalto degli interventi del progetto "ESCO AMBIENTENERGIA". La Provincia di Cuneo nel corso del 2019 ha provveduto ad espletare la gara per la selezione del promotore il quale ha redatto lo studio di fattibilità che dovrà essere messo in gara per l'individuazione della Esco con la quale sottoscrivere il contratto. Considerato il protrarsi dei tempi – che bloccano le azioni di efficientamento degli edifici individuati - è da riconsiderarsi, se ve ne sono i presupposti legali, il proseguimento o rimodulazione all'adesione dell'iniziativa.

Interventi in materia di mobilità. In particolare grazie ai finanziamenti ottenuti dalla Fondazione CRC con il Bando Ambient Energia, lo scorso anno si è dato corso all'acquisto di un'auto elettrica e nel 2020 è stata installata la stazione di ricarica pubblica che sarà in funzione nel corso dell'anno. Gli appalti relativi a questi due interventi sono stati espletati dal Comune di Cuneo per tutti alti Comuni ed Enti che hanno ottenuto il finanziamento.

Iniziative di efficientamento della rete comunale dell'illuminazione pubblica:

- a) sono stati ultimati ad inizio 2020 i "Lavori di efficientamento energetico impianti di illuminazione pubblica comunale-decreto crescita" finanziati dal contributo statale. I corpi illuminanti a Led installati sono stati n. 175 (risparmio annuo stimato in 109.852 kwh);
- b) sono stati acquistati ed installati in economia diretta n. 101 corpi illuminanti a Led in sostituzione di altrettanti prevalentemente con lampade a vapori di mercurio con un minore consumo annuo stimato in circa 29.800 kwh;
- c) la Regione Piemonte, a seguito di domanda di finanziamento sul bando regionale, ha concesso il contributo richiesto a fine 2019, con il quale potranno essere efficientati n. 814 punti luce ubicanti nel centro storico e nel concentrico cittadino (risparmio energetico stimato in 299.344 kwh). Sono in corso le procedure per l'affidamento dei lavori, il cui inizio è previsto a ottobre/novembre 2020.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi a lavori già affidati

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Responsabile: Bruno GIRAUDO

- **Obiettivo strategico:** Promuovere iniziative di sostenibilità ambientale in campo energetico.

Gestione delle politiche ambientali e tutela del territorio e delle risorse naturali; Riduzione emissioni CO₂; Efficientamento rete illuminazione pubblica e mobilità sostenibile

Obiettivo operativo del programma:

Miglioramento dell'ambiente mediante la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di CO₂, anche attraverso l'attuazione delle azioni previste da Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (P.A.E.S) approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 59 del 21/12/2015 conseguente all'adesione all'iniziativa europea Patto dei Sindaci (Covenant of Mayor)

Il Comune ha partecipato al bando della Fondazione CRC Smar&Green Economy, ottenendo un finanziamento per la redazione del nuovo Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (P.A.E.S.C), che è in fase di redazione. A questo fine con delibera del Consiglio Comunale n. 8 in data 30/04/2021 il Comune ha rinnovato l'adesione – in relazione agli obiettivi del PAESC – al Patto dei Sindaci (Covenant of Mayor). Inoltre il Comune come richiesto dal bando della Fondazione CRC succitato ha aderito alla partecipazione unitamente ad altri Comuni, al bando europeo EUCF (European City Facility), per il finanziamento di € 60.000 per progetti (*concepts di investimento* Investment Concepts) relativi all'attuazione delle azioni contenute nei loro piani d'azione per il clima e l'energia.

Descrizione del programma: Attuazione del PAESC mediante l'efficientamento dei fabbricati comunali e degli impianti di illuminazione pubblica e degli edifici comunali. Attivazione delle azioni previste dal PAESC per incentivare da parte dei cittadini e delle aziende il risparmio energetico e le fonti energetiche rinnovabili, da attuarsi in collaborazione con l'Ufficio Urbanistica.

Efficientamento degli edifici comunali. Il Comune aderì nel 2015 all'iniziativa della Fondazione C.R.C per realizzare gli interventi di efficientamento energetico degli edifici per i quali con il bando AmbientEnergia della stessa fondazione, vennero redatti gli audit energetici. Con delibera del Consiglio Comunale n. 14, del 29/02/2016 venne approvato lo schema di convenzione con la Provincia di Cuneo per l'appalto degli interventi del progetto "ESCO AMBIENTENERGIA". La Provincia di Cuneo nel corso del 2019 ha provveduto ad espletare la gara per la selezione del promotore il quale ha redatto lo studio di fattibilità che dovrà essere messo in gara per l'individuazione della Esco con la quale sottoscrivere il contratto. Considerato il protrarsi dei tempi – è da riconsiderarsi, se ve ne sono i presupposti legali, il proseguimento o rimodulazione all'adesione dell'iniziativa.

Interventi in materia di mobilità. In particolare grazie ai finanziamenti ottenuti dalla Fondazione CRC con il Bando Ambient Energia, nel 2019 si è dato corso all'acquisto di un'auto elettrica e nel 2020 è stato iniziato i lavori di installazione della stazione di ricarica pubblica entrata in funzione a febbraio di quest'anno. Gli appalti relativi a questi due interventi sono stati espletati dal Comune di Cuneo per tutti alti Comuni ed Enti che hanno ottenuto il finanziamento.

Iniziative di efficientamento della rete comunale dell'illuminazione pubblica:

a) sono stati ultimati ad inizio 2020 i "Lavori di efficientamento energetico impianti di illuminazione pubblica comunale-decreto crescita" finanziati dal contributo statale. I corpi illuminanti a Led installati sono stati n. 175 (risparmio annuo stimato in 109.852 kwh);

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

- b) sono stati acquistati ed installati in economia diretta n. 101 corpi illuminanti a Led in sostituzione di altrettanti prevalentemente con lampade a vapori di mercurio con un minore consumo annuo stimato in circa 29.800 kwh;
- c) la Regione Piemonte, a seguito di domanda di finanziamento sul bando regionale, ha concesso il contributo richiesto a fine 2019, con il quale potranno essere efficientati n. 814 punti luce ubicanti nel centro storico e nel concentrico cittadino (risparmio energetico stimato in 299.344 kwh). I lavori affidati il 19/10/2020, sono stati conclusi in data 24/02/2021.

Impianti da fonti energetiche rinnovabili

Per ampliare la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili per perseguire una maggiore autonomia energetica, unita ai benefici economici relative e alla riduzione delle emissioni climalteranti per gli obiettivi del redigendo PAES, sono da programmare i seguenti interventi

a) impianto fotovoltaico Capannone Comunale e Loculi cimiteriali

Con delibera della Giunta Comunale n. 148 in data 07/06/2021 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo per realizzare due impianti fotovoltaici da complessivi 30,34 kwp il primo sul Capannone Comunale il secondo sui loculi cimiteriali fabbricato E dell'importo complessivo di € 90.000,00.

L'intervento sarà finanziato con i fondi decreto del Ministero dell'Interno 14 gennaio 2020 sono assegnate ai Comuni risorse economiche per un ammontare di 500 mln di euro per l'anno 2020; con il decreto del 30 gennaio 2020 sono assegnate risorse per un ammontare di 500 mln di euro annui dal 2021 al 2024; con un terzo decreto l'11 novembre 2020 sono assegnati contributi aggiuntivi per 500 mln di euro per l'anno 2021, ai sensi dell'articolo 47 del decreto-legge 14 agosto 2020, risorse, confluite successivamente nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) alla linea di finanziamento M2C4, investimento 2.2

Sono in corso le procedure per l'affidamento dei lavori che si prevede di ultimare entro il corrente anno.

b) Centralina idroelettrica

L'Amministrazione Comunale ha approvato con Delibera della Giunta n. 86 in data 13/04/2021 il progetto di fattibilità per la costruzione di una centralina idroelettrica in Via Roma sui canali Bealera Grossa di Cuneo-Pravero-Piattona e David. L'investimento per realizzare l'impianto è di € 500.000,00 per i quali è stata fatta richiesta di finanziamento nel Recovery Plan (PNRR).

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi a lavori già affidati

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Programma 03 – Rifiuti

Responsabile: Bruno GIRAUDO

Obiettivo strategico: gestione economica raccolta rifiuti e controllo di gestione sulla raccolta e sulla tutela del territorio e del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dalle norme italiane

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

ed europee e del contenimento dei costi. L'obiettivo è quello di mantenere i già buoni risultati ottenuti per la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti.

Obiettivo operativo del programma: Qualità del servizio di raccolta rifiuti gestito dal CEC, mantenimento e consolidamento della percentuale di raccolta differenziata raggiunta. Controllo di gestione sui servizi affidati al CEC. Tutela ambientale per quanto riguarda il contrasto dell'abbandono dei rifiuti. Sensibilizzazione dell'attenzione verso una gestione più consapevole dei rifiuti da parte della cittadinanza, con particolare attenzione alla popolazione scolastica.

L'Amministrazione e gli Uffici comunali controllano in modo costante le performance ottenute dal Consorzio Ecologico Cuneese, al fine di consolidare e incrementare la percentuale di raccolta differenziata e produrre meno rifiuti, puntando il più possibile all'azzeramento del rifiuto indifferenziato.

Nel corso dei diversi anni sono state condotte campagne di sensibilizzazione alla raccolta differenziata e continuerà la lotta all'abbandono dei rifiuti, consolidando il monitoraggio partecipato tramite social network, per la segnalazione di incuria o di eventuali disfunzioni del servizio.

Sarà necessario agire su più fronti: da un lato mantenere gli alti standard di raccolta differenziata adoperandosi per cercare di incrementarli e dall'altro ottenere una riduzione della produzione di rifiuti, con particolare riguardo a quelli indifferenziati e non riciclabili.

Sono stati attivati ed incrementati in collaborazione con CEC e la Polizia Locale i controlli sui conferimenti non conformi e gli abbandoni. In particolare sono in corso di messa in atto iniziative di contrasto in limitati ambiti che presentano una cronica criticità. In zone caratterizzate da problematiche di comprensione linguistica si è proceduto ad incontri con i cittadini con l'ausilio di un mediatore culturale.

L'obiettivo del contenimento dei fenomeni di abbandono dei rifiuti verrà perseguito con il coinvolgimento della popolazione nel processo di monitoraggio e contrasto. A questo fine sono stati attivati con la collaborazione del CEC e della ditta appaltatrice ispettori ambientali per monitorare e contrastare abbandoni e conferimenti non conformi. Queste azioni proseguono con le limitazioni di sicurezza imposte dall'emergenza Covid-19. Si prevede l'impiego di apparecchiature video portatili (conformi alle vigenti norme sulla privacy) recentemente acquistate che saranno collocate, in collaborazione con la Polizia Municipale, dove se ne ravviserà la necessità di contrastare efficacemente gli abbandoni.

Inoltre per tentare di dare una risoluzione all'annosa situazione anche di abbandoni in Via Einaudi nei pressi di un complesso, sono stati adottati, in collaborazione con Polizia Municipale e del settore informatica, provvedimenti di controllo dei luoghi mediante con limitazioni alla circolazione e di videosorveglianza della zona.

Descrizione del programma: Controllo delle performance ottenute dal Consorzio Ecologico Cuneese e verifiche sul corretto svolgimento del servizio al fine di mantenere ed incrementare ulteriormente la percentuale di raccolta differenziata.

Affidamento campagne per sensibilizzare l'attenzione verso una gestione più consapevole dei rifiuti da parte della cittadinanza, con particolare attenzione alla popolazione scolastica.

Controlli sul territorio per il contrasto dell'abbandono dei rifiuti sul territorio e relative azioni di bonifica.

Risorse umane assegnate: p.i. Giraud Livio

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Obiettivo operativo del programma: interventi di riqualificazione delle aree verdi presenti sul territorio.

Si intende porre particolare attenzione a quelle in cui sono collocate le strutture ludiche.

Descrizione del programma: interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi comunali.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi a lavori già affidati

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Programma 08 –Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Progetto Mobilità sostenibile, cofinanziato da Fondazione CRC (capofila Comune di Cuneo).

Grazie ai finanziamenti ottenuti dalla Fondazione CRC (Bando AmbientEnergia), è stata acquistata nel 2019 a seguito della procedura di gara europea espletata dal Comune di Cuneo (delegato con Convenzione) un'auto elettrica. Si tratta di una Nissan Leaf che la Fondazione ha ufficialmente consegnato ai 17 Comuni/Enti finanziati nel corso di un evento tenutosi a Cuneo in Piazza Galimberti il 6/05/2019. La spesa per il veicolo di € 29.805,22 è finanziata dalla Fondazione CRC.

Nel 2020 è stato sottoscritto, a seguito delle procedure di gara espletate dal Comune di Cuneo, il contratto per la realizzazione e gestione della stazione di ricarica in Via Avena nel parcheggio antistante il Palazzo Comunale. La stazione di ricarica è stata ultimata ed entrerà in funzione a febbraio 2021.

Progetto "Percorsi ciclabili sicuri" – Eurovelo 8 (capofila Comune di Cuneo).

Il nostro Comune unitamente al Comune di Cuneo (capofila) ed all'Unione Montana Alpi del Mare (Comuni di Roccavione, Robilante, Vernante e Limone) con delibera della Giunta Comunale n. 54 in data 13/03/2018 ha aderito – sottoscrivendo un protocollo di intesa - al bando regionale per l'accesso ai finanziamenti per interventi di "Percorsi ciclabili sicuri" approvato con D.G.R. 12-5648 del 25 settembre 2017. Questa manifestazione di interesse utilizza lo studio di fattibilità finanziato dalla regione per il percorso cicloturistico europeo "Eurovelo 8" consentirà di avere un collegamento ciclabile sicuro tra Cuneo e Limone Piemonte. Il costo previsto è di € 2.694.000,00 di cui € 1.500.000 con finanziamento regionale e la restante parte da suddividere tra i Comuni partecipanti e quindi con un impegno finanziario per il nostro Comune di € 199.000,00 per l'anno 2020. Il progetto è risultato al primo posto dalla graduatoria regionale ed è quindi stato ammesso al finanziamento e successivamente è stato sottoscritto tra gli enti interessati ed il Comune di Cuneo un protocollo di intesa per la realizzazione dei lavori.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

A seguito della comunicazione di ammissione al finanziamento da parte della Regione Piemonte, con Delibera della Giunta Comunale n. 167 del 22/08/2018 è stato approvato il Protocollo di Intesa che ha definito le attività di collaborazione tra gli enti per la realizzazione del progetto e demandato al Comune di Cuneo le procedure per l'affidamento delle attività di progettazione, affidamento e realizzazione dei lavori.

E' stato redatto il progetto definitivo e attualmente è in corso l'iter acquisire pareri ed autorizzazione per la redazione del progetto esecutivo. e Sono state acquisite le disponibilità delle aree nell'ambito del territorio comunale necessarie per realizzare l'opera.- A causa degli eventi alluvionali di ottobre 2020 che hanno interessato pesantemente la viabilità della Valle Vermenagna ed in particolare tra Limone Piemonte e Vernante, il progetto necessita di essere rivisto in quanto non più attuabile nel tratto interessato tra i due Comuni.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

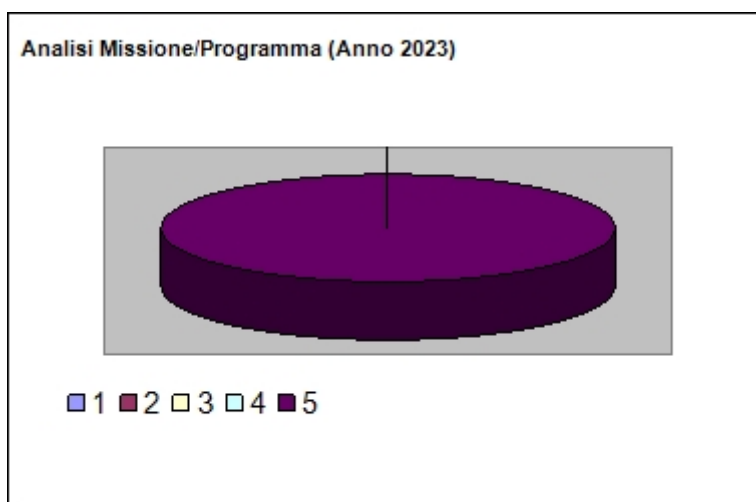
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

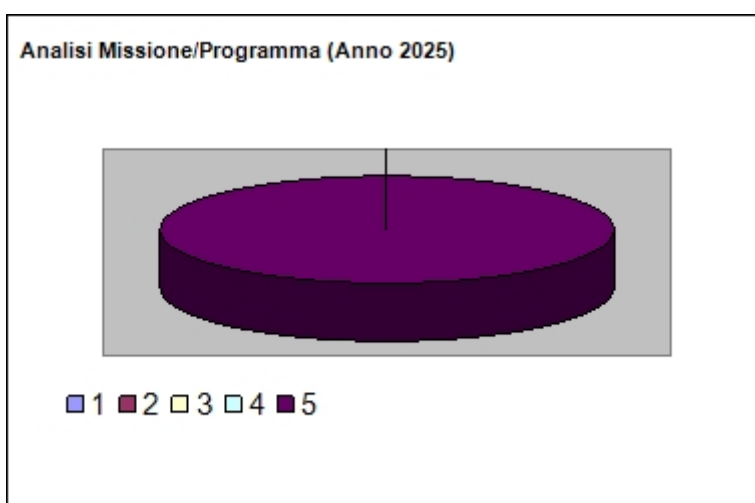
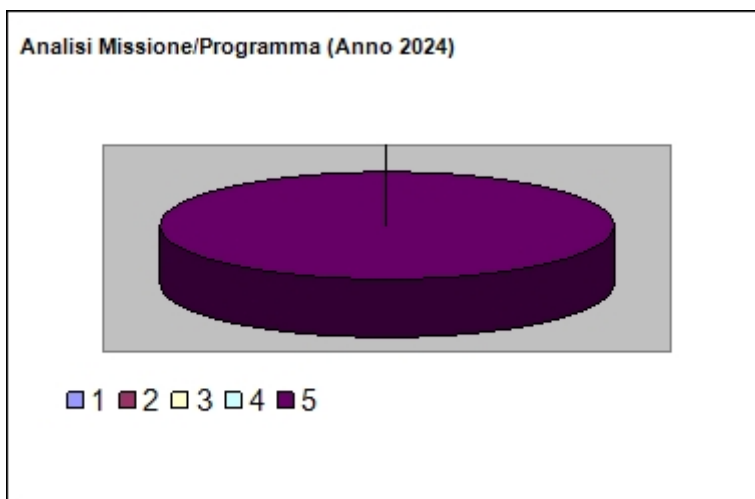
“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	1.379.419,71	1.362.710,75	962.710,75	GIRAUDO BRUNO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.189.425,13			
TOTALI MISSIONE		comp	1.379.419,71	1.362.710,75	962.710,75	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.189.425,13			



Documento Unico di Programmazione 2023/2025



Responsabile: Giraudò Bruno

Obiettivo strategico:

- Migliorare i collegamenti con aree artigianali e industriali.
- Incrementare le aree disponibili per il parcheggio.
- Facilitare il movimento da e verso Borgo centro.
- Estendere la rete delle piste ciclabili.

I principali interventi rilevanti riguardano le riasfaltature dei sedimi stradali per un importo come descritto nel Piano Triennale e concernenti le strade urbane ed extraurbane.

E' stato realizzato un intervento finanziato con risorse Ministero dell'Interno, non previsto in sede di predisposizione del bilancio, per un intervento di messa in sicurezza strade e eliminazione barriere architettoniche.

Sono inoltre previsti interventi di riqualificazione dell'area della stazione ferroviaria per € 170.000,00 nel 2022.

Sono altresì previsti interventi di riqualificazione del Centro storico nell'ordine:

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

- Largo Argentera
- Via Don Ghibaudo
- Piazza Grandis
- Via Bergia
- Via Roma

Obiettivo operativo del programma: Miglioramento delle condizioni di sicurezza della viabilità riduzione inquinamento acustico e ambientale.

Descrizione del programma: Studi di fattibilità, progettazione, appalto direzione lavori contabilità.

Motivazione delle scelte: =====

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore. "Protocollo migranti" siglato con Prefettura.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: gli impegni pluriennali assunti si riferiscono ai lavori già affidati e ricompresi nella programmazione triennale.

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale. Si prevede inoltre l'acquisto di un veicolo per l'ufficio tecnico e di un "contaveicoli".

Programma 05 – Illuminazione pubblica

Responsabile: Bruno GIRAUDO

Obiettivo strategico:

- Rinnovare il sistema di illuminazione pubblica.

La rete dell'illuminazione pubblica comprende circa 2.200 punti luci di cui n. 461 di proprietà di Enel Sole (che provvede alla loro gestione). Per questi ultimi con Delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 25/11/2019, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto, a fronte di contenzione certo con Enel-Sole in merito all'importo da corrispondere, di revocare la procedura di riscatto e procedere all'acquisizione bonaria - previo efficientamento con corpi illuminanti a Led - di n. 352 punti luce. I restanti 109 punti luce sparsi - prevalentemente ubicati nelle borgate montane - saranno comunque efficientati da Enel Sole, con conseguente risparmio energetico ed economico sull'energia elettrica. E' stata valutata la non vantaggiosità economica della loro acquisizione, che comporterebbe una notevole spesa per la posa di contatori per l'energia elettrica essendo alimentati promiscuamente dalle linee E Distribuzione.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Con Delibere della Giunta Comunale n. 305 del 16/12/2019 e n. 226 del 19/11/2020 l'Amministrazione Comunale ha deliberato l'adesione alle proposte di Enel Sole S.r.l. di cui alla sopra citata delibera CC 29/2019.

Ad inizio 2022, è stato completato l'efficientamento di tutti i 461 punti luce e si sta procedendo alla presa in carico da parte del Comune di n. 352 punti luce. I rimanenti 109 ubicati prevalentemente nel territorio montano, stante la non convenienza all'acquisizione da parte del Comune, resteranno in manutenzione a Enel Sole S.r.l.

Iniziative di efficientamento della rete comunale dell'illuminazione pubblica già attuate:

a) sono stati ultimati ad inizio 2020 i "Lavori di efficientamento energetico impianti di illuminazione pubblica comunale-decreto crescita" finanziati dal contributo statale. I corpi illuminanti a Led installati sono stati n. 175 (risparmio annuo stimato in 109.852 kwh);

b) è stato attivato nel corso del 2020 un importante intervento di efficientamento energetico dell'importo complessivo di € 331.816,00 finanziato per l'importo di € 256.728,00 da contributo del POR FESR 2014/2020 Regione Piemonte - Azioni IV.4c.1.3 Bando "Riduzione dei consumi energetici e adozione di soluzioni tecnologiche innovative sulle reti di illuminazione pubblica dei Comuni piemontesi" concesso con D.D. n. 687 in data 3/12/2019 e per il restante importo con fondi propri del Comune. I lavori sono stati affidati in data 19/10/2020 e sono stati ultimati il 24/02/2021, consentendo di efficientare n. 814 punti luce con installazione di corpi illuminanti a Led nel centro storico e nel concentrico cittadino. L'intervento ha consentito di migliorare il servizio, diminuire l'inquinamento luminoso (L.R. 24 marzo 2000, n. 31 s.m.i.) e consentito un considerevole risparmio energetico (299.344 kwh/ anno) e delle emissioni climalteranti (CO₂ NO_x, PM₁₀).

c) sono stati acquistati ed installati in economia diretta n. 101 corpi illuminanti a Led in sostituzione di altrettanti prevalentemente con lampade a vapori di mercurio con un minore consumo annuo stimato in circa 29.800 kwh;

d) ulteriore intervento di efficientamento realizzato in economia diretta, con fondi propri;

Interventi realizzati per miglioramento sicurezza stradale e manutenzione impianti:

Nell'ambito degli interventi di urbanizzazione previsti dai Piani Esecutivi Convenzionati, si provvede a collaborare con l'Ufficio Urbanistica, esaminando i progetti dei nuovi impianti previsti con rilascio di pareri. L'obiettivo è di ottenere impianti efficienti (sia dal punto di vista illuminometrico che energetico) a Led caratterizzati da bassi costi gestionali in rapporto alle esigenze di illuminazione delle aree viabili (strade, parcheggi, ecc.) per ottemperare a quanto richiesto dalle normative tecniche vigenti

Si prevede di procedere con le risorse disponibili a bilancio con ulteriori interventi in economia diretta di efficientamento energetico con corpi illuminanti a Led, a limitati completamenti di impianti nell'ambito di urbanizzazioni esistenti.

È inoltre da prevedere la sostituzione dell'impianto di illuminazione pubblica in Via Bisalta, da realizzarsi in cavidotto interrato e con la posa di n. 5 punti luce Led su pali in acciaio.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Sarà opportuno il reperimento di risorse per effettuare su alcuni impianti non recenti interventi manutentivi sulle linee elettriche interrato al fine di prevenire disservizi e conseguenti laboriose ricerche di guasti.

Obiettivo operativo del programma: potenziamento e miglioramento del servizio.

Descrizione del programma: progettazione, appalto direzione lavori contabilità.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: gli impegni pluriennali assunti si riferiscono ai lavori già affidati e ricompresi nella programmazione triennale.

Spese di investimento correlate al Programma: come da piano pluriennale opere pubbliche e piano annuale

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

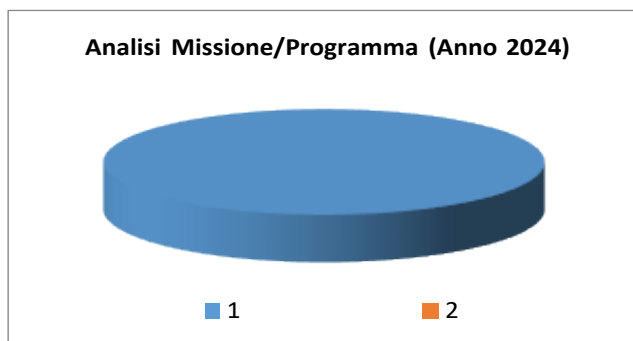
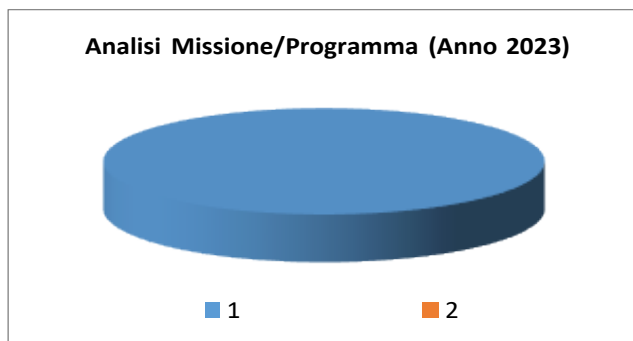
Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

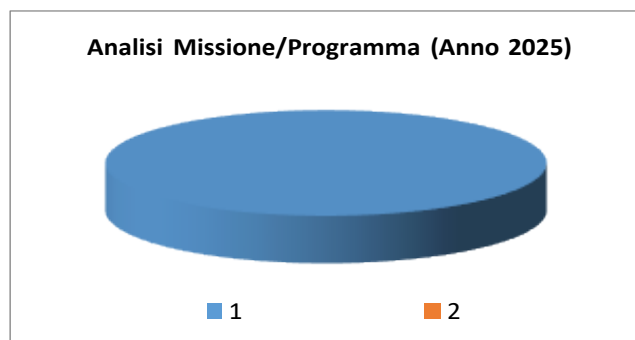
“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	14.300,00	14.300,00	14.300,00	ANDREA ARENA,
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	20.363,88			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	ANDREA ARENA,
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	53.747,56			
TOTALI MISSIONE			14.300,00	14.300,00	14.300,00	
		comp	14.300,00	14.300,00	14.300,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	74.111,44			



Documento Unico di Programmazione 2023/2025



Programma 01 – Sistema di protezione civile

Responsabile: Andrea ARENA

Obiettivo strategico:

- Ottimizzare le condizioni di intervento tempestivo dei volontari

Obiettivo operativo del programma: Attività di gestione e coordinamento dei rapporti tra il Comune e i Volontari di Protezione Civile secondo gli indirizzi dell’Autorità Locale di Protezione Civile e secondo quanto previsto dal Regolamento Comunale di Protezione Civile.

Collaborazione e verifica con l’organizzazione dei volontari per la gestione degli interventi sul territorio e del Piano di Protezione Civile la quale dipende direttamente dall’ “autorità di protezione civile” ovvero ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225 (Istituzione del servizio nazionale della protezione civile) e della l.r. 7/2003, dal sindaco o dal presidente della provincia.

Formazione del volontariato sui contenuti del Piano Comunale di Protezione Civile e aggiornamento dello stesso in collaborazione con gli uffici Edilizia e urbanistica e Anagrafe in relazione alla popolazione residente mediante integrazione con il software Technical Design.

Descrizione del programma: Organizzazione del settore di protezione civile comunale con particolare attenzione alla collaborazione del nucleo comunale della Protezione Civile e dell’AIB. Controllo del territorio, interventi in caso di necessità derivanti da interventi urgenti per il ritrovamento delle persone scomparse e per il mantenimento delle risorse naturali (incendi, pulizia di parti del territorio). Supporto all’Autorità comunale in caso di grandi eventi che determinano criticità di viabilità e sicurezza delle persone, come la Fiera Fredda.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Gli impegni pluriennali si riferiscono a contratti di manutenzione e fornitura per i mezzi a disposizione del servizio.

Spese di investimento correlate al Programma: eventuale adeguamento delle dotazioni necessarie per l’espletamento delle funzioni proprie del servizio di protezione civile.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

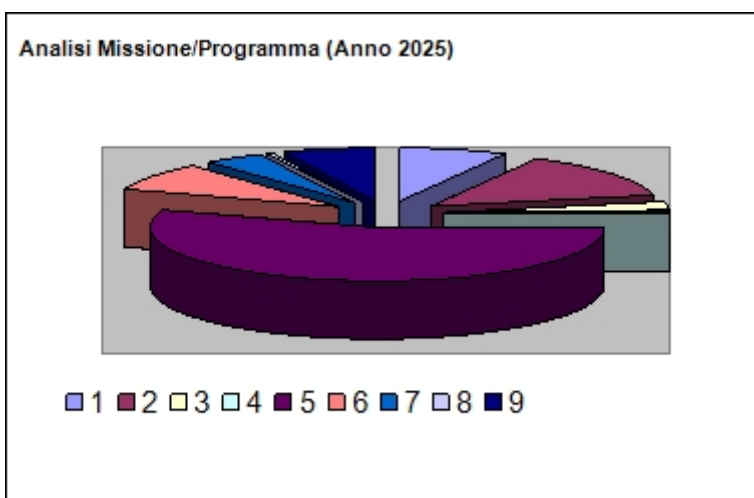
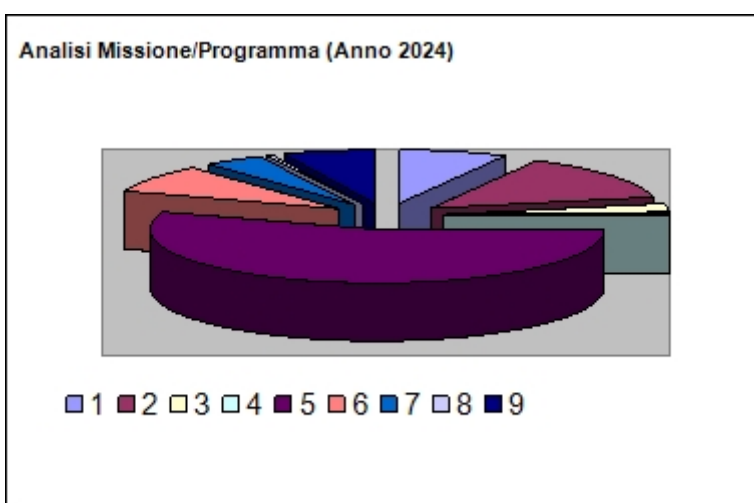
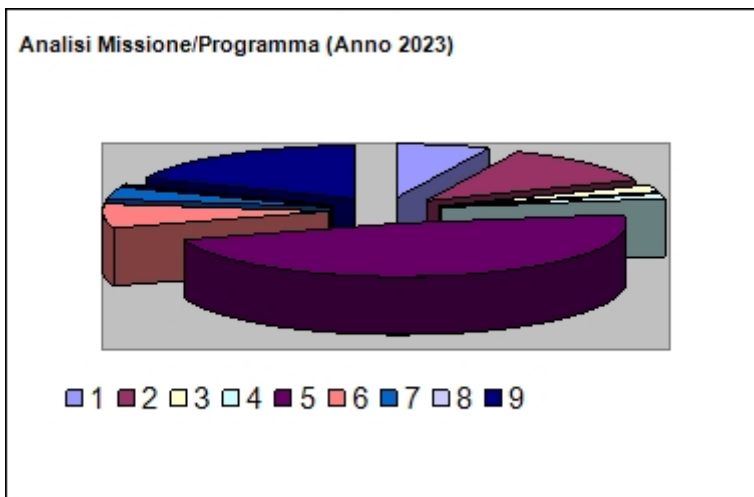
La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	71.000,00	71.000,00	71.000,00	HELEN DARDANELLI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	149.319,69			
2	Interventi per la disabilità	comp	129.237,62	129.237,62	129.237,62	HELEN DARDANELLI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	184.033,02			
3	Interventi per gli anziani	comp	23.855,00	23.855,00	23.855,00	HELEN DARDANELLI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	36.359,24			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	17.131,17	4.400,00	4.400,00	HELEN DARDANELLI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	29.207,36			
5	Interventi per le famiglie	comp	513.667,00	513.667,00	513.667,00	HELEN DARDANELLI MARCO DUTTO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	555.322,42			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	78.455,00	78.455,00	78.455,00	HELEN DARDANELLI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	79.764,47			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	40.550,00	38.942,00	38.942,00	HELEN DARDANELLI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	61.310,03			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00	HELEN DARDANELLI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.000,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	200.270,00	60.270,00	60.270,00	BRUNO GIRAUDO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	242.013,49			
TOTALI MISSIONE		comp	1.078.165,79	923.826,62	923.826,62	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.344.329,72			

Documento Unico di Programmazione 2023/2025



Programma 01- interventi per l'infanzia i minori e gli asili nido

Responsabile: DARDANELLI HELEN

Obiettivo strategico:
Comune di Borgo San Donnino

66 di
103

(D.U.P. - Modello Siscom)

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

- Promuovere la qualificazione dei servizi rivolti alla prima infanzia

Mantenimento ed eventuale potenziamento della strategia di gestione esternalizzata dell'asilo nido comunale

Descrizione del programma: tramite l'effettuazione di una gara ad evidenza pubblica, è stato affidato in concessione il servizio di asilo nido, sito in Via Monte Rosa 2, dal mese di settembre 2016 a tutto il mese di luglio 2020, con possibilità di rinnovo fino ad un massimo di anni quattro. La concessionaria ha, finora, esercitato la facoltà di rinnovo per tre anni, per cui se ne prevede la cessazione a luglio 2023, salvo ulteriore rinnovo nel massimo contrattuale consentito.

La concessione affidata contempla la supervisione e sorveglianza da parte del Comune, relativamente al sistema tariffario e gestionale, nel rispetto del vigente regolamento comunale per l'asilo nido.

Attualmente la struttura è al completo, nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa anti Covid19: sono presenti 28 bimbi. La gestione risulta molto vantaggiosa per il Comune, in quanto tutte le spese sono a carico della Cooperativa concessionaria del servizio, il Comune integra solamente le rette calcolate con l'applicazione dell'Isee.

L'apposita commissione, periodicamente riunitasi, ha potuto rilevare la completa soddisfazione da parte dei genitori dei bambini iscritti.

Motivazione delle scelte: gestione che garantisce un risparmio per l'Ente

. **Risorse umane assegnate:** =====

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: =====

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento

Programma 02 – Interventi per la disabilità

Responsabile: DARDANELLI HELEN

Obiettivo strategico: Creazione di una città inclusiva verso la disabilità. Gestione del protocollo vigente che regola i rapporti con le istituzioni scolastiche relativamente a inserimento di allievi diversabili, garantendone la copertura finanziaria e la conciliazione tra esigenze tecniche e quelle economiche e facilitazione della mobilità interurbana per persone disabili.

Obiettivo operativo del programma: saranno attuati Interventi per la disabilità come di seguito descritti.

Descrizione del programma:

per rendere la nostra una città inclusiva verso la disabilità, verranno realizzati interventi educativi, sociali e sanitari, in collaborazione con la scuola, il servizio sociale e sanitario e si punterà alla partecipazione attiva della popolazione, per evitare che si verifichino meccanismi di emarginazione.

Si punterà allo sviluppo in collaborazione con Centro Diurno di Borgo di un progetto di monitoraggio, segnalazione e miglioramento della qualità della vita di persone portatrici di disabilità al fine di abbattere le

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

barriere architettoniche e tutte le situazioni che limitano la fruizione degli spazi pubblici e della partecipazione attiva alla vita della Città.

Le famiglie che hanno il delicato e impegnativo compito di prendersi cura di un bambino, di un adulto o di un anziano in condizione di non autonomia, verranno supportate mediante la promozione di attive politiche di sostegno.

In collaborazione con le scuole, con la 'biblioteca, con gli esercenti e le associazioni presenti in città verranno progettati percorsi inclusivi utilizzando testi tradotti in C.A.A (comunicazione aumentativa alternativa).

Si individueranno laboratori inclusivi specifici per i tre ordini di scuola che potranno coinvolgere bambini e ragazzi e si organizzeranno rassegne teatrali e musicali all'aperto che affrontino il tema della disabilità.

La nostra comunità può contare su risorse umane tanto più preziose quanto più dotate di abilità diverse che, insieme, lavorano per una città vivibile per tutti e dove nessuno è discriminato. Per questo obiettivo cui tendere con perseveranza l'Amministrazione si orienterà lungo le seguenti direzioni:

Si porteranno avanti le esenzioni tariffarie per il servizio di refezione scolastica per gli alunni con verbale di L. 104/1992 e per questi minori verrà garantito il servizio di assistenza alle autonomie, oltretutto durante l'anno scolastico, anche per le attività estive di estate ragazzi.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

- gratuità della mensa scolastica per gli alunni portatori di handicap ai sensi della L. 104/1992;
- servizio di assistenza alle autonomie durante tutto l'anno scolastico e per le attività estive;

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

Programma 03 - interventi per GLI ANZIANI

Responsabile: DARDANELLI HELEN

Obiettivo strategico: Salvaguardia delle potenzialità insite nella persona anziana attraverso la promozione di interventi a carattere socio-relazionale.

Obiettivo operativo del programma: saranno attuati interventi per gli anziani come di seguito descritti.

Descrizione del programma:

Verrà dato avvio ad un progetto in sinergia con la Consulta Giovanile e il Centro Anziani al fine di preservare i nostri antichi mestieri e la nostra tradizione gastronomica.

Sarà concesso un locale all'Università della Terza Età di Cuneo al fine di garantire anche a Borgo dei corsi ed attività ludico-formative.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

In collaborazione con il Consorzio socio assistenziale del Cuneese, si propone un intervento a supporto della domiciliarità mediante la figura del "visitatore itinerante", che va a trovare le persone ultraottantenni per capire le esigenze e le problematiche assistenziali al fine di prevenire le situazioni di marginalità, isolamento e solitudine.

Si intende mantenere il servizio di tariffazione agevolata per il trasporto pubblico locale, esteso a tutta la Provincia Granda;

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

- convenzione Bus Company per trasporto pensionati ultrasessantenni e residenti a Borgo San Dalmazzo.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

Programma 04- Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Responsabile: DARDANELLI HELEN

Obiettivo strategico: attenzione alle varie opportunità progettuali

Obiettivo operativo del programma: saranno attuati interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale, come di seguito descritti.

Descrizione del programma:

Sostegno alla piena operatività del CENTRO DI ASCOLTO comunale, entrato in piena attività all'inizio del 2022. Al Centro si possono rivolgere tutti i cittadini con problematiche economiche, familiari, sociali in generale. Il Centro è gestito, con la collaborazione del Comune, dalle Parrocchie, dalla Caritas diocesana.

Lo scopo è quello di concentrare in un unico punto tutte le richieste dei cittadini, al fine di dare una risposta possibilmente univoca alle loro richieste.

Massima pubblicizzazione del fondo SO.RRI.SO istituito dalla Fondazione Operti per microprestiti a famiglie e microimprese con residenza o sede sul territorio comunale. I potenziali beneficiari devono aver subito un pregiudizio nella gestione del bilancio dalla situazione venuta a crearsi a seguito dell'emergenza da Coronavirus.

È evidente la necessità di armonizzare quanto sopra con gli interventi dell'intera Missione e gli altri programmi della Civica Amministrazione che, anche indirettamente, possano porre in campo strumenti a contrasto di possibili fattori di esclusione sociale.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

(D.U.P. - Modello Siscom)

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

- adesione al Fondo SORRISO.

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

Programma 05- interventi per LE FAMIGLIE

Responsabile: DARDANELLI HELEN

Obiettivo strategico: La famiglia è il fulcro della nostra comunità. Sarà perciò primario compito dell'Amministrazione quello di concentrare l'attenzione su iniziative che tengano al centro le esigenze dei bambini e delle famiglie, arricchendo i servizi già operativi sul territorio e potenziando forme di raccordo e integrazione anche sovracomunali.

Obiettivo operativo del programma: saranno attuati Interventi per le famiglie come di seguito descritti.

Descrizione del programma: la famiglia, per la missione educativa che svolge e per la rete di relazioni che costruisce sul territorio, continua a essere considerata asse portante e determinante della comunità. Per sostenerne e consolidarne l'azione nella città, l'Amministrazione si impegna a rafforzare le capacità economiche, mettendola in grado di svolgere al meglio le proprie funzioni di cura, educazione, sostegno e accoglienza, attraverso meccanismi correttivi delle tariffe d'accesso ai servizi, che dovranno tenere conto del valore ISEE di riferimento per ciascun nucleo familiare. Riduzioni tariffarie significative sono applicate per i servizi di mensa e trasporto scolastico per i nuclei con ISEE inferiore agli 8.500,00€.

Verrà pubblicato il bando per la restituzione totale dell'addizionale comunale IRPEF, nel rispetto dell'accordo siglato con le parti sociali.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi all'integrazione rette per la mensa e il trasporto alunni, bando di restituzione dell'addizionale comunale IRPEF.

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

Programma 05 - interventi per I GIOVANI

Responsabile: DUTTO MARCO

Obiettivo strategico: gestione del bando per il Servizio Civile Volontario.

Obiettivo operativo del programma:

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

L'Amministrazione aderisce alle opportunità offerte dalla Legge n. 64 del 6.3.2001 istitutiva del Servizio Civile Nazionale Volontario, presentando progetti propri volti all'inserimento di volontari presso varie strutture comunali. L'iniziativa comprende il reclutamento dei volontari e la loro gestione formativa.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta Organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Programma 06- interventi per IL DIRITTO ALLA CASA

Responsabile: DARDANELLI HELEN

Obiettivo strategico: Giungere progressivamente a una gestione coordinata ed efficace delle diverse azioni e opportunità di carattere locale e regionale.

Obiettivo operativo del programma: saranno attuati interventi per il diritto alla casa, come di seguito descritti.

Descrizione del programma: Tale versante rappresenta, insieme a quello del lavoro, uno tra i bisogni primari della famiglia, e, quindi, elemento decisivo di un programma dai seguenti contenuti, declinabili con quanto attiene all'assetto urbanistico del territorio.

Di seguito gli adempimenti oggetto di specifica legislazione che fanno riferimento alle funzioni di carattere amministrativo relativamente all'edilizia sociale, vale a dire:

- rapporti con l'Agenzia Territoriale per la Casa per tutto quanto concerne l'edilizia residenziale pubblica a carattere popolare;
- prosecuzione degli interventi di sostegno al reddito legati all'attività dell'ASLo territoriale;
- adesione agli interventi previsti da Regione Piemonte per il FIMI;
- gestione, come comune capofila, del bando della Regione Piemonte "Fondo sostegno locazione", previsto dall'art. 11 L. n. 431/1998, destinato a famiglie bisognose e con l'obiettivo di ripristinare un rapporto ottimale tra canone di locazione e reddito.
- l'approvazione ed erogazione del Fondo sociale morosi incolpevoli per gli utenti assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica rientranti nei parametri della normativa regionale di riferimento.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

- Importi relativi a fondo sociale morosi incolpevoli;
- procedure di decadenza e assegnazione degli alloggi ERP;

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

Programma 07- Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Responsabile: DARDANELLI HELEN

Obiettivo strategico: *esercitare interventi e servizi su un territorio allargato atto a mettere insieme risorse.*

Obiettivo operativo del programma: saranno attuate la programmazione e il governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali, come di seguito descritti.

Descrizione del programma: il Comune interviene storicamente col versamento annuale della quota capitaria al Consorzio socio Assistenziale del Cuneese e continuerà in questa direzione.

L'azione della Amministrazione sarà volta anche a contrastare, in accordo con le forze di sicurezza e il dipartimento dell'ASL che si occupa di dipendenze, la diffusione e lo spaccio di sostanze stupefacenti e le ludopatie al fine di salvaguardare le fasce più deboli e maggiormente vulnerabili della popolazione.

Data l'importanza che la Casa di Cura Montserrat riveste per la popolazione non solo borgarina, ma anche dei Comuni limitrofi, la Nostra Amministrazione comunale presterà ogni massima attenzione e vigilanza in ordine alle future ricollocazioni della struttura in questione, mediante un confronto con la proprietà e con i vertici della locale azienda sanitaria.

La rilevanza dei servizi socio-assistenziali sul territorio determina in grande parte il benessere dei cittadini e contribuisce a salvaguardare il sistema di salute pubblica, in particolare con azioni di prevenzione e di accompagnamento alla cura. A questo fine l'Amministrazione si impegnerà a:

- proseguire la collaborazione attiva e propositiva con l'ente che gestisce i servizi socio-assistenziali, e aumentare i contatti e gli scambi di informazioni e di aggiornamento sulle situazioni delicate di nuclei familiari residenti;
- contribuire al rimborso per le spese sanitarie sostenute da soggetti indigenti che non hanno diritto alle esenzioni del SSN;
- perseguire l'obiettivo dell'inclusione sociale, assicurando la piena fruibilità dei servizi;
- dare priorità al mantenimento dei livelli di finanziamento e di qualità dei servizi alla persona;
- ottimizzare le sinergie con il privato sociale e con il mondo del volontariato
- Sottoscrivere, come ente ospitante, i progetti di attivazione sociale sostenibile a favore dell'inserimento lavorativo di soggetti residenti svantaggiati proposti dal Consorzio.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi a Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese per la gestione dei Servizi Socio Assistenziali, erogazione diretta rimborsi ticket sanitari.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono previste spese di investimento.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Responsabile: Giraudo Bruno

Obiettivo strategico: Un'importante area operativa dell'ufficio tecnico è rappresentata dalla gestione cimiteriale.

E' in fase di studio il progetto per il completamento dei lavori di completamento del lotto di loculi cimiteriali fabbricato O-P. Riguardanti la posa di ascensore e dettagli di completamento del piano secondo del fabbricato già completato nell'anno 2019.

L'importo dell'intervento è di presunti €. 140.000

Obiettivo operativo del programma: Realizzazione di nuovo comparto di loculi cimiteriali a servizio della comunità

Descrizione del programma: programmazione progettazione direzione lavori contabilità contratto di vendita.

Motivazione delle scelte: saturazione strutture esistenti.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta Organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: gli impegni pluriennali assunti si riferiscono ai lavori già affidati e ricompresi nella programmazione triennale

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale

Un'importante area operativa dell'ufficio tecnico è rappresentata dalla gestione cimiteriale.

E' stata affidata la gestione dei servizi cimiteriali per le stagioni 2022/2024 che proseguirà in gestione esternalizzata per gli anni a seguire.

E' intenzione dell'Amministrazione di procedere alla differenziazione dei rifiuti prodotti all'interno del cimitero con nuove apposti cestini per la raccolta del materiale "secco " e di raccoglitori di pile usate.

Si valuterà la possibilità di creare vialetti tra le edicole funerarie per facilitare la deambulazione delle persone che accedono al cimitero.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

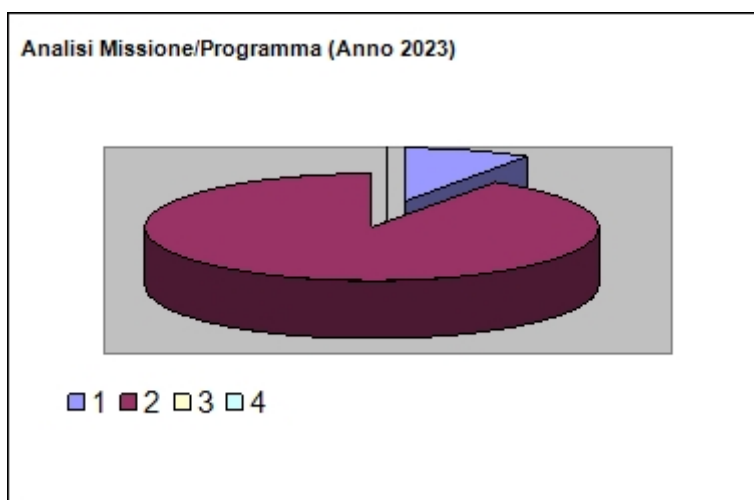
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

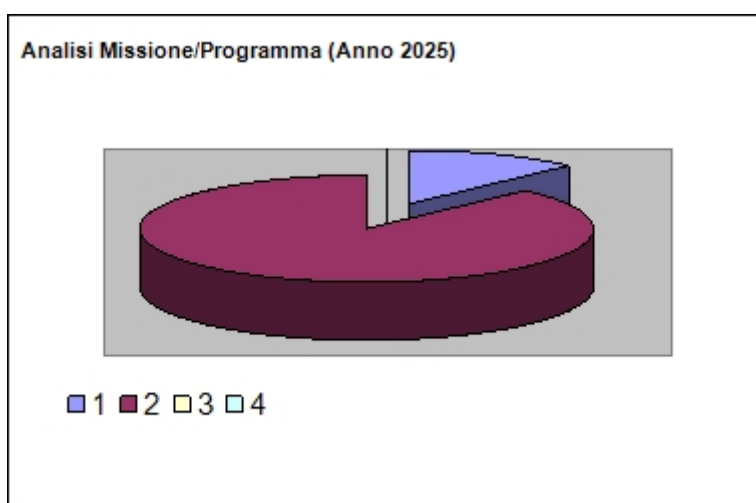
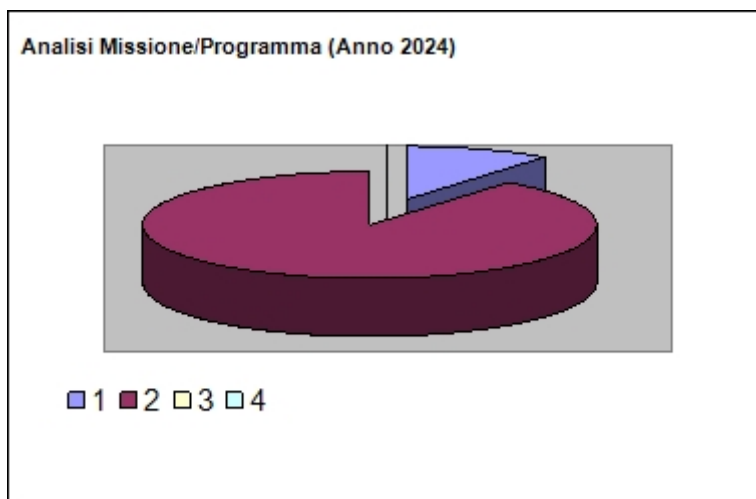
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All'interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	18.300,00	18.300,00	18.300,00	FANTINO MARINELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	18.300,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	181.971,52	157.271,52	129.809,52	FANTINO MARINELLA DUTTO MARCO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	237.485,76			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	200.271,52	175.571,52	148.109,52	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	255.785,76			



Documento Unico di Programmazione 2023/2025



Programma 01 - Industria, PMI e Artigianato

Obiettivo strategico:

- Promozione del commercio e dell'artigianato locale, con particolare attenzione alle produzioni tradizionali locali, attraverso le diverse manifestazioni fieristiche

Incrementare i flussi turistici attraverso l'offerta di eventi di promozione e valorizzazione dei prodotti tipici agro-alimentari locali e del patrimonio storico e culturale specifico della Città di Borgo San Dalmazzo.

Attuare una politica di rilancio del commercio tramite iniziative di sostegno alle attività e all'apertura di nuove attività, sviluppando misure efficaci in costante azione sinergica con le Associazioni di categoria

Obiettivo operativo del programma:

Per l'anno 2023 sarà portato avanti il progetto "Distretto Urbano del commercio" quale strumento innovativo per il presidio commerciale del territorio, per il mantenimento dell'occupazione e per la gestione di attività comuni finalizzate alla valorizzazione del commercio

verrà promossa la creazione di una consulta dei commercianti, composta da un rappresentante per ogni zona del Comune

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Come ogni anno si porrà particolare attenzione all'organizzazione della Fiera Fredda e della Fiera di San Giorgio e alla realizzazione della manifestazione "Un Borgo di Cioccolato" secondo gli indirizzi dell'Amministrazione.

Descrizione del programma:

Progetto "Distretto Urbano del commercio" e consulta dei commercianti.

Definizione organizzativa e attività propedeutiche alla promozione della manifestazione "Borgo di Cioccolato" e delle fiere.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessun impegno già assunto per il triennio 2021-2023.

Spese di investimento correlate al Programma: Non ci sono spese di investimento programmate.

Programma 02 – Commercio reti distributive, tutela del consumatore

- Sostenere e promuovere iniziative di semplificazione burocratica a favore delle imprese locali in collaborazione con il SUAP, Sportello Unico Attività Produttive in convenzione con l'Unione Montana Valle Stura;
- Porre in essere azioni di incentivazione e supporto all'insediamento ed alla riqualificazione delle attività produttive, artigiane e commerciali sul territorio comunale;
- Promozione del commercio e dell'artigianato locale, con particolare attenzione alle produzioni tradizionali locali, attraverso le diverse manifestazioni fieristiche;
- Confronto periodico con le associazioni di categoria per ricercare soluzioni alle problematiche che nel corso del tempo potranno sorgere nei diversi settori;
- Sostenere lo sviluppo delle attività di commercio al dettaglio, in particolare nel centro storico, mediante azioni funzionali alla riqualificazione dell'offerta commerciale e al miglioramento dell'attrattività dei luoghi del commercio.

Obiettivo operativo del programma: saranno attuati interventi come di seguito descritti

Descrizione del programma:

Nell'ottica di semplificazione ed informatizzazione della pubblica amministrazione, continua la collaborazione con lo Sportello unico delle attività produttive dell'Unione Montana Valle Stura, il quale opera mediante procedura informatizzata nel rispetto della normativa vigente in materia.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Per il rilancio dell'economia del centro storico saranno programmati degli incontri periodici del tavolo delle organizzazioni sindacali di artigiani e commercianti per monitorare e dare soluzione alle tematiche emergenti dal settore.

E' intenzione dell'Amministrazione confermare l'impegno a promuovere iniziative di recupero qualitativo del centro storico, anche attraverso il ripristino dell'erogazione di contributi a ciò finalizzati attivando tutte le risorse possibili al fine di incentivare le realtà produttive commerciali, ricettive e artigiane in città, predisponendo strumenti finalizzati a favorire in modo particolare l'insediamento di nuove attività commerciali e prevenire le chiusure dei piccoli negozi nel centro storico. A tal fine verranno attivati appositi bandi in base alle scelte strategiche dell'amministrazione e verrà data adesione a bandi regionali qualora approvati dalla regione stessa. Inoltre sono allo studio una serie di interventi allo scopo di migliorare l'attrattività delle aree del sistema commerciale e il reinserimento dei locali sfitti nel circuito economico. In condivisione con le associazioni di categoria del commercio e le attività produttive del centro storico si evidenzia la volontà di collaborare alla ricerca di nuove soluzioni per ridare slancio al binomio centri storici-commercio. Per questa finalità saranno promossi una serie di interventi sia di carattere generale che puntuale, volti a preservare il tessuto commerciale nel centro storico, e a perseguire il decoro e la sicurezza delle aree che presentano "vuoti commerciali" rilanciando così anche l'attrattività dei luoghi.

Risorse umane assegnate: Personale in carico all'ufficio ATTIVITA' PRODUTTIVE così come individuabile nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: NESSUNO

Spese di investimento: nessuna

Programma 02 – Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Responsabile: DUTTO MARCO

Obiettivo strategico: Fiera Fredda: mantenimento del tradizionale evento plurisecolare, con la pubblicizzazione dell'immagine della città, delle vallate, dei prodotti locali artigianali e naturali e in particolare dell'"Elix Pomatia", la chiocciola alpina, realizzando i presupposti ideali per attivare un significativo flusso commerciale nell'ambito del territorio pedemontano e montano distrettuale, volano di crescita economica e sociale.

Obiettivo operativo del programma: Individuazione del soggetto gestore della manifestazione "Fiera Fredda".

Descrizione del programma: Definizione organizzativa della manifestazione e suo supporto gestionale.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Il Comune di Borgo San Dalmazzo è risultato beneficiario di una sovvenzione nell'ambito del meccanismo per collegare l'Europa (CEF) – wifi4eu. Si provvede dunque, ad attivare l'intervento entro il 21 luglio 2022, per completare l'installazione dell'impianto Wi-Fi conformemente alla convenzione sottoscritta.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

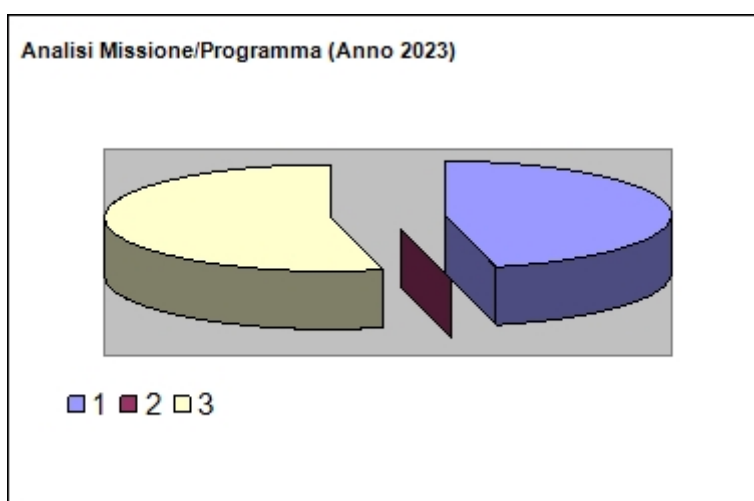
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

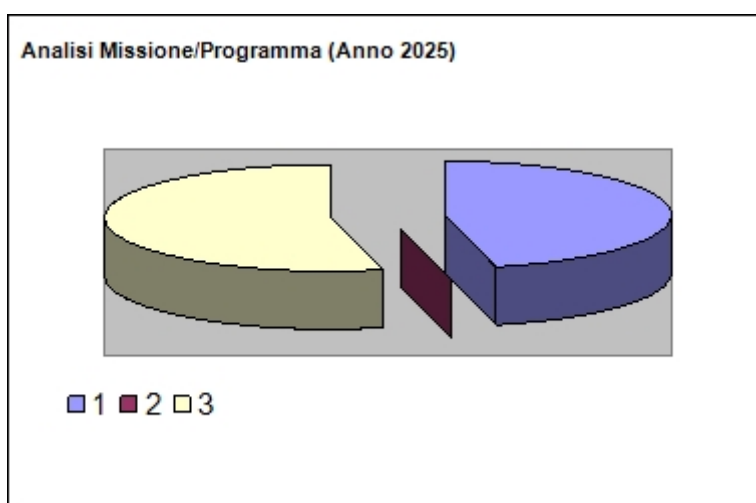
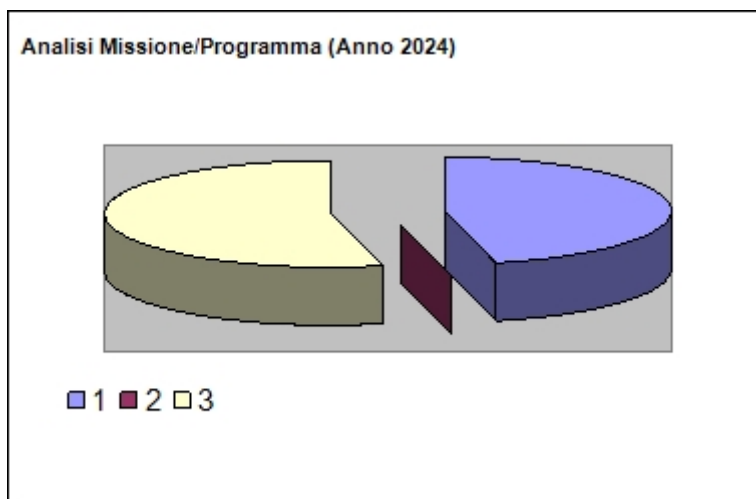
“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00	MARCO DUTTO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.000,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	5.782,95	5.782,95	5.782,95	DUTTO MARCO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.782,95			
TOTALI MISSIONE		comp	10.782,95	10.782,95	10.782,95	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.782,95			



Documento Unico di Programmazione 2023/2025



Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Responsabile: DUTTO Marco

Obiettivo strategico: sostenere le aziende affinché vengano attivati posti di lavoro a tempo indeterminato

Obiettivo operativo del programma: Stanziamento delle risorse finanziarie necessarie a sostenere gli interventi aziendali sul territorio.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non ci sono impegni pluriennali.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

Programma 03 – Sostegno all’occupazione

Responsabile: DUTTO Marco
Comune di Borgo San Dalmazzo

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Obiettivo strategico: garantire continuità al servizio offerto dal Centro per l'Impiego che, dopo la razionalizzazione e riorganizzazione delle sedi operative, è stato collocato in un immobile di proprietà del Comune di Cuneo. L'Amministrazione comunale continuerà a sostenere parte dell'onere finanziario derivante dal funzionamento dello sportello.

Obiettivo operativo del programma: Stanziamento delle risorse finanziarie necessarie a sostenere la quota parte di competenza per il funzionamento del Centro per l'impiego di Cuneo

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non ci sono impegni pluriennali.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

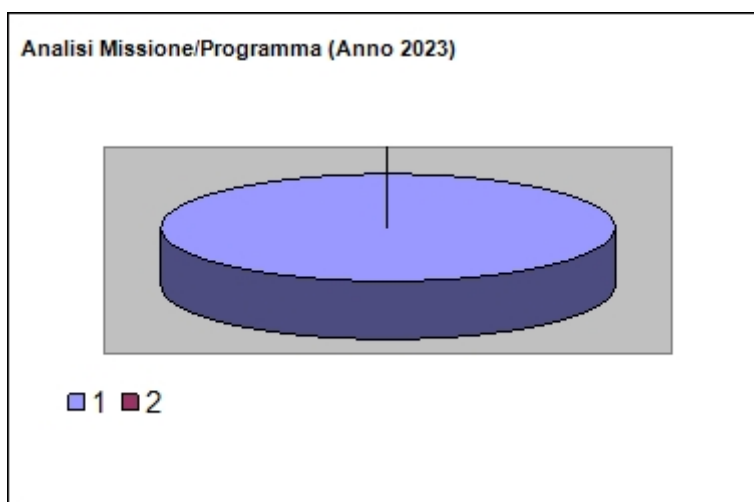
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

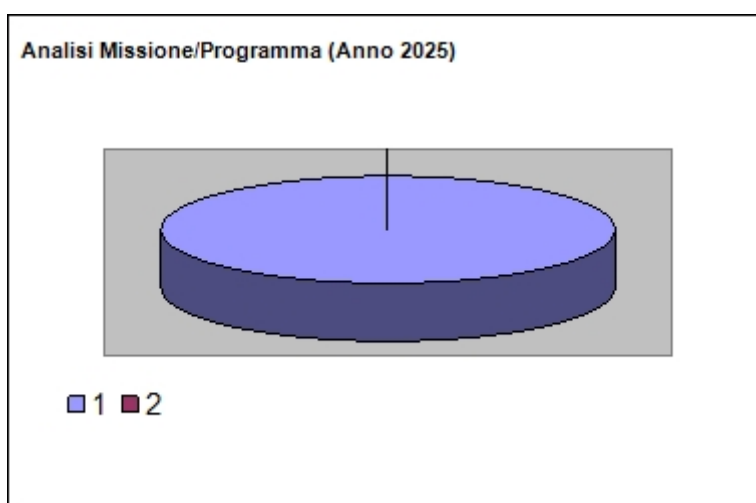
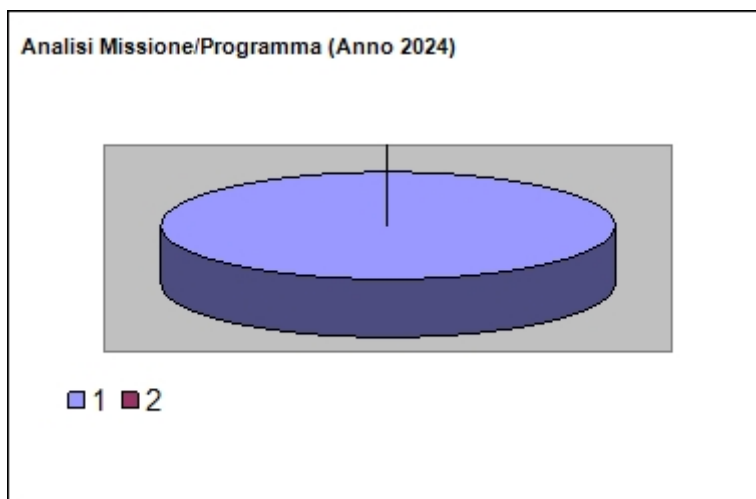
“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	7.400,00	7.400,00	7.400,00	FANTINO MARINELLA DUTTO MARCO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	8.169,66			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	7.400,00	7.400,00	7.400,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	8.169,66			



Documento Unico di Programmazione 2023/2025



Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare.

Responsabile: FANTINO MARINELLA – MARCO DUTTO

Obiettivo strategico:

- Recuperare le colture tipiche locali. Sostenere le attività agricole caratterizzanti del territorio.
- Supportare i giovani nell'insediamento di nuove attività agricole sul territorio.
- Tutelare i marchi locali.

Obiettivo operativo n.1 del programma: Attività di promozione ed incentivazione dell'agricoltura attraverso l'erogazione di contributi ed organizzazione di corsi di aggiornamento. Garantire un sostegno all'attività agricola attraverso il supporto tecnico-economico ai consorzi irrigui del territorio.

Descrizione del programma: raccolta ed istruttoria delle domande di contributo e successiva erogazione delle provvidenze.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Motivazione delle scelte: ricorso all'istituto previsto dal vigente Regolamento per la concessione dei contributi.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non sono stati assunti impegni pluriennali.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

Obiettivo operativo n. 2 del programma: Mantenimento dell'iniziativa di concessione degli orti urbani. La concessione di piccoli appezzamenti di terreno da adibire ad orti urbani assume la duplice valenza: sociale e di apprendimento ed applicazione delle basilari tecniche agronomiche.

Descrizione del programma: monitoraggio delle concessioni in essere, supporto tecnico ai concessionari.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non sono stati assunti impegni pluriennali.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	_BRUNO GIRAUDO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Programma Fonti energetiche

Responsabile: BRUNO GIRAUDO

Obiettivi operativi: installazione di opportuni impianti fotovoltaici sulle strutture comunali. Interventi finalizzati alla diversificazione delle fonti energetiche.

Programma operativo: si intende predisporre impianti fotovoltaici sia sulla struttura del Capannone Comunale in Via Racchiuse e sia sui loculi cimiteriali (fabbricato E).

Si prevedono inoltre interventi sull’Auditorium Comunale nel Palazzo Bertello (pompe di calore) mentre sono in corso di studio e progettazione analoghi interventi sulle strutture sportive comunali.

Saranno promosse iniziative per incentivare interventi privati legati finalizzati al risparmio energetico.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: in corso di definizione nella prossima manovra di bilancio.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non ci sono impegni pluriennali.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Spese di investimento correlate al Programma: Si veda Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

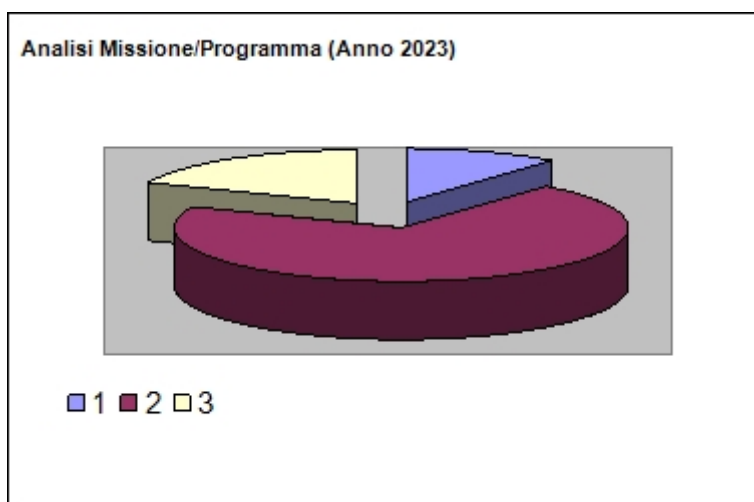
Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

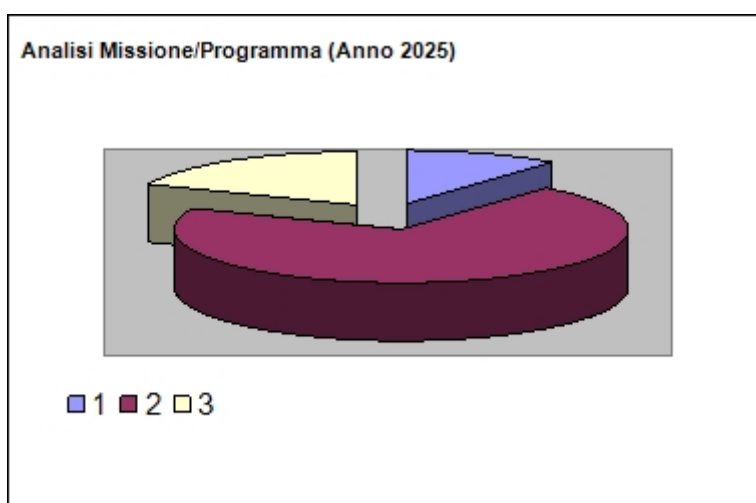
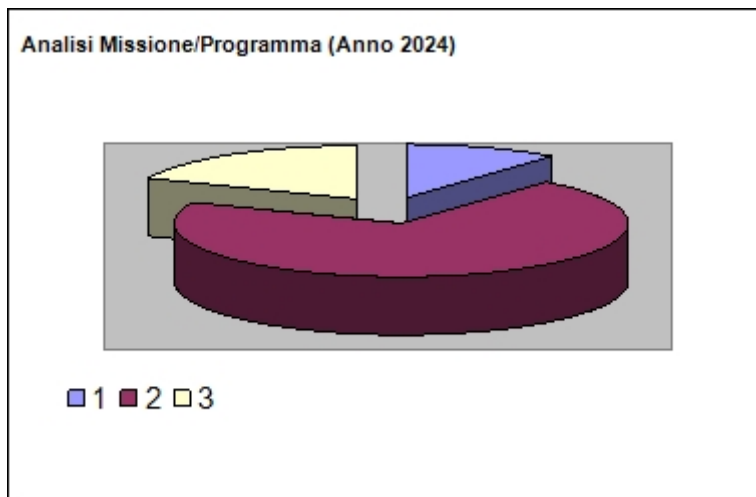
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	41.000,00	41.000,00	41.000,00	ANTONELLA RIZZOLIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	263.247,20	263.247,20	263.247,20	ANTONELLA RIZZOLIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	69.500,00	69.500,00	69.500,00	ANTONELLA RIZZOLIO, TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	373.747,20	373.747,20	373.747,20	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			



Documento Unico di Programmazione 2023/2025



Programma 01 – Fondo di riserva

Responsabile: RIZZOLIO Antonella

Obiettivo strategico: prevedere un congruo finanziamento delle spese conseguenti al realizzarsi di spese impreviste.

Obiettivo operativo del programma: la finalità è allocare nella parte spesa del bilancio una parte di risorse da destinare a stanziamenti di spesa da effettuarsi solo in condizioni di necessità impreviste.

Descrizione del programma: Monitoraggio della coerenza con la specifica normativa vigente.

Motivazione delle scelte: Le scelte sono effettuate in funzione dell'urgenza delle necessità.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore (1 istruttore direttivo, 2 collaboratori; un funzionario con il ruolo di responsabile del servizio finanziario).

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Si tratta di risorse non impegnabili.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento.

Nella missione 20, PROGRAMMA 01, si trovano obbligatoriamente 2 Fondi che sono i seguenti:

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo	%
1° anno	41.000,00	0,45%
2° anno	41.000,00	0,45%
3° anno	41.000,00	0,45%

Lo stanziamento per ciascun anno è ripartito in "Fondo di riserva" e "fondo di riserva riservato copertura eventuali spese non prevedibili", ex - art. 166 c. 2-bis d.lgs. 267/2000 e s.m.i."

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,20% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	Importo	%
1° anno	31.000,00	0,22

Programma 02 – Fondo crediti di dubbia esigibilità

Responsabile: RIZZOLIO ANTONELLA

Obiettivo strategico: implementare il lavoro di verifica delle partite pregresse relative ai residui attivi. Accantonamento di congrue risorse finanziarie atte a coprire i rischi derivanti dal mancato incasso di somme inserite a bilancio.

Obiettivo operativo del programma: Verifica e sollecito, finalizzato ad un tempestivo incasso, dei residui attivi e degli accertamenti di competenza. Definizione delle partite definibili di dubbia esigibilità e monitoraggio conseguente.

Descrizione del programma: A partire dal momento previsionale, durante la gestione e in sede rendicontazione, verifica della adeguatezza e congruità del relativo accantonamento al fondo CDE, in funzione della capacità di riscossione dell'ente.

Motivazione delle scelte: le scelte sono operate nel contesto della vigente normativa.

Risorse umane assegnate: **Risorse umane assegnate:** collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore, come da programma 1.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dati contabile su specificati in tabella.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Si tratta di risorse non impegnabili

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019. Tuttavia le diverse leggi di bilancio succedutesi nel tempo hanno modificato tale progressione. A normativa vigente, l'accantonamento deve essere in misura pari all'100% nel 2023, al 100% nel 2024 e pari al 100% nel 2025.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	263.247,20	100%
2° anno	263.247,20	100%
3° anno	263.247,20	100%

Programma 03 – Altri Fondi

Inoltre, sono previste risorse a scopo prudenziale risorse accantonate per gli adempimenti previsti dalla normativa in materia di garanzia debiti commerciali, in misura pari a 54.000,00. Inoltre è previsto l'accantonamento prudenziale per rischio contenzioso per € 15.500,00 .

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

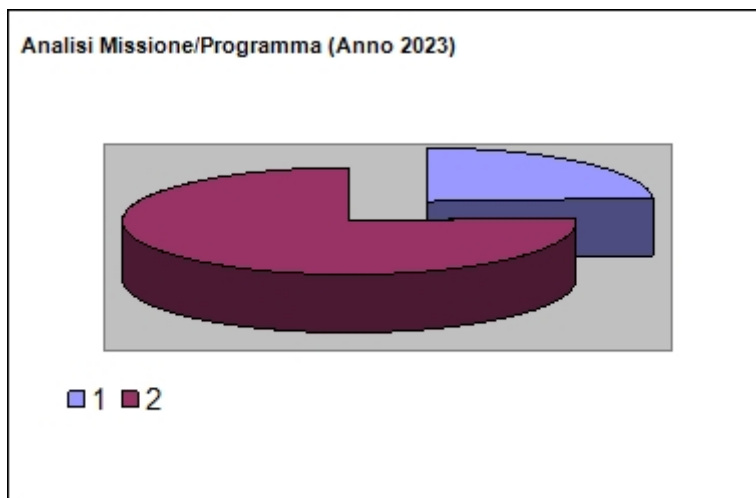
Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

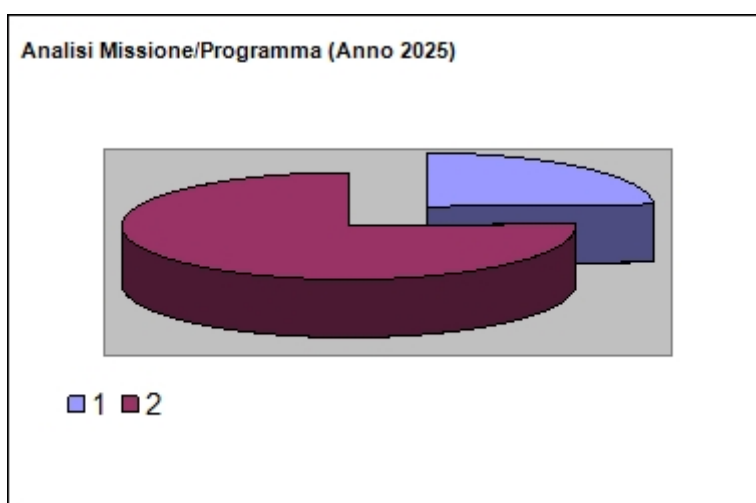
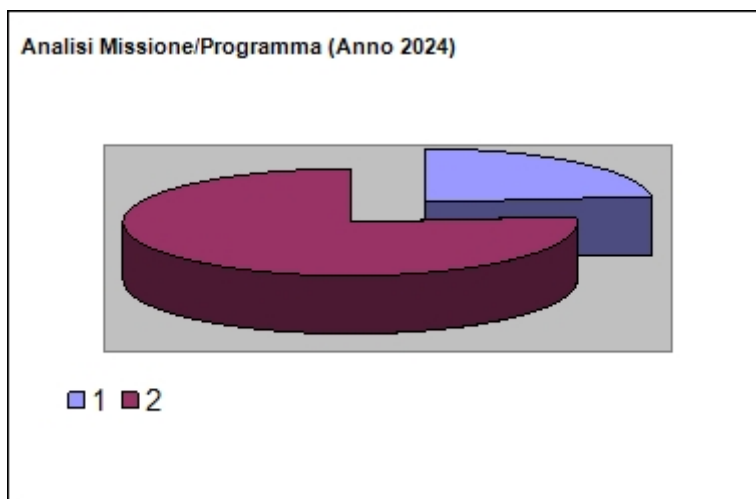
“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	143.300,00	148.452,04	161.535,19	ANTONELLA RIZZOLIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	204.187,69			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	455.200,00	488.937,37	503.333,05	ANTONELLA RIZZOLIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	593.861,92			
TOTALI MISSIONE		comp	598.500,00	637.389,41	664.868,24	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	798.049,61			



Documento Unico di Programmazione 2023/2025



Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari e Programma 02

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Responsabile: RIZZOLIO Antonella

Linea strategica: garantire il corretto pagamento degli interessi sul debito e la corretta restituzione delle quote di capitale sul debito.

Obiettivo operativo: monitoraggio situazione debitoria dell'ente, conseguente corretta allocazione in bilancio della quote annuali di ammortamento dei mutui in essere. Valutazioni in merito alle eventuali opportunità di rinegoziazione dei prestiti in essere ed eventuale estinzione del debito.

Descrizione operativa del programma: Emissione semestrale ordinativi di pagamento rate mutui. Eventuali procedimenti amministrativi connessi ad operazioni di rinegoziazione o devoluzione mutui già accesi o estinzione.

Risorse umane: come da pianta organica allegata e indicato in programmi/Missione 20.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	ANTONELLA RIZZOLIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.000.000,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.000.000,00			

Obiettivo strategico: Ottimizzazione flussi di liquidità: questo programma ha la finalità di cautelare l’ente in casi di impreviste carenze di liquidità, dovute al disallineamento dei flussi in entrata e uscita dalla tesoreria dell’ente.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

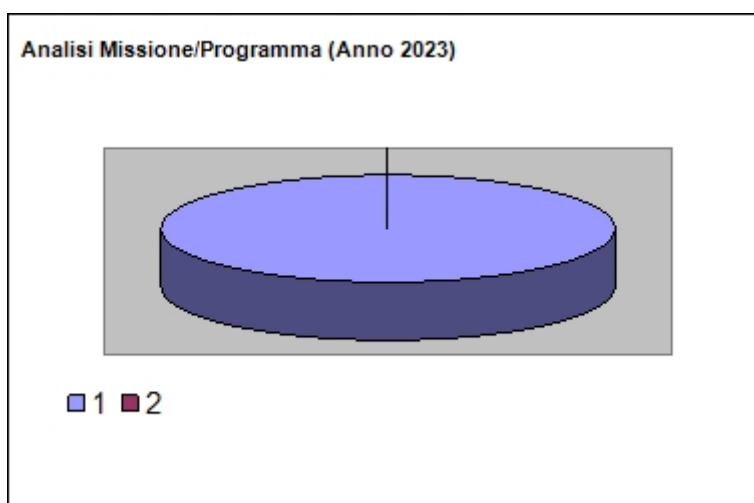
Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

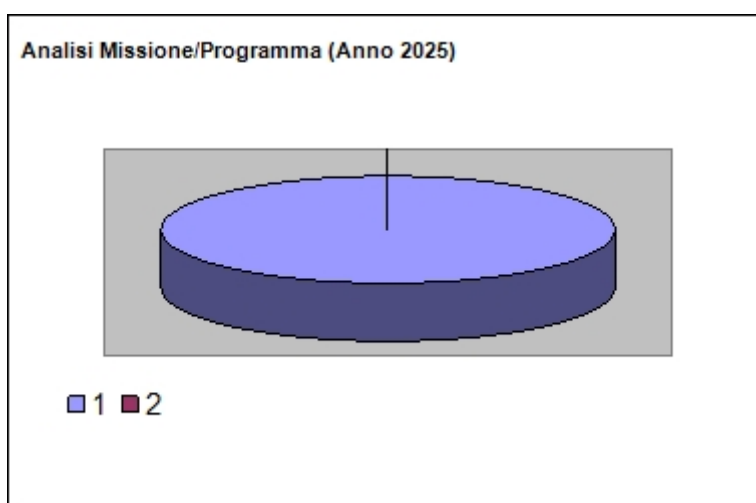
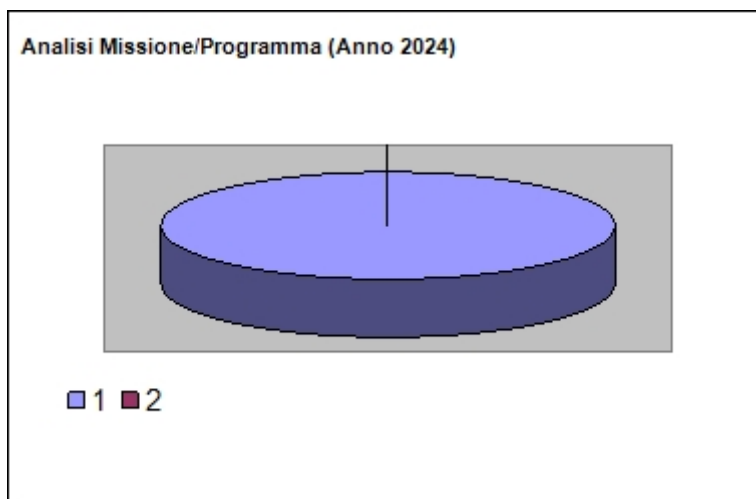
“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	2.131.000,00	2.131.000,00	2.131.000,00	ANTONELLA RIZZOLIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.616.873,82			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	2.131.000,00	2.131.000,00	2.131.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.616.873,82			



Documento Unico di Programmazione 2023/2025



Si tratta di anticipazioni e partite di giro, rispetto alle quali non esiste discrezionalità per l'ente ma vengono eseguiti in ottemperanza a obblighi di legge o di natura contrattuale per conto di terzi.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

PARTE SECONDA

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Gli organismi gestionali esterni: il perimetro di consolidamento

Con provvedimento del Consiglio Comunale numero 164 del 06/07/2022 avente ad oggetto: BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2021 DEL COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO - AGGIORNAMENTO DEGLI ENTI E SOCIETÀ DA INCLUDERE NEL "GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO" E NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO." Il Comune id Borgo ha confermato il gruppo Amministrazione pubblica come sotto riportato.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Allegato A) Aggiornamento perimetro di consolidamento 2021 Comune di Borgo San Dalmazzo

Elenco enti/ società ricompresi nel "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Borgo San Dalmazzo" per il Bilancio consolidato

Ente/ Società	Quota Comune di Borgo San Dalmazzo	Descrizione	Riferimenti	Classificazione
A.C.S.R. S.p.a. – Azienda Cuneese smaltimento rifiuti S.p.a.	7,70%	Società a capitale interamente pubblico per la realizzazione e gestione degli impianti tecnologici, di recupero e di smaltimento dei rifiuti, comprese le discariche.	Art. 11quinquies D.Lgs. 118/2011	Società partecipata
A.C.D.A. S.p.a. - Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.a.	6,36%	Società a capitale interamente pubblico operante, mediante affidamento "in house providing", per la gestione del Servizio Idrico Integrato	Art. 11quinquies D.Lgs. 118/2011	Società partecipata
CO.GE.SI. S.c.r.l.	3,43122%	Società a capitale interamente pubblico operante, mediante affidamento "in house providing", nella coordinazione e programmazione delle attività delle diverse società consorziate nei confronti dell'Autorità d'Ambito Cuneese o altro ente regolatore previsto dalle normative di legge nelle fasi del ciclo integrato dell'acqua	Art. 11quinquies D.Lgs. 118/2011	Società partecipata
Associazione Ente Fiera Fredda della Lumaca di Borgo San Dalmazzo	33,33%	Associazione che si occupa dell'organizzazione di alcuni eventi per la Città di Borgo San Dalmazzo	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato
C.S.A.C. – Consorzio socio assistenziale	7,71%	Consorzio per la gestione delle attività socio-assistenziali rivolte ai cittadini che si trovano in situazioni di disagio e/o bisogno sociale, familiare, economico e relazionale.	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato
C.E.C. - Consorzio Ecologico del Cuneese	7,60%	Consorzio obbligatorio di bacino, esercita le funzioni di governo e coordinamento dell'organizzazione dei servizi di Bacino per assicurare la gestione unitaria dei rifiuti urbani nella fase di raccolta, avvio a recupero e smaltimento.	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato
Associazione Ambito Cuneese Ambiente - A.C.C	0,20672%	Ente d'ambito territoriale ottimale della provincia di Cuneo, esercita l'attività di governo e controllo sul sistema impiantistico di smaltimento dei rifiuti urbani, in conformità al Piano Regionale ed al Programma Provinciale dei rifiuti.	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato
Istituto Storico della resistenza e della società contemporanea in	1,410	Consorzio obbligatorio di Enti pubblici che si occupa della promozione, conoscenza e lo studio della storia e della	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato

Comune di Borgo San Dalmazzo

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Ente/ Società	Quota Comune di Borgo San Dalmazzo	Descrizione	Riferimenti	Classificazione
provincia di Cuneo - I.S.R.S.C.		società contemporanee		
Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 "Cuneese" – ATO 4 Cuneese	0,91192%	Ente d'ambito territoriale ottimale della provincia di Cuneo con funzioni di governo, organizzazione e regolazione del Servizio Idrico Integrato	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Elenco enti/ società ricompresi nel perimetro di consolidamento del "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Borgo San Dalmazzo"

Ente/ Società	Quota Comune di Borgo San Dalmazzo	Descrizione	Riferimenti	Classificazione	Metodo consolid.to
A.C.S.R. S.p.a. – Azienda Cuneese smaltimento rifiuti S.p.a.	7,70%	Società a capitale interamente pubblico per la realizzazione e gestione degli impianti tecnologici, di recupero e di smaltimento dei rifiuti, comprese le discariche.	Art. 11quinquies D.Lgs. 118/2011	Società partecipata	Proporzionale
A.C.D.A. S.p.a. - Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.a.	6,36%	Società a capitale interamente pubblico operante, mediante affidamento "in house providing", per la gestione del Servizio Idrico Integrato	Art. 11quinquies D.Lgs. 118/2011	Società partecipata	Proporzionale
CO.GE.SI. S.c.r.l.	3,43122%	Società a capitale interamente pubblico operante, mediante affidamento "in house providing", nella coordinazione e programmazione delle attività delle diverse società consorziate nei confronti dell'Autorità d'Ambito Cuneese o altro ente regolatore previsto dalle normative di legge nelle fasi del ciclo integrato dell'acqua	Art. 11quinquies D.Lgs. 118/2011	Società partecipata	Proporzionale
C.S.A.C. – Consorzio socio assistenziale	7,71%	Consorzio per la gestione delle attività socio-assistenziali rivolte ai cittadini che si trovano in situazioni di disagio e/o bisogno sociale, familiare, economico e relazionale.	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	Proporzionale
C.E.C. - Consorzio Ecologico del Cuneese	7,60%	Consorzio obbligatorio di bacino, esercita le funzioni di governo e coordinamento dell'organizzazione dei servizi di Bacino per assicurare la gestione unitaria dei rifiuti urbani nella fase di raccolta, avvio a recupero e smaltimento.	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	Proporzionale
Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 "Cuneese" – ATO 4 Cuneese	0,91192%	Ente d'ambito territoriale ottimale della provincia di Cuneo con funzioni di governo, organizzazione e regolazione del Servizio Idrico Integrato	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	Proporzionale

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Altre società del gruppo Amministrazione pubblica:

GAL Terre Occitane

A.T.L del cuneese s.c.r.l.

Istituto storico della Resistenza e della storia contemporanea

Associazione Ente fiera Fredda

Il bilancio degli organismi su individuati sono reperibili sul sito internet del Comune di Borgo san Dalmazzo al seguente indirizzo :

<http://comune.borgosandalmazzo.cn.it/uffici/segreteria/amministrazione%20trasparente/enti%20controllati.html>

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

La programmazione del fabbisogno del personale è stata inserita nella sezione strategica, al paragrafo 4 .

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Considerazioni Finali

Il presente Documento unico di programmazione contiene gli indirizzi programmatici che verranno adottati nella predisposizione del bilancio di previsione 2023-2025. Tale documento potrà quindi subire modifiche o aggiornamenti in relazione alle scelte e alle valutazioni che verranno effettuate nel corso della predisposizione della manovra di bilancio.